



COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 07 del 25 marzo 2026

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 di ABC — Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c) dell'art. 114 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.*

L'anno duemilaventisei, il giorno 25 del mese di marzo, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale di via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione.

A ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Alla votazione risultano presenti o assenti i Consiglieri come di seguito riportato:

| | | | |
|----------------------------------|-------------------|---------|--------------------------------------|
| MANFREDI Gaetano | SINDACO | Assente | |
| 1) AMATO Vincenza | PRESIDENTE | P | 21) LANGE CONSIGLIO Salvatore |
| 2) ACAMPORA Gennaro | | P | 22) LONGOBARDI Giorgio |
| 3) ANDREOZZI Rosario | | P | 23) MAISTO Anna Maria |
| 4) BASSOLINO Antonio | | Assente | 24) MARESCA Catello |
| 5) BORRELLI Rosaria | | P | 25) MIGLIACCIO Carlo |
| 6) BORRIELLO Ciro | | P | 26) MINOPOLI Roberto |
| 7) BRESCIA Domenico | | Assente | 27) MUSTO Luigi |
| 8) CARBONE Luigi | | P | 28) NUGNES Tommaso |
| 9) CECERE Claudio | | Assente | 29) PAIPAIS Gennaro Demetrio |
| 10) CILENTI Massimo | | Assente | 30) PALMIERI Domenico |
| 11) CLEMENTE Alessandra | | P | 31) PALUMBO Rosario |
| 12) COLELLA Sergio | | P | 32) PEPE Massimo |
| 13) D'ANGELO Bianca Maria | | Assente | 33) RISPOLI Gennaro |
| 14) D'ANGELO Sergio | | P | 34) SAGGESE Fiorella |
| 15) ESPOSITO Aniello | | P | 35) SANNINO Pasquale |
| 16) ESPOSITO Gennaro | | P | 36) SAVARESE d'Atri Walter |
| 17) ESPOSITO Pasquale | | P | 37) SAVASTANO Iris |
| 18) FLOCCO Salvatore | | P | 38) SIMEONE Gaetano |
| 19) FUCITO Fulvio | | P | 39) SORRENTINO Flavia |
| 20) GUANGI Salvatore | | P | 40) VITELLI Mariagrazia |

Partecipa il Segretario Generale **Monica Cinque**.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 20/02/2026, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 di ABC – Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c) dell'art. 114 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio, la quale, con verbale n. 461 del 16/03/2026, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio.

Risultano presenti il Ragioniere Generale, Claudia Gargiulo, ed il Dirigente del Servizio Partecipate, Raffaella Starace, per le attività di supporto tecnico.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta relaziona.

La Presidente Amato, dichiara aperta la discussione, e cede la parola al Presidente della Commissione Bilancio, Consigliere Savarese d'Atri, che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Savarese d'Atri interviene.

Il Consigliere D'Angelo Sergio interviene, e motiva la presentazione di n. 1 proposta di Mozione di accompagnamento.

Il Consigliere Musto interviene.

La Presidente Amato invita il Consigliere Musto a depositare la sua richiesta.

Il Consigliere Guangi interviene.

Il Consigliere Acampora interviene e preannuncia la presentazione di n. 2 proposte di Mozione di accompagnamento.

Il Consigliere Lange Consiglio interviene.

Il Consigliere Esposito Gennaro interviene.

Il Consigliere Andreozzi interviene.

Il Consigliere Rispoli interviene.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e porta a conoscenza dell'Aula che sono pervenute al banco della Presidenza n. 1 proposta di Mozione di accompagnamento, a firma del Consigliere D'Angelo Sergio, e n. 2 proposte di Mozione di accompagnamento, presentate dal Gruppo Partito Democratico, primo firmatario il Consigliere Acampora. Cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta replica.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione di accompagnamento contrassegnata con il n. 1, a firma del Consigliere D'Angelo Sergio, con le modifiche concordate con l'Assessore Pier Paolo Baretta, e cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il Consigliere D'Angelo Sergio illustra.

Assume la Presidenza il Vice Presidente Guangi.

Il Presidente Guangi, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

Il Vice Presidente Guangi, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione di accompagnamento contrassegnata con il n. 1, a firma del Consigliere D'Angelo Sergio, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco – con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri (**risultano allontanati i Consiglieri Paipais e Savastano**) dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Borrelli (**allegato n. 1**).

Il Presidente Guangi introduce la proposta di Mozione di accompagnamento contrassegnata con il n. 2, presentata dal Gruppo Partito Democratico, primo firmatario il Consigliere Acampora, con le modifiche concordate con l'Assessore Pier Paolo Baretta, e cede la parola al Consigliere Acampora per l'illustrazione.

Il Consigliere Acampora illustra.

Il Vice Presidente Guangi, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

Il Vice Presidente Guangi, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione di accompagnamento contrassegnata con il n. 2, presentata dal Gruppo Partito Democratico, primo firmatario il Consigliere Acampora e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco – con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 2**).

Il Vice Presidente Guangi introduce la proposta di Mozione di accompagnamento contrassegnata con il n. 3, presentata dal Gruppo Partito Democratico, primo firmatario il Consigliere Acampora, al quale cede la parola per l'illustrazione.

Il Consigliere Acampora illustra.

Il Vice Presidente Guangi, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

Il Vice Presidente Guangi, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione di accompagnamento contrassegnata con il n. 3, presentata dal Gruppo Partito Democratico, primo firmatario il Consigliere Acampora e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco – con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 3**).

Il Vice Presidente Guangi, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 20/02/2026, di proposta al Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 29 Consiglieri (**risulta entrata la Consigliera Savastano**), i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, proclama il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 29

Voti Favorevoli: n. 25

Voti contrari: //

Astenuti: n. 4 (Consiglieri Borrelli, Guangi, Lange Consiglio e Savastano)

in base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 20/02/2026, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 di ABC – Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c) dell'art. 114 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.*, con n. 3 Mozioni di accompagnamento, preliminarmente e separatamente approvate.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- n. 3 Mozioni, composte da n. 7 pagine (allegati da n. 1 a n. 3);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 20/02/2026, di proposta al Consiglio, composta da n. 18 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 114 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i numeri da 1098L_01_01 a 1098L_01_03 (allegato n. 4).

Si dà atto che il contenuto della relazione dell'Assessore e della discussione è riportato nel processo verbale della seduta, redatto ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del Regolamento interno del Consiglio Comunale.

Il processo verbale, repertoriato e conservato presso l'archivio informatico dell'Ente, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Sedute consiliari", alla pagina della relativa seduta consiliare.

Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

Il Responsabile dell'Area
Pasquale Del Gaudio

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale
Salvatore Guangi

La Presidente del Consiglio Comunale
Fimena Alindato

Il Segretario Generale
Monica Cinque

Deliberazione di C. C. n. 7 del 25/03/2026 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 139 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 08/04/2026 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile 

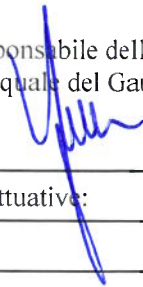
Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/2025/

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000.

Addi 18/4/2026

Il Responsabile dell'Area
Pasquale del Gaudio



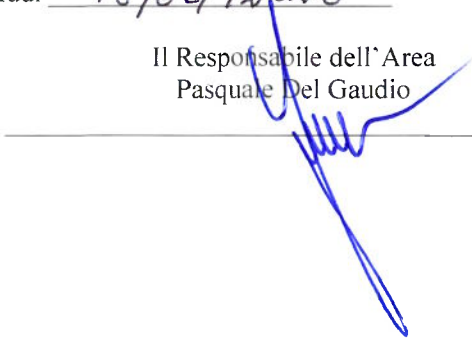
Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti per le procedure attuative:

| | |
|--|--|
| <u>AREA PARTECIPATE COMUNALI</u> | |
| <u>AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE</u> | |
| <u>SERVIZIO VALORIZZAZIONE PATRIMONIO</u> | |

| | |
|-----------------------------------|--|
| <u>PE: ASSESSORE AL BILANCIO</u> | Attestazione di conformità <i>(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)</i> |
| <u>- ASSESSORE INFRASTRUTTURE</u> | |
| | La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____ |

Addi 18/04/2026

Il Responsabile dell'Area
Pasquale Del Gaudio



divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente:
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

**MOZIONE**

Mozione di accompagnamento alla proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 20/02/26, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio d'Esercizio 2024 di ABC Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, proponenti Assessori Pier Paolo Baretta e Eduardo Cosenza;

VISTO

- la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 20/02/26, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio d'Esercizio 2024 di ABC Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e 7, lettera c) dell'art.114 del DLGS n.267/2000 e ss. mm. ii.";
- il Decreto Legislativo n.201 del 2022 in merito all'affidamento in house e alle specificità afferenti alle Aziende Speciali;
- in particolare l'art.14 del Decreto 201/22 riguardo le criticità dell'affidamento alle Aziende Speciali dei servizi in rete in contrasto con la legge delega;
- il diritto dell'Unione Europea e in particolare, l'art.106 del TFUE che specifica che le norme dei Trattati sovrintendono alle modalità di gestione dei servizi di interesse economico generale;

PREMESSO CHE

- la Giunta regionale della Campania ha approvato la delibera per ritirare in autotutela la procedura di gara per la selezione del socio privato di Gric, Grandi Reti Idriche Campane spa, la società di gestione del sistema delle infrastrutture idriche della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale;
- nel contempo la Giunta regionale ha dato mandato ai propri Uffici di avviare un'istruttoria per ridefinire un modello che valorizzi l'interesse pubblico della gestione di un bene essenziale come l'acqua, anche in ottemperanza dell'esito referendario del 2011;
- l'indirizzo adottato dalla Giunta regionale è un'importante atto politico che rilancia il valore dell'acqua quale bene comune di interesse collettivo, la responsabilità delle pubbliche amministrazioni a valorizzare forme di gestione pubblica diretta a tutela delle tariffe e della qualità dell'acqua e rilancia su questi indirizzi il ruolo primario in Campania dell'Azienda Speciale ABC Acqua Bene Comune Napoli anche a supporto degli indirizzi pubblici di gestione espressi dalla nostra Amministrazione;

DATO ATTO CHE

- l'attuale quadro legislativo penalizza le Aziende Speciali in merito all'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato nonostante questa natura giuridica può rappresentare per gli enti locali un valore aggiunto alla gestione pubblica diretta del sistema idrico regionale;
- a tale proposito l'attuale quadro legislativo è in netto contrasto con l'attuazione dell'esito referendario del 2011 relativo alla gestione pubblica del servizio idrico integrato, quando 26 milioni di cittadini si espressero a favore di una gestione idrica pubblica e non di profitto in quanto l'acqua è considerata un Bene Comune che garantisce sviluppo, sicurezza, diritti e salvaguardia ambientale in linea con le raccomandazioni delle Nazioni Unite e delle relative Agende per lo Sviluppo Sostenibile;
- esiste un approfondito dibattito, con studi e pareri di legittimità, autorevolmente approfondito da giuristi e costituzionalisti in materia di proroga e affidamento alle Aziende Speciali per la gestione del Servizio Idrico Integrato e sulle relative incongruenze tra le diverse legislazioni nazionali e europee sopracitate e la mancata ricezione da parte del legislatore italiano degli indirizzi espressi con il quesito referendario sulla gestione pubblica della risorsa idrica quale bene comune;
- nella materia della proroga o concessione dell'affidamento rimane centrale la legittimità del decreto delegato, in particolare nella parte in cui si pone in contrasto con la giurisprudenza della Corte Costituzionale e con i principi fissati dalla Legge delega che non escludono gestioni di diritto pubblico;
- pure se il servizio idrico integrato è considerato un servizio a rete dall'attuale legislazione, e quindi soggetto alla concorrenza, è proprio nel Diritto Europeo, che prevale sul diritto interno, che tale principio è derogabile, come affermato dalla Corte Costituzionale nel 2011 nella sentenza di ammissibilità del quesito referendario che quindi costituisce fondamento giuridico, assolvendo al rispetto del principio di legalità dell'affidamento "a valle";



- l'Azienda Speciale, in quanto impresa pubblica a carattere imprenditoriale con propria autonomia gestionale e economica finanziaria, rappresenta un ente strumentale pubblico privo di autonomia societaria, disciplinato dall'art.114 TUEL, utilizzato dagli enti locali per la gestione diretta di servizi pubblici, anche a rilevanza economica;
- in tale contesto normativo e giurisdizionale rientra l'affidamento diretto del servizio di gestione idrica purché nel rispetto di due requisiti fondamentali, il controllo analogo e l'attività prevalente, già contemplati sia nello Statuto dei ABC che nel contratto di affidamento della gestione idrica;

PRESO ATTO CHE

- gli approfondimenti e i pareri giuridici, le sentenze costituzionali citate in premessa rappresentano un valido contributo all'interpretazione dell'attuale disciplina legislativa e dei principi da salvaguardare per la proroga dell'affidamento da parte degli Uffici amministrativi, competenti alle valutazioni amministrative e giuridiche necessarie all'Amministrazione per i pareri di conformità;

PER TUTTE LE MOTIVAZIONI IN PREMessa IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA

~~Il Sindaco e l'Amministrazione ad affidare rapidamente agli Uffici il mandato a ^{*}espletare l'iter formale per la procedura di proroga dell'affidamento del servizio di gestione idrica pubblica e promuovere ogni atto amministrativo in accordo con le prescrizioni dell'Ente Idrico Regionale~~

INOLTRE IMPEGNA

il Sindaco e l'Amministrazione a verificare rapidamente l'interesse della Regione Campania a prevedere il coinvolgimento attivo di ABC Acqua Bene Comune Azienda Speciale Napoli nel futuro percorso di ripubblicizzazione della gestione della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale;

F.to
Il Consigliere comunale
Sergio D'Angelo

** PROMUOVERE IL CONFRONTO CON L'ENTE IDRICO CAMPANO AL FINE DI VERIFICARE LA POSSIBILITA' DI PROROGA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E LE CONDIZIONI PER L'OTTENIMENTO.*



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO

Iniziative per il riconoscimento della componente Opsocial, destinata a finanziare il cosiddetto Bonus Idrico Integrativo, nell'ambito dei futuri aggiornamenti tariffari del Servizio Idrico Integrato

MOZIONE

di accompagnamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n° 54 del 20/02/2026, avente ad oggetto: *"Proposta al Consiglio: Approvazione del bilancio di esercizio 2024 di ABC - Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lett. c) dell'art. 114 del d. lgs 267/2000 e ss.mm.ii."*

PREMESSO CHE

- ABC Napoli - Azienda Speciale è gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) nel territorio del Comune di Napoli, in virtù della Convenzione di affidamento stipulata con l'Ente Idrico Campano (EIC) in data 31 ottobre 2022;
- l'articolo 18.10 dell'Allegato A alla Deliberazione Arera n. 580/2019/R/Idr, in continuità con i periodi regolatori precedenti e in aggiunta al Bonus Sociale Idrico di cui alla deliberazione n. 897/2017/R/Idr, aveva previsto, per ciascun anno dal 2020 al 2023, la possibilità del riconoscimento di maggiori costi denominati OPsocial per il mantenimento o l'introduzione di agevolazioni ulteriori rispetto a quelle minime previste dalla Regolazione, il cosiddetto Bonus Idrico Integrativo;
- tale possibilità è stata confermata per gli anni dal 2024 al 2029 dall'art. 19.10 dell'Allegato A alla Deliberazione Arera 639/2023/R/Idr;

RILEVATO CHE

- con deliberazione n. 48 del 30.10.2024, il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano, nel prendere atto della deliberazione del Consiglio di Distretto "Napoli Città" n. 3 del 24.10.2024, ha approvato la proposta di schema regolatorio 2024-2029 per il gestore ABC Napoli A.S., riferita al solo periodo 2024-2027 in ragione della scadenza dell'affidamento in essere al 31.12.2027;
- nelle precedenti predisposizioni tariffarie, come si può leggere nella relazione istruttoria alla deliberazione del Consiglio di Distretto "Napoli Città" n. 3 del 24.10.2024, ABC Napoli aveva richiesto il riconoscimento di maggiori costi per il finanziamento del cosiddetto Bonus Idrico Integrativo; tuttavia, non avendo utilizzato



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO

gli importi nel biennio 2022-2023, nello schema regolatorio 2024-2029 non sono state inserite risorse Opsocial;

CONSIDERATO CHE

- il riconoscimento della componente OPsocial è finalizzato a sostenere misure aggiuntive per le fasce economicamente più fragili, coerentemente con le finalità sociali previste da ARERA;
- l'attuale andamento delle tariffe idriche, alla luce degli incrementi previsti nello schema regolatorio approvato, può rappresentare un aggravio significativo per le famiglie in condizione di difficoltà economica;
- è interesse primario del Comune di Napoli promuovere tutte le misure utili a tutelare le fasce più deboli della popolazione, anche attraverso l'introduzione di strumenti di sostegno come il Bonus Idrico Integrativo;
- altri Distretti dell'Ente Idrico Campano come il Distretto Sarnese-Vesuviano hanno già provveduto a finanziare la componente OPsocial, destinando risorse al Bonus Idrico Integrativo;

RITENUTO CHE

- sia necessario che ABC Napoli e il Consiglio di Distretto "Napoli Città" si attivino per valutare l'inserimento della componente OPsocial nelle future predisposizioni tariffarie;
- il riconoscimento della componente OPsocial permetterebbe di reintrodurre il Bonus Idrico Integrativo a favore degli utenti con maggiori difficoltà economiche, garantendo agli stessi un sostegno concreto e immediato.

**Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e ritenuto il Consiglio Comunale
impegna il Sindaco e la Giunta Comunale**

a) ad attivarsi presso ABC Napoli Azienda Speciale affinché nelle future interlocuzioni con l'Ente Idrico Campano e nella predisposizione dei futuri aggiornamenti tariffari si valuti l'inserimento della componente OPsocial, destinata al finanziamento di agevolazioni tariffarie integrative per le fasce deboli della popolazione; *A CONDIZIONE CHE NON COMPARTI AUMENTI TARIFFARI AGLI UTENTI ABC.*



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO

b) a promuovere, congiuntamente ad ABC Napoli, un monitoraggio costante degli strumenti di tutela sociale legati al Servizio Idrico Integrato, favorendo un'informazione capillare per i cittadini aventi diritto.

Consiglieri Gruppo P.D. (f.to)

Gennaro Acampora

Vincenza Amato

Alessandra Clemente

Aniello Esposito

Pasquale Esposito

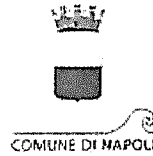
Tommaso Nuges

Mariagrazia Vitelli



Comune di Napoli
Data: 24/03/2026, PG/2026/0355459

Proposta di Mozione n. 3



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO

Istituzione, da parte di ABC Napoli – Azienda Speciale, di uno “Sportello Amico”
presso ciascuna delle dieci Municipalità cittadine

MOZIONE

di accompagnamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n° 54 del 20/02/2026, avente ad oggetto: “*Proposta al Consiglio: Approvazione del bilancio di esercizio 2024 di ABC – Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lett. c) dell’art. 114 del d. lgs 267/2000 e ss.mm.ii.*”

PREMESSO CHE

- ABC Napoli – Azienda Speciale è gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) nel territorio del Comune di Napoli, in virtù della Convenzione di affidamento stipulata con l’Ente Idrico Campano (EIC) in data 31 ottobre 2022;
- l’unico sportello fisico di ABC a disposizione dell’utenza è ubicato in via Via Argine 929 in quanto l’agenzia di Via Ventaglieri 83 risulta temporaneamente chiusa al pubblico;
- i cittadini si rivolgono agli sportelli ABC per numerose pratiche essenziali relative al SII, quali:
 - richiesta di nuovi allacciamenti alla rete idrica o fognaria,
 - voltura dei contratti,
 - rateizzazioni,
 - informazioni commerciali e tecniche,
 - consegna modulistica,
 - reclami e segnalazioni;
- la possibilità di disporre di servizi di prossimità risulta particolarmente importante per fasce fragili, anziani e cittadini con limitata mobilità;

CONSIDERATO CHE

- l’apertura di sportelli decentrati è coerente con i principi richiamati nella Carta dei Servizi ABC: uguaglianza, partecipazione, efficienza, trasparenza e accessibilità del servizio, che prevedono il diritto degli utenti a un contatto più agevole e diretto con il gestore;
- la prossimità territoriale dei servizi contribuisce a ridurre disagi e tempi di attesa, soprattutto nelle Municipalità periferiche o densamente popolate;
- l’attivazione di sportelli municipali, anche mediante personale formato ad hoc, può essere implementata in modo graduale e sperimentale, anche valutando l’opzione di incentivare personale già in forza ad ABC;



RITENUTO CHE

- il Comune debba farsi promotore presso ABC Napoli di tutte le iniziative utili a favorire l'accesso dei cittadini alle informazioni inerenti al Servizio Idrico Integrato;
- lo strumento dello "Sportello Amico" rappresenti una scelta organizzativa virtuosa, già sperimentata in altre realtà e idonea a garantire un punto unico di orientamento e gestione delle pratiche relative al Servizio Idrico Integrato sul territorio;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

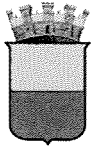
- a) a richiedere formalmente ad ABC Napoli – Azienda Speciale di valutare l'istituzione presso ciascuna delle dieci Municipalità cittadine di uno "Sportello Amico", quale punto di informazione e assistenza per gli utenti del Servizio Idrico Integrato;
- b) a proporre ad ABC Napoli che tali sportelli forniscano almeno i seguenti servizi:
- informazioni commerciali e tecniche sul SII,
 - ritiro e consegna della modulistica,
 - supporto per domande di nuovo allaccio, voltura, subentro,
 - assistenza per richieste di rateizzazione,
 - primo orientamento sui reclami,
 - supporto ai cittadini fruitori del bonus idrico;
- c) ad invitare ABC Napoli a valutare un modello organizzativo basato su:
- formazione di personale dedicato,
 - eventuale riconoscimento di incentivi economici al personale impiegato,
 - apertura sperimentale in alcune Municipalità, con successivo ampliamento entro un periodo definito.

Consiglieri Gruppo P.D. (fto)

*Gennaro Acampora
Vincenza Anato
Alessandra Clemente
Aniello Esposito
Pasquale Esposito
Tommaso Nugnoes
Mariagrazia Vitelli*

ORIGINALE

Mod_fdc_1_21



COMUNE DI NAPOLI

AREA: - **PARTECIPATE COMUNALI**
 - **INFRASTRUTTURE STRADALI E**
TECNOLOGICHE

Proposta al Consiglio

SERVIZIO: - **PARTECIPATE**
 - **STRADE, PUBBLICA ILLUMINAZIONE E**
SOTTOSERVIZI

SG: 59 del 19/02/2026

DGC: 73 del 17/02/2026

Cod. allegati: 1098L_2026_01

ASSESSORATO: - **AL BILANCIO**
 - **ALLE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E**
PROTEZIONE CIVILE

Proposta di deliberazione prot. n° 01 del 16/02/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 54

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 di ABC — Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c) dell'art. 114 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il giorno 20/02/2026 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

| P | A |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

| P | A |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Pier Paolo BARETTA

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Antonio DE IESU

| | |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
|--------------------------|-------------------------------------|

Teresa ARMATO

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Edoardo COSENZA

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Vincenzo SANTAGADA

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

P A

Maura STRIANO

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Emanuela FERRANTE

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Chiara MARCIANI

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA,
su proposta degli Assessori al Bilancio con delega al coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci
delle società partecipate e dell'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile

PREMESSO che

- a) il Comune di Napoli, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26 ottobre 2011, ha disposto l'avvio della procedura di trasformazione dell'ARIN SpA (già Azienda municipalizzata AMAN, già ARIN Azienda Speciale) in ABC Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, approvando lo schema di Statuto e dando mandato al Consiglio di Amministrazione dell'A.R.I.N. SpA di predisporre tutti gli atti necessari ai fini dell'operazione di trasformazione;
- b) in ottemperanza alla predetta deliberazione consiliare n. 32/2011, con assemblee straordinarie del 31 luglio 2012 e del 21 novembre 2012, è stata formalmente realizzata l'operazione di trasformazione dell'A.R.I.N. SpA in ABC Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale;
- c) a seguito dell'iscrizione delle citate delibere assembleari nel Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Napoli in data 21 dicembre 2012, l'operazione di trasformazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2500 novies del codice civile, ha avuto piena efficacia a decorrere dal 20 febbraio 2013;
- d) l'iscrizione della nuova denominazione sociale nel Registro delle Imprese è avvenuta in data 10 aprile 2013;
- e) ABC provvede all'esercizio del servizio idrico integrato giusta deliberazione del Comitato Esecutivo di EIC n. 53 del 28 settembre 2022, ai sensi degli articoli 149-bis e 172 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii. che ha disposto l'affidamento della gestione del SII;
- f) la Convenzione che disciplina il servizio è stata stipulata tra l'Ente Idrico Campano (soggetto di governo del ciclo integrato delle acque della Campania in forza della Legge regionale della Campania n. 15 del 2 dicembre 2015) e ABC in data 31/10/2022 e giungerà a scadenza il 31/12/2027.

PREMESSO altresì che

- g) l'articolo 114, comma 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. stabilisce che gli atti fondamentali dell'Azienda Speciale siano approvati dall'Ente Locale;
- h) il successivo comma 8, dello stesso articolo 114 del d.lgs. 267/2000, elenca gli atti fondamentali da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
- i) tra gli atti fondamentali viene elencato, alla lettera c) del citato comma 8 dell'art. 114 del d.lgs. 267/2000, il bilancio d'esercizio;
- j) l'articolo 35 dello Statuto di ABC Azienda Speciale prevede che, *«entro il 31 marzo il Direttore, sentito il Collegio dei Revisori relativamente alle quote degli ammortamenti e degli accantonamenti nonché alla valutazione dei ratei e risconti, sottopone al Consiglio di Amministrazione il bilancio di esercizio e consuntivo della gestione conclusasi il 31 dicembre precedente. Il Consiglio di Amministrazione adotta entro il 15 aprile il bilancio di esercizio e lo trasmette entro cinque giorni al Collegio dei Revisori per la Relazione. Il bilancio, insieme con la delibera di adozione del Consiglio di Amministrazione e la Relazione dei Revisori, è trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Collegio dei Revisori del Comune di Napoli entro il 10 maggio. Entro il 30 maggio il Consiglio comunale approva il bilancio di esercizio»;*

CONSIDERATO che

- k) l'ultimo bilancio di esercizio di ABC approvato dal Consiglio Comunale di Napoli risulta essere quello relativo all'esercizio 2023, giusta deliberazione n. 8 del 21 febbraio 2025, avente ad oggetto «Approvazione del bilancio di esercizio 2023 di A.B.C. Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c) dell'art. 114 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267»;
- l) il Commissario Straordinario di ABC, con deliberazione n. 78 del 04/12/2025 (allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale), ha adottato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come predisposto dal Direttore;
- m) tra le motivazioni addotte dal Commissario Straordinario per il ritardo nell'adottare il bilancio d'esercizio 2024 viene riferito quanto segue:
 - lo slittamento dei tempi di predisposizione dei documenti di pianificazione, anche pluriennale, che ha impegnato la struttura amministrativa di ABC Napoli sino a tutto marzo 2025;
 - la verifica da parte dell'Autorità di regolazione in tema di tariffe protrattasi sino a tutto luglio 2025, cioè fino alla definitiva approvazione di ARERA;
- n) il Collegio dei Revisori, con verbale del 15/12/2025 ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- o) il Direttore di ABC, con nota prot. 58974 del 22/12/2025, acquisita al prot. PG/2024/1201808 del 23/12/2025, ha trasmesso il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori;

- p) l'Area Partecipate Comunali, al fine di poter procedere ad una più compiuta e dettagliata istruttoria finalizzata a predisporre il presente provvedimento di proposta al Consiglio, ha richiesto all'ABC Azienda Speciale la trasmissione del prospetto riepilogativo degli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2024, con le relative fonti di copertura finanziaria, acquisito con PG/2025/1156826 del 12/12/2025;

PRESO ATTO che

- q) il citato progetto di bilancio al 31/12/2024 evidenzia un utile di esercizio, dopo le imposte, di € 342.964,00, il tutto secondo quanto riportato nella seguente tabella di riclassificazione del conto economico aziendale:

| | 2023 | 2024 | Δ | Δ% |
|---|----------------------|----------------------|------------------------|-----------------|
| Valore totale produzione | 125.705.996 € | 128.765.015 € | +3.059.019,00 € | +2,43% |
| Costi netti consumi materie/servizi | 39.946.804 € | 44.373.159 € | +4.426.355,00 € | +11,08% |
| Altri costi di gestione | 4.639.519 € | 5.464.115 € | +824.596,00 € | +17,77% |
| *Valore Aggiunto <i>(comprensivo della gestione straordinaria)</i> | +81.119.673 € | +78.927.741 € | -2.191.932,00 € | -2,70% |
| Costo del lavoro | 31.077.921 € | 35.591.418 € | -4.513.497,00 € | +14,52% |
| Margine operativo lordo <i>(comprensivo della gestione straordinaria)</i> | +50.041.752 € | +43.336.323 € | -6.705.429,00 € | -13,40% |
| Amm.ti/Acc.ti/Svalutazioni | 48.387.838 € | 43.835.678 € | -4.552.160,00 € | -9,41% |
| Risultato operativo <i>(comprensivo della gestione straordinaria)</i> | +1.653.914 € | -499.355 € | -2.153.269,00 € | -130,19% |
| Gestione finanziaria | +1.610.451 € | +3.466.070 € | -1.855.619,00 € | +115,22% |
| Reddito ante imposte | +3.264.365 € | +2.966.715 € | -297.650,00 € | -9,12% |
| Imposte | 2.305.124 € | 2.623.751 € | +318.627,00 € | +13,82% |
| Reddito netto | +959.241 € | +342.964 € | -616.277,00 € | -64,25% |

- r) l'Organo di Amministrazione, nel fare proprio il progetto di bilancio predisposto dal Direttore di ABC, ha conseguentemente proposto che l'utile di esercizio di € 342.964,00 sia interamente reinvestito in azienda, allocandolo ad una riserva straordinaria denominata "Fondo rinnovo impianti", così come già indicato dall'Amministrazione comunale in occasione dell'approvazione dei bilanci d'esercizio 2022 e 2023;
- s) il medesimo progetto di bilancio evidenzia un incremento del patrimonio netto dell'azienda di € 342.964,00, pari al già evidenziato utile di esercizio, il tutto secondo quanto riportato nella tabella a seguire di sintesi dello stato patrimoniale:

| | 2023 | 2024 | Δ | Δ% |
|--------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|---------------|
| Immobilizzazioni | 383.623.372,00 € | 382.773.858,00 € | -849.514,00 € | -0,22% |
| Attivo circolante | 381.957.315,00 € | 370.846.066,00 € | -11.111.249,00 € | -2,91% |
| Ratei e risconti attivi | 955.633,00 € | 1.207.815,00 € | +252.182,00 € | +26,39% |
| Totale Attivo | 766.536.320,00 € | 754.827.739,00 € | -11.708.581,00 € | -1,53% |
| Patrimonio netto | 250.788.509,00 € | 251.131.475,00 € | +342.964,00 € | +0,14% |
| F.do rischi ed oneri | 57.716.314,00 € | 55.038.232,00 € | -2.678.082,00 € | -4,64% |
| T.F.R. | 1.721.565,00 € | 1.674.117,00 € | -47.448,00 € | -2,76% |
| Debiti | 271.796.088,00 € | 265.282.598,00 € | -6.513.490,00 € | -2,40% |
| Ratei e risconti passivi | 184.513.844,00 € | 181.701.317,00 € | -2.812.527,00 € | -1,52% |
| Totale Passivo | 766.536.320,00 € | 754.827.739,00 € | -11.708.581,00 € | -1,53% |

- t) la Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023 riporta l'andamento dei principali margini e indici di bilancio e della disponibilità liquida secondo quanto riassunto nella tabella a seguire:

| | 2022 | 2023 | 2024 | Δ (2024-2022) |
|-----------------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------|
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 70.647.047 | 44.116.423 | 41.135.234 | -29.511.813 |
| EBIT | 10.290.356 | 3.264.365 | 2.966.715 | -7.323.641 |
| ROE netto | 0,02 | 0,00 | 0,00 | -0,02 |
| ROE lordo | 0,04 | 0,01 | 0,01 | -0,03 |
| ROI | 0,02 | 0,00 | 0,00 | -0,02 |
| ROS | 0,07 | 0,03 | 0,02 | -0,05 |
| Margine primario di struttura | 43.240.314 | 50.546.939 | 49.017.669 | +5.777.355 |
| Quoziente primario di struttura | 1,21 | 1,25 | 1,24 | +0,03 |
| Margine secondario di struttura | 274.912.451 | 258.925.028 | 257.951.369 | -16.961.082 |
| Quoziente secondario di struttura | 2,33 | 2,29 | 2,28 | -0,05 |
| Disponibilità liquide | 15.668.721 | 9.513.238 | 33.012.965 | +17.344.244 |
| Liquidità primaria | 2,97 | 3,06 | 2,99 | +0,02 |
| Liquidità secondaria | 2,98 | 3,09 | 3,02 | +0,04 |
| Indebitamento | 1,26 | 1,19 | 1,16 | -0,10 |

| | | | | |
|--------------------------------------|------|------|------|-------|
| Tasso di copertura degli immobilizzi | 3,51 | 3,49 | 3,23 | -0,28 |
|--------------------------------------|------|------|------|-------|

| | 2023 | 2024 | Δ (2024-2023) |
|--------------------------------|-----------|------------|---------------|
| Depositi bancari e postali | 9.455.471 | 32.991.882 | +23.536.411 |
| Denaro e altri valori in cassa | 57.767 | 21.083 | -36.684 |
| Disponibilità liquide | 9.513.238 | 33.012.965 | +23.499.727 |

VISTE

- u) il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 e le *Note istruttorie* allegate alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, predisposte alla luce del progetto di bilancio al 31/12/2024 adottato dal Commissario Straordinario di ABC, della *Relazione unitaria del Collegio dei Revisori*, della ulteriore documentazione di cui alla precedente lettera p) che riportano un'analisi di dettaglio dei contenuti del citato progetto di bilancio e dei relativi documenti accompagnatori;

PRESO ATTO

- v) delle motivazioni che hanno comportato il ritardo nell'adozione del bilancio 2024 rispetto al termine previsto dallo Statuto e dell'analogo ritardo registrato nella predisposizione degli "atti fondamentali" di cui all'art. 114 comma 8 per il triennio 2026/2028;
- w) della necessità che l'azienda completi il progressivo riallineamento alle scadenze statutarie del ciclo ordinario di programmazione e di rendicontazione, che è stato già avviato nell'anno 2022 e ha consentito sin qui di approvare gli ultimi cinque bilanci d'esercizio;
- x) delle osservazioni del Collegio dei Revisori il quale, nella propria relazione unitaria al bilancio 2024:
- o ha evidenziato che:
 - *"la limitata meccanizzazione di taluni processi e la necessità di ricorrere a lavorazioni manuali per attività contabili rilevanti ai fini della chiusura del bilancio hanno inciso sulle tempistiche di predisposizione dello stesso e hanno costituito limitazioni oggettive all'estensione delle procedure di revisione..."*;
 - *"tali limitazioni, pur incidendo sull'ampiezza delle procedure esperibili, non hanno compromesso la possibilità di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio"*;
 - *"pur in presenza di profili di attenzione di natura non contingente, puntualmente richiamati nella presente relazione e idonei a incidere sui profili organizzativi e prospettici dell'Azienda, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e del risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione,....."*;
 - *"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle disposizioni di legge, tenuto conto delle limitazioni organizzative e procedurali evidenziate nella presente relazione, che incidono sulla qualità e tempestività delle informazioni gestionali"*;
 - o ha raccomandato al management aziendale di dotarsi quanto prima di un adeguato supporto dei sistemi informativi tale da evitare i lamentati ritardi nella predisposizione del bilancio imputabili alla necessità di effettuare manualmente operazioni rilevanti, quali la distinzione tra i costi di competenza ed i lavori da capitalizzare e la ricostruzione dei crediti verso l'utenza privata;
 - o ha richiamato l'attenzione su alcune aree di rischio, che assumono rilievo ai fini della complessiva valutazione della situazione aziendale e delle prospettive di continuità, tra cui gli assetti organizzativi, amministrativi ed informatici aziendali e i processi di fatturazione, ritenuti non adeguati alla complessità delle attività svolte, nonché alla riscossione e recupero crediti, fondamentali per il mantenimento di una stabile condizione di equilibrio economico-finanziario;

RITENUTO NECESSARIO

- y) al fine di consentire il superamento delle criticità rilevate, formulare specifico indirizzo all'azienda di produrre gli atti di programmazione per il triennio 2026-2028 nei quali sia data dettagliata evidenza:
- o di un progetto di implementazione di un adeguato sistema informativo che interessi gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili e sia in grado di superare le carenze di automazione dei processi aziendali e di una proposta di rafforzamento delle funzioni aziendali maggiormente esposte;
 - o di un progetto di implementazione di una piattaforma GIS per mappare reti ed impianti idrici e fognari, da rendere disponibile al Comune di Napoli per la consultazione;
 - o delle misure adottate e/o programmate dall'azienda per superare i rilievi di ARERA in materia di qualità tecnica e qualità contrattuale del servizio idrico, sulla base dei quali l'autorità ha comminato le conseguenti penalità;

PRECISATO che

- z) l'approvazione del bilancio di esercizio di ABC al 31/12/2024 non comporta l'accettazione delle partite finanziarie di credito e/o debito nei confronti del Comune ivi rappresentate, anche in considerazione della circostanza che detto bilancio di esercizio riporta partite di debito e credito nei confronti del Comune ulteriori

rispetto a quelle oggetto di definizione transattiva a tutto il 2022;

CONSIDERATO che

- aa) l'articolo 43 DPR 902/1986 (recante «Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali») stabilisce che «l'utile di esercizio deve essere destinato nell'ordine:
1. alla costituzione o all'incremento del fondo di riserva;
 2. all'incremento del fondo rinnovo impianti;
 3. al fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti nella entità prevista dal piano-programma»
- bb) l'articolo 36 del vigente Statuto aziendale prevede che, «tenuto conto della natura dei servizi pubblici gestiti, e considerata la vocazione pubblica di ABC e la natura dell'acqua bene comune, l'eventuale utile di esercizio è destinato:
- a) alla costituzione o all'incremento del fondo di riserva, in misura non inferiore a quella stabilita dall'art. 2430 del codice civile;
 - b) alla costituzione o all'incremento del fondo rinnovo impianti;
 - c) al fondo di finanziamento dello sviluppo degli impianti nell'entità prevista dal Piano programma;
 - d) all'organizzazione diretta o indiretta, tramite collaborazione con gli istituti scolastici, di corsi di alfabetizzazione ecologica;
 - e) al fondo di solidarietà internazionale di cui all'art. 28 dello statuto, nella misura minima dell'1%»;
- cc) il valore contabile dell'attuale riserva legale risulta pari a € 16.528.795,00, superiore al «quinto del capitale sociale» previsto dall'art. 2430 c.c., ovvero superiore ad € 10.674.608,80;

RITENUTO, quindi,

- dd) di destinare, in esecuzione al citato articolo 36 dello Statuto, così come da deliberazione n. 78 del 04/12/2025 del Commissario straordinario di adozione del progetto di bilancio predisposto dal Direttore di ABC, l'utile di esercizio di € 342.964,00 di cui alla precedente lettera q) a «fondo rinnovo impianti»;

VISTI

- ee) il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- ff) il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- gg) il DPR 902/1986;
- hh) il Decreto 26 aprile 1995 del Ministero del Tesoro;
- ii) lo Statuto Comunale;
- jj) lo Statuto di ABC;
- kk) il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- ll) il vigente Regolamento comunale dei controlli interni;
- mm) il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- nn) il vigente Disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 114 (centoquattordici), sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i numeri da 1098L_°_01 a 1098L_°_03:

1. Deliberazione n. 78 del 04/12/2025 del Commissario straordinario di ABC di adozione del Bilancio d'esercizio 2024 (1098L_01_01);
2. Relazione unitaria del Collegio dei Revisori di ABC (1098L_01_02);
3. Note istruttorie al Bilancio d'esercizio 2024 dell'Area Partecipate Comunali (1098L_01_03).

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dai Dirigenti del Servizio Partecipate e del Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi, sotto la loro responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, gli stessi Dirigenti qui appresso sottoscrivono.

Il Dirigente
del Servizio Partecipate

Raffaella Starace


Dirigente del Servizio
Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi

Edoardo Fusco


per le motivazioni espresse in premessa,
con voti UNANIMI,

DELIBERA

di proporre al Consiglio comunale

1. di **APPROVARE** il Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 di ABC – Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c), dell'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
2. di **DISPORRE**, relativamente all'esercizio oggetto di approvazione, così come proposto dall'Azienda ed in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 36 del vigente Statuto aziendale, che l'utile d'esercizio di € 342.964,00 sia interamente reinvestito in azienda allocandolo ad una riserva straordinaria denominata "fondo rinnovo impianti";
3. di **FORMULARE** specifico indirizzo all'Azienda, anche sulla scorta delle osservazioni e dei rilievi formulati dal Collegio dei Revisori di ABC Azienda Speciale nella relazione unitaria al bilancio d'esercizio 2024, di produrre gli atti di programmazione per il triennio 2026-2028 comprendenti:
 - un progetto di implementazione di un adeguato sistema informativo che interessi gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili e sia in grado di superare le carenze di automazione dei processi aziendali ed una proposta di rafforzamento delle funzioni aziendali maggiormente esposte;
 - un progetto di implementazione di una piattaforma GIS per mappare reti ed impianti idrici e fognari, da rendere disponibile al Comune di Napoli per la consultazione;
 - la descrizione delle misure adottate e/o programmate dall'azienda per superare i rilievi di ARERA in materia di qualità tecnica e qualità contrattuale del servizio idrico, sulla base dei quali l'autorità ha comminato le conseguenti penalità.

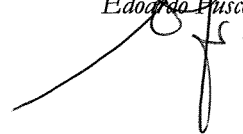
Il Responsabile dell'Area
Partecipate Comunali
Dirigente del Servizio
Partecipate

Raffaella Starace



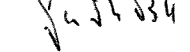
Il Responsabile dell'Area
Infrastrutture Stradali e Tecnologiche
Dirigente del Servizio
Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi

Edoardo Fusco



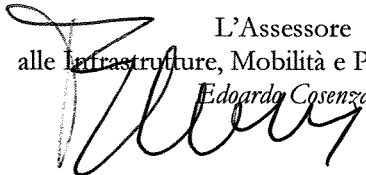
L'Assessore
al Bilancio

Pier Paolo Baretta



L'Assessore
alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile

Edoardo Cosenza



IL SEGRETARIO GENERALE
Monsieur
M. M. M.



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ° 1 DEL 16/02/2026, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 di ABC – Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c) dell'art. 114 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Addi, 16/02/2026

Il Dirigente del Servizio Partecipate esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

VEDI PARERE ALLEGATO

Raffaella Starace

Il Dirigente del Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Edoardo Fusco

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 17/02/2026 e protocollata con il n. Dec/2026/73.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
v.p.a.
.....

Addi,

IL RAGIONIERE GENERALE



Area RAGIONERIA

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 1 del 16 febbraio 2026 avente ad oggetto: **Proposta al Consiglio Comunale – Approvazione dei bilanci di esercizio al 2024 di A.B.C. Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c), dell'art. 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.**

La proposta in oggetto propone di approvare il bilancio d'esercizio di ABC Napoli Azienda Speciale per l'annualità 2024 e contestualmente propone, sulla scorta delle risultanze istruttorie del servizio, di destinare al *fondo rinnovo impianti* l'utile d'esercizio pari a € 342.963,51.

Si rileva che il Collegio nella sezione *relazione di revisione ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. 39/2010* formula richiami di informativa sulle seguenti aree di rischio, che assumono rilievo ai fini della complessiva valutazione della situazione aziendale e delle prospettive di continuità:

- il quadro concessorio e regolatorio del Servizio Idrico Integrato, con i conseguenti riflessi sul presupposto della continuità aziendale;
- i processi di fatturazione, riscossione e recupero dei crediti, con esposizione al rischio di prescrizione;
- la rilevanza e l'adeguatezza del fondo svalutazione crediti, la cui tenuta risulta dipendente dal superamento delle condizioni operative sottostanti;
- gli assetti organizzativi, amministrativi e informatici, con particolare riferimento all'Unità Operativa Clienti, all'area investimenti e al sottodimensionamento dell'organico rispetto alla complessità delle attività svolte;
- la dipendenza delle prospettive aziendali da decisioni istituzionali e strategiche rimesse al Socio Unico e agli enti competenti.

Gli aspetti segnalati dal Collegio dei Revisori, pur formalizzati in un giudizio senza modifiche, attengono tutti ad aspetti che potrebbero generare rischi significativi per l'operatività, redditività, efficienza e continuità dell'Azienda, idonei a generare nel medio periodo riflessi negativi sugli equilibri finanziari dell'Ente. Queste problematiche, dalla lettura del fascicolo di bilancio e delle note istruttorie del Servizio Partecipate, non sembrano in corso di risoluzione; né pare che siano state tutte specificamente trattate negli atti di programmazione dell'Azienda.

Infatti, dalla lettura del Piano Programma 2025-2027, ultimo documento di programmazione ex art. 114 D.Lgs. 267/2000 approvato dal Comune, con proposta di Giunta n. 163 del 16.04.2025 e successiva deliberazione consiliare, la programmazione degli investimenti risulta orientata esclusivamente agli obiettivi, fissati da ARERA, di contenimento delle dispersioni, mantenimento della continuità del servizio, adeguata qualità dell'acqua erogata, minimizzazione dell'impatto ambientale, disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi, conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti e sulla gestione delle acque reflue urbane, e disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

Nello stesso documento programmatico, ABC dichiarava di garantire, già a partire dal 2020, una integrazione tra i settori amministrazioni, commerciale e tecnico, con vantaggi misurabili dal punto di

vista economico, gestionale, della qualità del servizio e della sostenibilità ambientale; tale affermazione confligge con diversi punti dei richiami del Collegio e con le *forti limitazioni alla circolarizzazione delle principali poste di bilancio* che lo stesso ha rappresentato nella seconda parte del giudizio di bilancio 2024 relativamente all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429.

In merito, si richiama il parere reso alla delibera di Giunta n.163 del 16.04.2025 specificamente per quanto riguarda il punto 3.2 rubricato *"Inquadramento dei rapporti di ABC con il Comune di Napoli - Sintesi degli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione Comunale"* del Piano Programma 2025-2027, ponendo l'attenzione all'esigenza che l'Azienda valuti con la dovuta attenzione, oltre agli obiettivi industriali dati dal sistema regolatorio cui è soggetta, l'interesse del Comune proprietario ad una gestione orientata alla massima efficienza.

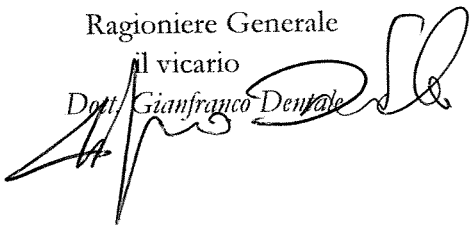
Infine si rileva che il Collegio, nel formulare parere positivo all'approvazione del bilancio, conclude come segue: *"in assenza di interventi tempestivi, di natura sistemica e formalmente documentati in ordine alla trasformazione societaria, al rafforzamento degli assetti organizzativi e alla meccanizzazione dei processi amministrativo-contabili, non sussisteranno nei prossimi esercizi le condizioni per l'espressione di un giudizio positivo sul bilancio, con conseguente obbligo per il Collegio di adottare le determinazioni previste dall'ordinamento, ivi incluse le segnalazioni agli organi competenti, qualora ne ricorrano i presupposti."*

In tal senso, si richiama l'indirizzo formulato al terzo punto del deliberato laddove viene richiesto all'Azienda di tener conto di quanto emerso dal parere dei Revisori per la redazione degli atti di programmazione 2026-2028. In merito si rileva che tali atti dovranno essere oltre che temporalmente compatibili, dotati dei requisiti di operatività e concretezza richiesti dal Collegio dei revisori per superare la paventata assenza di condizioni per l'espressione di un giudizio positivo sul bilancio nei prossimi esercizi.

Per tutto quanto detto, nel rappresentare la necessità di uno stretto monitoraggio di quanto sopra rilevato circa la necessaria discontinuità sugli aspetti segnalati dal Collegio dei Revisori, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 17/02/2026

Ragioniere Generale
il vicario
Dott. Gianfranco Dentale





Area Partecipate Comunali
Servizio Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.
alla proposta di deliberazione prot. 1 del 16/02/2026 avente ad oggetto

“Proposta al Consiglio: Approvazione del bilancio d’esercizio 2024 di ABC – Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c) dell’art. 114 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.”

La sottoscritta Dirigente del Servizio Partecipate, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in ordine e limitatamente a quanto di seguito riportato, esprime il seguente parere di regolarità tecnica.

ABC – Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale è stata istituita ai sensi dell’articolo 114 del d.lgs. 267/2000 e provvede all’esercizio del servizio idrico integrato dell’ATO Napoli Città in regime di affidamento diretto in adempimento alla deliberazione del Comitato Esecutivo di EIC n. 53 del 28 settembre 2022, ai sensi degli articoli 149-bis e 172 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

L’articolo 35 dello Statuto di ABC Azienda Speciale prevede che, «entro il 31 marzo il Direttore, sentito il Collegio dei Revisori relativamente alle quote degli ammortamenti e degli accantonamenti nonché alla valutazione dei ratei e risconti, sottopone al Consiglio di Amministrazione il bilancio di esercizio e consuntivo della gestione conclusasi il 31 dicembre precedente. Il Consiglio di Amministrazione adotta entro il 15 aprile il bilancio di esercizio e lo trasmette entro cinque giorni al Collegio dei Revisori per la Relazione. Il bilancio, insieme con la delibera di adozione del Consiglio di Amministrazione e la Relazione dei Revisori, è trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Collegio dei Revisori del Comune di Napoli entro il 10 maggio. Entro il 30 maggio il Consiglio comunale approva il bilancio di esercizio».

Il Commissario Straordinario di ABC, con deliberazione n. 78 del 04/12/2025, ha adottato il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come predisposto dal Direttore; acquisito il parere del Collegio dei Revisori, il Commissario straordinario di ABC, in data 22 dicembre 2025 ha trasmesso il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31.12.2024.

Con l’atto richiamato in epigrafe, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c), dell’art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 la Giunta Comunale propone al Consiglio l’approvazione del Bilancio approvare il Bilancio d’esercizio al 31/12/2024 adottato dall’organo di amministrazione di ABC – Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale.

Su tale progetto è stata sviluppata un’articolata attività di analisi, riflessa nella proposta di deliberazione e nelle Note istruttorie allegate alla proposta di deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale; di seguito si riportano i passaggi più rilevanti.

Il progetto di bilancio evidenzia un utile di esercizio, dopo le imposte, di € 342.964,00, il tutto secondo quanto riportato nella seguente tabella di riclassificazione del conto economico aziendale:



Area Partecipate Comunali
Servizio Partecipate

| | 2023 | 2024 | Δ | Δ% |
|---|----------------------|----------------------|------------------------|-----------------|
| Valore totale produzione | 125.705.996 € | 128.765.015 € | +3.059.019,00 € | +2,43% |
| Costi netti consumi materie/servizi | 39.946.804 € | 44.373.159 € | +4.426.355,00 € | +11,08% |
| Altri costi di gestione | 4.639.519 € | 5.464.115 € | +824.596,00 € | +17,77% |
| *Valore Aggiunto <i>(comprensivo della gestione straordinaria)</i> | +81.119.673 € | +78.927.741 € | -2.191.932,00 € | -2,70% |
| Costo del lavoro | 31.077.921 € | 35.591.418 € | -4.513.497,00 € | +14,52% |
| Margine operativo lordo <i>(comprensivo della gestione straordinaria)</i> | +50.041.752 € | +43.336.323 € | -6.705.429,00 € | -13,40% |
| Amm.ti/Acc.ti/Svalutazioni | 48.387.838 € | 43.835.678 € | -4.552.160,00 € | -9,41% |
| Risultato operativo <i>(comprensivo della gestione straordinaria)</i> | +1.653.914 € | -499.355 € | -2.153.269,00 € | -130,19% |
| Gestione finanziaria | +1.610.451 € | +3.466.070 € | -1.855.619,00 € | +115,22% |
| Reddito ante imposte | +3.264.365 € | +2.966.715 € | -297.650,00 € | -9,12% |
| Imposte | 2.305.124 € | 2.623.751 € | +318.627,00 € | +13,82% |
| Reddito netto | +959.241 € | +342.964 € | -616.277,00 € | -64,25% |

Il progetto di bilancio evidenzia, altresì, un incremento del patrimonio netto dell'azienda di € 342.964,00, pari al già evidenziato utile di esercizio, come da tabella a seguire di sintesi dello stato patrimoniale:

| | 2023 | 2024 | Δ | Δ% |
|--------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|---------------|
| Immobilizzazioni | 383.623.372,00 € | 382.773.858,00 € | -849.514,00 € | -0,22% |
| Attivo circolante | 381.957.315,00 € | 370.846.066,00 € | -11.111.249,00 € | -2,91% |
| Ratei e risconti attivi | 955.633,00 € | 1.207.815,00 € | +252.182,00 € | +26,39% |
| Totale Attivo | 766.536.320,00 € | 754.827.739,00 € | -11.708.581,00 € | -1,53% |
| Patrimonio netto | 250.788.509,00 € | 251.131.475,00 € | +342.964,00 € | +0,14% |
| F.do rischi ed oneri | 57.716.314,00 € | 55.038.232,00 € | -2.678.082,00 € | -4,64% |
| T.F.R. | 1.721.565,00 € | 1.674.117,00 € | -47.448,00 € | -2,76% |
| Debiti | 271.796.088,00 € | 265.282.598,00 € | -6.513.490,00 € | -2,40% |
| Ratei e risconti passivi | 184.513.844,00 € | 181.701.317,00 € | -2.812.527,00 € | -1,52% |
| Totale Passivo | 766.536.320,00 € | 754.827.739,00 € | -11.708.581,00 € | -1,53% |

I principali margini e indici di bilancio e della disponibilità liquida sono riepilogati nelle tabelle a seguire:

Area Partecipate Comunali
Servizio Partecipate

| | 2022 | 2023 | 2024 | Δ (2024-2022) |
|--------------------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------|
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 70.647.047 | 44.116.423 | 41.135.234 | -29.511.813 |
| EBIT | 10.290.356 | 3.264.365 | 2.966.715 | -7.323.641 |
| ROE netto | 0,02 | 0,00 | 0,00 | -0,02 |
| ROE lordo | 0,04 | 0,01 | 0,01 | -0,03 |
| ROI | 0,02 | 0,00 | 0,00 | -0,02 |
| ROS | 0,07 | 0,03 | 0,02 | -0,05 |
| Margine primario di struttura | 43.240.314 | 50.546.939 | 49.017.669 | +5.777.355 |
| Quoziente primario di struttura | 1,21 | 1,25 | 1,24 | +0,03 |
| Margine secondario di struttura | 274.912.451 | 258.925.028 | 257.951.369 | -16.961.082 |
| Quoziente secondario di struttura | 2,33 | 2,29 | 2,28 | -0,05 |
| Disponibilità liquide | 15.668.721 | 9.513.238 | 33.012.965 | +17.344.244 |
| Liquidità primaria | 2,97 | 3,06 | 2,99 | +0,02 |
| Liquidità secondaria | 2,98 | 3,09 | 3,02 | +0,04 |
| Indebitamento | 1,26 | 1,19 | 1,16 | -0,10 |
| Tasso di copertura degli immobilizzi | 3,51 | 3,49 | 3,23 | -0,28 |

| | 2023 | 2024 | Δ (2024-2023) |
|--------------------------------|-----------|------------|---------------|
| Depositi bancari e postali | 9.455.471 | 32.991.882 | +23.536.411 |
| Denaro e altri valori in cassa | 57.767 | 21.083 | -36.684 |
| Disponibilità liquide | 9.513.238 | 33.012.965 | +23.499.727 |

Il confronto, ai soli fini di analisi, tra il risultato ante-imposte degli ultimi tre anni, al netto delle richiamate sopravvenienze attive e dei citati accantonamenti per rischi, evidenzia, infine, il seguente andamento:

| | 2024 | 2023 | 2022 | Differenza 2024-2022 |
|--|----------------|-------------|--------------|-------------------------|
| Risultato ante imposte rettificato, al netto delle sopravvenienze attive e degli accantonamenti per rischi | + 3.672 €/K | + 45 €/K | - 886 €/K | + 4.558 €/K |

Comparazione dei principali aggregati economici e patrimoniali

- Il totale del valore delle immobilizzazioni al 2024 (382,77 €/mln) registra una sostanziale stabilità (- 0,22%) rispetto all'esercizio precedente (383,63 €/mln).
- Il totale del valore complessivo dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 2024 (**334,7 €/mln**) registra un ulteriore decremento (- **9,4%**) rispetto all'esercizio precedente (369,4 €/mln).
- Il totale dell'attivo circolante si attesta su un valore complessivo di **370,85 €/mln**, registrando un'ulteriore riduzione (- **2,91%**) rispetto all'anno precedente (**381,96 €/mln**).
- La massa debitoria totale si attesta su un valore complessivo di **265,3 €/mln**, registrando un ulteriore decremento (-**2,4%**) rispetto l'esercizio precedente (**271,8 €/mln**).
- Il valore della produzione 2024 (**128,8 €/mln**) registra un leggero incremento (+**2,4%**) rispetto all'esercizio precedente (**125,7 €/mln**).

Area Partecipate Comunali
Servizio Partecipate

- Il totale dei costi netti per materie, servizi e beni di terzi si attesta su un valore di **44,5 €/mln**, registrando un significativo incremento, pari a circa il **9,2%**, rispetto all'esercizio precedente (40,8 €/mln), imputabile prevalentemente ai maggiori oneri per materie prime (+ 3,4 mln/€). E, in particolare, all'aumento del costo per l'approvvigionamento della risorsa idrica (+ 1,9 €/mln).
- Il totale dei costi operativi 2024 (**129,3 €/mln**) registra un incremento complessivo di **5,2 €/mln** (pari al 4,2%), imputabile prevalentemente all'incremento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.
- I costi per il personale (**35,6 €/mln**) registrano un significativo incremento (**+14,5%**) rispetto al precedente esercizio (**31,1 €/mln**). Tale incremento è riferibile sostanzialmente all'avvenuta iscrizione nel corso dell'esercizio 2024 dell'accantonamento di 3,4 €/mln per l'adeguamento del fondo pensioni integrative allocato nel "fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili". Tale accantonamento, nel corso dell'esercizio precedente, non era stato appostato dall'Azienda Speciale.
- Il patrimonio netto aziendale (**251,13 €/mln**) registra un ulteriore incremento rispetto all'esercizio precedente (**250,79 €/mln**), pari ad un importo corrispondente all'utile di esercizio iscritto in bilancio (0,34 €/mln).

Per quanto concerne la destinazione dell'utile d'esercizio, su indicazione del direttore di ABC, il Commissario straordinario propone, in conformità alle previsioni dell'articolo 36 del vigente statuto aziendale ed in linea alle indicazioni già espresse dall'Amministrazione comunale in occasione dell'approvazione dei bilanci d'esercizio 2022 e 2023, di reinvestire l'utile prodotto per l'esercizio 2024 all'interno della stessa azienda, allocandolo ad una riserva statutaria denominata "*Fondo rinnovo impianti*".

In relazione alla proposta di delibera in oggetto, con le osservazioni e le indicazioni riportate nelle *Note istruttorie* allegate alla delibera stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Il Dirigente del Servizio Partecipate

Raffaella Starace


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 16.2.2026
 SERVIZIO PARTECIPATE E SERVIZIO STRADE, PUBBLICA ILLUMINAZIONE E
 SOTTOSERVIZI
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 19.2.2026
SG 59 – proposta al Consiglio comunale – approvazione bilancio d’esercizio 2024 di ABC

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale di approvare il Bilancio d’esercizio al 31.12.2024 dell’azienda speciale ABC - Acqua Bene Comune e di accantonare l’utile d’esercizio al “Fondo rinnovo impianti”.

Si intende, inoltre, fornire specifici indirizzi all’azienda speciale, la quale viene chiamata a prevedere negli atti di programmazione per il triennio 2026-2028 i seguenti contenuti: un progetto di implementazione di un adeguato sistema informativo che interessi gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili e sia in grado di superare le carenze di automazione dei processi aziendali, una proposta di rafforzamento delle funzioni aziendali maggiormente esposte, un progetto di implementazione di una piattaforma GIS per mappare reti ed impianti idrici e fognari, da rendere disponibile al Comune di Napoli per la consultazione, la descrizione delle misure adottate e/o programmate dall’azienda per superare i rilievi di ARERA in materia di qualità tecnica e qualità contrattuale del servizio idrico.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa emerge che *“il Commissario Straordinario di ABC, con deliberazione n. 78 del 04/12/2025 [...] ha adottato il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come predisposto dal Direttore; tra le motivazioni addotte dal Commissario Straordinario per il ritardo nell’adottare il bilancio d’esercizio 2024 viene riferito quanto segue: lo slittamento dei tempi di predisposizione dei documenti di pianificazione, anche pluriennale, che ha impegnato la struttura amministrativa di ABC Napoli sino a tutto marzo 2025; la verifica da parte dell’Autorità di regolazione in tema di tariffe protrattasi sino a tutto luglio 2025, cioè fino alla definitiva approvazione di ARERA”*.

La dirigenza rappresenta, fra l’altro, che:

- il *“progetto di bilancio al 31/12/2024 evidenzia un utile di esercizio, dopo le imposte, di €342.964,00 [...] il medesimo progetto di bilancio evidenzia un incremento del patrimonio netto dell’azienda di € 342.964,00, pari al già evidenziato utile di esercizio”*;
- *“l’Organo di Amministrazione, nel fare proprio il progetto di bilancio predisposto dal Direttore di ABC, ha conseguentemente proposto che l’utile di esercizio di € 342.964,00 sia interamente reinvestito in azienda, allocandolo ad una riserva straordinaria denominata “Fondo rinnovo impianti”, così come già indicato dall’Amministrazione comunale in occasione dell’approvazione dei bilanci d’esercizio 2022 e 2023”*;
- sussiste la *“necessità che l’azienda completi il progressivo riallineamento alle scadenze statutarie del ciclo ordinario di programmazione e di rendicontazione, che è stato già avviato nell’anno 2022 e ha consentito sin qui di approvare gli ultimi cinque bilanci d’esercizio”*.

Nelle premesse viene, infine, ritenuto di *“destinare, in esecuzione al citato articolo 36 dello Statuto, così come da deliberazione n. 78 del 04/12/2025 del Commissario straordinario di adozione del progetto di bilancio predisposto dal Direttore di ABC, l’utile di esercizio di € 342.964,00 [...] a «fondo rinnovo impianti»”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
 Il funzionario, Simona Lombardi
 Il dirigente, Maria Aprea

Con articolato parere di regolarità tecnica il dirigente del Servizio Partecipate richiama le osservazioni e le indicazioni riportate nelle proprie *Note istruttorie* allegate alla proposta deliberativa e si sofferma, fra l'altro, sulla comparazione dei principali aggregati economici e patrimoniali rispetto all'esercizio precedente. Al riguardo, viene evidenziato che il totale del valore delle immobilizzazioni registra una sostanziale stabilità; che il totale del valore complessivo dei crediti iscritti nell'attivo circolante, il totale dell'attivo circolante e la massa debitoria totale registrano un ulteriore decremento; che il valore della produzione registra un leggero incremento; che il totale dei costi operativi e dei costi netti per materie, servizi e beni di terzi registra un significativo incremento imputabile prevalentemente ai maggiori oneri per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; che i costi per il personale registrano un significativo incremento riferibile sostanzialmente all'avvenuta iscrizione dell'accantonamento per l'adeguamento del fondo pensioni integrative (che nell'esercizio precedente non era stato appostato dall'Azienda Speciale) e che il patrimonio netto aziendale registra un ulteriore incremento di importo corrispondente all'utile di esercizio iscritto in bilancio.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: favorevole

Nel parere di regolarità contabile, richiamati i contenuti del parere espresso dal Collegio dei revisori dell'azienda speciale, si rappresenta, fra l'altro, quanto segue: *“Gli aspetti segnalati dal Collegio dei Revisori, pur formalizzati in un giudizio senza modifiche, attengono tutti ad aspetti che potrebbero generare rischi significativi per l'operatività, redditività, efficienza e continuità dell'Azienda, idonei a generare nel medio periodo riflessi negativi sugli equilibri finanziari dell'Ente. Queste problematiche, dalla lettura del fascicolo di bilancio e delle note istruttorie del Servizio Partecipate, non sembrano in corso di risoluzione; né pare che siano state tutte specificamente trattate negli atti di programmazione dell'Azienda. [...] si richiama il parere reso alla delibera di Giunta n.163 del 16.04.2025 specificamente per quanto riguarda il punto 3.2 rubricato “Inquadramento dei rapporti di ABC con Comune di Napoli - Sintesi degli indirizzi ricevuti - dall'Amministrazione Comunale” del Piano Programma 2025-2027, ponendo l'attenzione all'esigenza che l'Azienda valuti con la dovuta attenzione, oltre agli obiettivi industriali dati dal sistema regolatorio cui è soggetta, l'interesse del Comune proprietario ad una gestione orientata alla massima efficienza. Infine si rileva che il Collegio, nel formulare parere positivo all'approvazione del bilancio, conclude come segue: “in assenza di interventi tempestivi di natura sistemica e formalmente documentati in ordine alla trasformazione societaria, al rafforzamento degli assetti organizzativi e alla meccanizzazione dei processi amministrativo contabili, non sussisteranno nei prossimi esercizi le condizioni per l'espressione di un giudizio positivo sul bilancio con conseguente obbligo per il Collegio di adottare le determinazioni previste dall'ordinamento, ivi incluse le segnalazioni agli organi competenti, qualora ne ricorrano i presupposti.”. In tal senso, si richiama l'indirizzo formulato al terzo punto del deliberato laddove viene richiesto all'Azienda di tener conto di quanto emerso dal parere dei Revisori per la redazione degli atti di programmazione 2026-2028. In merito si rileva che tali atti dovranno essere oltre che temporalmente compatibili, dotati dei requisiti di operatività e concretezza richiesti dal Collegio dei revisori per superare la paventata assenza di condizioni per l'espressione di un giudizio positivo sul bilancio nei prossimi esercizi. Per tutto quanto detto.”*

Nel parere contabile viene, inoltre, rappresentata *“la necessità di uno stretto monitoraggio di quanto sopra rilevato circa la necessaria discontinuità sugli aspetti segnalati dal Collegio dei Revisori”*.

• QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 114, comma 8, lettera c), del D. Lgs. n. 267/2000, il bilancio di esercizio dell'azienda speciale rientra nell'ambito degli *atti fondamentali* che devono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio comunale, oltre al piano-programma, al budget economico almeno triennale ed al piano degli indicatori di bilancio.

Come disposto dall'art. 114, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, *“L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile.”*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

Con riferimento alla destinazione dell'utile di esercizio di cui al punto 2 del dispositivo del provvedimento in esame, si richiamano:

- l'art. 2430 del codice civile, secondo cui “*Dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi per costituire una riserva, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. La riserva deve essere reintegrata a norma del comma precedente se viene diminuita per qualsiasi ragione. [...]*”;
- l'art. 43 del D.P.R. n. 902/1986 (“*Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali*”), in cui si dispone che “*L'utile d'esercizio deve essere destinato nell'ordine: 1) alla costituzione o all'incremento del fondo di riserva; 2) all'incremento del fondo rinnovo impianti; 3) al fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti nella entità prevista dal piano-programma. L'eccedenza è versata all'ente locale alle scadenze stabilite dal regolamento speciale aziendale. [...]*”.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Lo Statuto comunale prevede all'art. 60 (titolo V – capo II - Aziende speciali) intitolato Rapporti con il Comune che “*1. Il Consiglio Comunale approva gli atti fondamentali. 2. Ai fini del controllo di cui al comma precedente, l'azienda trasmette al Comune le proprie deliberazioni nel termine di dieci giorni dall'adozione. 3. Il Consiglio Comunale esercita la vigilanza sull'operato dell'azienda, verificandone la conformità ai fini statutari. 4. Il Consiglio comunale provvede con il proprio bilancio alla copertura degli eventuali costi sociali del servizio. Il regolamento di contabilità comunale disciplina le modalità di coordinamento contabile e finanziario dell'azienda con la contabilità e i bilanci del Comune. 5. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione predispone annualmente per il Consiglio comunale una relazione sull'andamento dell'Azienda, illustrando programmi e bilanci, ove richiesto potrà essere sentito personalmente dal Consiglio e dalle commissioni.*”

L'iter di approvazione del bilancio di esercizio è disciplinato dall'art. 35 dello Statuto di ABC, laddove si prevede che “*Il Consiglio di Amministrazione adotta entro il 15 aprile il bilancio di esercizio e lo trasmette entro cinque giorni al Collegio dei Revisori per la Relazione. Il bilancio, insieme con la delibera di adozione del Consiglio di Amministrazione e la Relazione dei Revisori, è trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Collegio dei Revisori del Comune di Napoli entro il 10 maggio. Entro il 30 maggio il Consiglio comunale approva il bilancio di esercizio. Il bilancio di esercizio è redatto ai sensi di legge e si compone del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa. E' accompagnato da idonea relazione illustrativa.*”

Ai sensi dell'art. 36 dello Statuto di ABC, “*l'eventuale utile di esercizio è destinato: a) alla costituzione o all'incremento del fondo di riserva, in misura non inferiore a quella stabilita dall'art. 2430 del codice civile; b) alla costituzione o all'incremento del fondo rinnovo impianti; c) al fondo di finanziamento dello sviluppo degli impianti nell'entità prevista dal Piano programma; d) all'organizzazione diretta o indiretta, tramite collaborazione con gli istituti scolastici, di corsi di alfabetizzazione ecologica; e) al fondo di solidarietà internazionale di cui all'art. 28 dello statuto, nella misura minima dell'1%*”.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Il bilancio di esercizio al 31.12.2024 che si sottopone all'approvazione del Consiglio comunale è stato adottato dal Commissario straordinario di ABC con deliberazione n. 78 del 04/12/2025 e, quindi, non in linea con la tempistica dettata dall'art. 35 dello Statuto di ABC.

Gli indirizzi di cui al punto 3 del dispositivo sono proposti all'approvazione della Giunta tenuto conto delle osservazioni e delle raccomandazioni espresse dal Collegio dei revisori di ABC (che, comunque, ha espresso parere favorevole sul bilancio 2024), come riepilogate nella parte narrativa e nel parere di regolarità contabile.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

Ricordato quanto stabilito con riferimento alle possibili destinazioni dell'utile di impresa dall'art. 2430 del codice civile e dall'art. 43 del D.P.R. n. 902/1986 sopra richiamati ed all'ordine di priorità disposto nel predetto art. 43, assumono rilievo le valutazioni della dirigenza proponente, la quale, nella parte narrativa, dichiara che *“il valore contabile dell'attuale riserva legale risulta pari a € 16.528.795,00, superiore al «quinto del capitale sociale» previsto dall'art. 2430 c.c., ovvero superiore ad € 10.674.608,80”*.

Il dispositivo non esprime alcuna determinazione in ordine alle partite debitorie e creditorie riportate in bilancio ulteriori rispetto a quelle definite transattivamente fino all'anno 2022, limitandosi il provvedimento, nella parte narrativa, a precisare che *“l'approvazione del bilancio di esercizio di ABC al 31/12/2024 non comporta l'accettazione delle partite finanziarie di credito e/o debito nei confronti del Comune ivi rappresentate, anche in considerazione della circostanza che detto bilancio di esercizio riporta partite di debito e credito nei confronti del Comune ulteriori rispetto a quelle oggetto di definizione transattiva a tutto il 2022”*.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Si ricorda che attengono alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto anche ai fini delle valutazioni di competenza delle partite debitorie e creditorie nei confronti del Comune di Napoli inserite in bilancio.

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, di economicità ed imparzialità dell'azione amministrativa.



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 20/02/2026 09:51
Seriale Certificato: 23130324947281132064377002635394788069
Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 54 del 20/02/2026 composta da n. 18 pagine progressivamente numerate;

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 20/2/2026 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione**

[Handwritten signature]

ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione**



Tipo Partenza
Num. 0000079
del 04/12/2025

Acqua Bene Comune
Azienda Speciale



Tipo Partenza
Num. 0000214
del 27/11/2025

Su proposta di:

Il Direttore: ing. S. De Marco

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 78 DEL 04.12.2025

OGGETTO: Adozione ex art. 35 dello Statuto aziendale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 - Adozione del Report Sostenibilità 2024.

Il Commissario Straordinario di Acqua Bene Comune Napoli

Premesso che:

- il protrarsi nella predisposizione del bilancio dell'esercizio 2023, per le motivazioni indicate nella relativa delibera di approvazione (n. 74 del 18 novembre 2024), ha comportato uno slittamento dei tempi di predisposizione dei documenti di pianificazione, anche pluriennali, impegnando la struttura amministrativa di ABC Napoli sino a tutto marzo 2025;
- successivamente l'azienda è stata sottoposta ad una verifica da parte dell'Autorità di regolazione in tema di tariffe protrattasi sino a tutto luglio 2025, quando le tariffe sono state definitivamente approvate dall'ARERA;
- tali impegni, pressanti, non hanno consentito di adottare il bilancio dell'esercizio 2024 nei tempi statutariamente previsti.

Considerato che:

- ABC Napoli è una Azienda Speciale, ente strumentale del Comune di Napoli, e – in quanto tale – è un ente pubblico economico;
- ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) l'ABC conforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e sottopone il bilancio di esercizio all'approvazione del Consiglio Comunale;
- il Direttore, fra i compiti stabiliti dall'art. 16, lettera b, dello Statuto di ABC, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 9 marzo 2015, sottopone all'Organo Amministrativo il bilancio di esercizio;
- l'Organo Amministrativo di ABC adotta il bilancio di esercizio e lo trasmette con i relativi allegati, entro cinque giorni, al Collegio dei Revisori per la relazione ai sensi degli artt. 13 e 35 del vigente statuto aziendale;
- il bilancio, unitamente alla delibera di adozione dell'Organo Amministrativo, alla relazione del Collegio dei Revisori, deve essere trasmesso al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Collegio dei Revisori del Comune.

Preso atto che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato predisposto sulla base delle previsioni dell'art. 35 dello Statuto.

Attestato dalla Direzione Amministrativa e Commerciale che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- corrisponde alle scritture contabili;

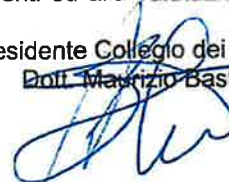
- è stato redatto nel rispetto dei criteri stabiliti dal Codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Direzione Amministrativa e Commerciale
Dott. Emilio Baldoni



Preso atto che, come previsto dall'art. 35 dello Statuto, il Collegio dei Revisori non ha ritenuto di esprimere osservazioni relativamente alle quote di ammortamento, agli accantonamenti ed alla valutazione dei ratei e risconti

Presidente Collegio dei Revisori
Dott. Maurizio Bastoni



Letto in ogni sua parte il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ivi inclusa la Relazione sulla gestione, i cui dati essenziali sono (importi in unità di Euro):


| | |
|-------------------------------|-------------|
| Totale attivo | 754.827.739 |
| Patrimonio netto | 251.131.474 |
| Valore della produzione | 128.765.015 |
| Risultato prima delle imposte | 2.966.715 |
| Utile netto dell'esercizio | 342.964 |

Premesso che tra gli obiettivi generali stabiliti dal Comune di Napoli con il Documento Unico di Programmazione era previsto l'inserimento nella Relazione sulla Gestione di un'informativa sulle questioni di sostenibilità ambientale.

Dato atto che la Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio 2024 riporta in allegato il Report di Sostenibilità 2024, documento di aggiornamento di quello 2023 approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 85 del 17 dicembre 2024.

Attestato dalla Direzione del personale che il Report di Sostenibilità è stato elaborato in continuità con i principi di quello dell'anno precedente

Direttore del Personale
Ing. Alfredo Ferrarola



Visti:

- gli artt. 2, 6, 8, 13, 16, 19, 35, 36 e 40 dello Statuto aziendale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 9 marzo 2015;
- la deliberazione del Commissario Straordinario di ABC n. 52 del 7 luglio 2025 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore di ABC all'ing. Sergio De Marco per un periodo triennale a decorrere al 1 settembre 2025;
- il Decreto Sindacale, Prot. n. 257 del 18 giugno 2024 con il quale il Sindaco Gaetano Manfredi ha nominato l'Avv. Andrea Torino Commissario Straordinario di ABC ai sensi dell'art. 8 dello Statuto aziendale.

D E L I B E R A D I

1. **Approvare** le premesse quale parte integrante della delibera;
2. **Adottare** il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come sottoposto dal Direttore, che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **Adottare** il Report di Sostenibilità 2024, presentato in allegato alla Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2024;

4. **Trasmettere** il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 al Collegio dei Revisori per la predisposizione della relativa Relazione prevista dall'art. 35 dello Statuto aziendale tenuto conto delle funzioni attribuite al Collegio dall'art. 21 dello stesso statuto;
5. **Inviare** la presente delibera, unitamente all'allegato progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed alla Relazione del Collegio dei Revisori, una volta predisposta nel rispetto dei tempi previsti dallo Statuto, al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale di Napoli ed al Collegio dei Revisori del Comune di Napoli.

Il presente provvedimento consta di tre pagine, oltre ai documenti di bilancio come identificati nella parte narrativa della presente deliberazione.

Il Commissario Straordinario
Avv. Andrea Torino



ANDREA TORINO
AVVOCATO
04.12.2025 13:58:56 GMT+01:00

Allegati:

- Proposta di Bilancio al 31/12/2024 (All.1).

N. 214 del 27/11/2025

Reg. Imp. 07679350632

Rea NA-646516

Natura: P
ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA ARGINE 929 -80147 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 53.373.044,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

L'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 342.963,51.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Azienda opera nel settore del Servizio Idrico Integrato (SII).

Nell'ultimo trimestre del 2022 l'Azienda è stata individuata dall'Ente Idrico Campano (EIC) quale soggetto gestore del SII nell'ambito distrettuale "Napoli città".

Ha così trovato formalizzazione l'attività aziendale che l'Azienda ha svolto da quasi 140 anni (dalla sua costituzione avvenuta nel 1885) di gestione del servizio di acquedotto e che, a partire dal 2019, è stata estesa anche alla gestione del servizio di fognatura.

La convenzione stipulata ha durata sino al 31.12.2027 e, con provvedimento dell'Ente di Governo dell'Ambito, può essere estesa fino a 30 anni (31.12.2052). L'affidamento del SII è, allo stato attuale, limitato ai settori dell'acquedotto (captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione ad usi civili) e della fognatura. Per quanto riguarda il settore depurazione, al momento escluso, l'Azienda si è impegnata ad assumere la gestione degli impianti e delle infrastrutture ricadenti nell'Ambito "Napoli città" in ottemperanza agli atti di programmazione e pianificazione adottati dall'EIC secondo le tempistiche ivi definite.

ABC è un'azienda speciale, modello di gestione stabilito con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26 ottobre 2011, con la quale l'amministrazione cittadina ha deciso la trasformazione della società ARIN Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.A. in ABC Napoli Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, attraverso l'adozione delle procedure previste dagli articoli 2498 e seguenti del codice civile, adottandone anche il relativo statuto.

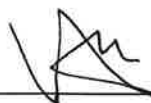
Tali delibere sono state definitivamente iscritte in Camera di Commercio in data 21 dicembre 2012 e, conseguentemente (ai sensi dell'art. 2500 novies c.c.), la trasformazione è stata definitivamente realizzata in data 20 febbraio 2013.

L'iscrizione nel Registro delle Imprese della nuova ragione sociale è avvenuta in data 10 aprile 2013.

Allo stato attuale, il modello di gestione dell'azienda speciale non appare compatibile con le disposizioni dell'art. 14 del D.L. 201 del 23.12.2022 (Riforma dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) che esclude questa organizzazione dall'assegnazione di tale tipo di servizi (nei quali rientra il SII). È quindi necessario che l'Ente proprietario adotti gli opportuni provvedimenti per rendere il modello di gestione dell'azienda compatibile con le previsioni normative sopra richiamate al fine rendere possibile la proroga dell'attuale affidamento sino al 31.12.2052.

Il bilancio dell'esercizio 2024 è stato redatto sulla base dei principi di continuità aziendale nel presupposto che vengano rimosse le cause ostative al prolungamento dell'affidamento.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Argine 929, Napoli. Inoltre sempre in Napoli, in Via Nuova Poggioreale 46/l ed in via Ventaglieri 82/83 sono localizzate, rispettivamente, un'area operativa per le attività di manutenzione della rete ed un'agenzia (oltre quella di Via Argine) di sportello per l'utenza.



Sotto il profilo giuridico l'Azienda controlla direttamente il Consorzio Serino, come unico consorziato a seguito della intervenuta estinzione dell'altro partecipante Net Service S.r.l.

Andamento della gestione

L'esercizio 2024 chiude con un utile netto di circa 0,4 milioni di Euro, dopo aver sostenuto accantonamenti per circa 44,7 milioni di Euro (ammortamenti netti per circa 17,8 milioni di Euro; accantonamento al fondo TFR ed al fondo quiescenza per circa 1,5 milioni e 3,4 milioni di Euro, rispettivamente; svalutazione dei crediti per circa 20,4 milioni di Euro; accantonamento ai fondi rischi per circa 1,6 milioni di Euro). Inoltre, il risultato dell'esercizio 2024 sconta un carico fiscale di competenza di circa 2,6 milioni di Euro.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

| | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Valore della produzione | 128.765.015 | 125.705.996 | 155.893.588 |
| Margine operativo lordo | 41.135.234 | 44.116.423 | 70.647.047 |
| EBIT | 2.966.715 | 3.264.365 | 10.290.356 |
| Utile (perdita) d'esercizio | 342.964 | 959.241 | 3.920.803 |
| Attività fisse | 385.257.846 | 388.080.970 | 379.413.442 |
| Patrimonio netto complessivo | 251.131.474 | 250.788.509 | 249.829.269 |
| Posizione finanziaria netta | 33.012.965 | 9.513.238 | 15.668.721 |

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazione |
|--|-------------------|-------------------|--------------------|
| Ricavi netti | 120.653.692 | 116.893.914 | 3.759.778 |
| Costi esterni | 48.860.076 | 43.630.622 | 5.229.454 |
| Valore Aggiunto | 71.793.616 | 73.263.292 | (1.469.676) |
| Costo del lavoro | 30.658.382 | 29.146.869 | 1.511.513 |
| Margine Operativo Lordo | 41.135.234 | 44.116.243 | (2.981.189) |
| Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti | 38.198.953 | 42.462.509 | 58.639.542 |
| Risultato Operativo | 2.936.281 | 1.653.365 | 1.282.367 |
| Proventi (oneri) non caratteristici | (3.435.636) | -- | (3.435.636) |
| Proventi e (oneri) finanziari | 3.466.070 | 1.610.451 | 1.855.619 |
| Rivalutazioni e svalutazioni | - | - | - |
| Risultato prima delle imposte | 2.966.715 | 3.264.365 | (297.650) |
| Imposte sul reddito | 2.623.751 | 2.305.124 | 318.627 |
| Risultato netto | 342.964 | 959.241 | (616.277) |

Gli ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti sono espressi al netto dei contributi in conto capitale maturati nell'esercizio a riduzione degli ammortamenti del periodo.

L'accantonamento per trattamento di quiescenza, necessario per l'adeguamento alle nuove speranze di vita degli aventi diritto, è stato classificato come non caratteristico perché riferito a personale non più in organico da lungo tempo.

Si rimanda alla nota integrativa per una migliore descrizione ed analisi delle singole componenti reddituali.

Nella tabella sottostante si riportano alcuni indici di redditività, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, per una migliore analisi della situazione reddituale della società:

| | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|-----------|------------|------------|------------|
| ROE netto | 0,00 | 0,00 | 0,02 |
| ROE lordo | 0,01 | 0,01 | 0,04 |

| | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|-----|------------|------------|------------|
| ROI | 0,00 | 0,00 | 0,02 |
| ROS | 0,02 | 0,03 | 0,07 |

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazione |
|--|----------------------|----------------------|---------------------|
| Immobilizzazioni immateriali nette | 64.718.735 | 62.968.266 | 1.750.169 |
| Immobilizzazioni materiali nette | 318.005.423 | 320.620.106 | (2.614.683) |
| Risconti contributi c/capitale | (180.660.053) | (183.381.802) | 2.721.749 |
| Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie | 50.000 | 35.000 | 15.000 |
| Capitale immobilizzato | 202.113.805 | 200.241.570 | 1.872.235 |
| Rimanenze di magazzino | 3.128.647 | 2.954.785 | 173.862 |
| Crediti verso Clienti | 210.587.534 | 196.234.672 | 14.352.862 |
| Altri crediti | 121.632.932 | 168.797.022 | (47.164.890) |
| Ratei e risconti attivi | 1.207.815 | 955.633 | 252.182 |
| Attività d'esercizio a breve termine | 336.556.928 | 368.942.112 | (32.385.184) |
| Debiti verso fornitori | 33.269.926 | 30.004.561 | 3.265.365 |
| Acconti | 3.515.906 | 1.605.616 | 1.910.290 |
| Debiti tributari e previdenziali | 8.387.951 | 17.508.030 | (9.120.079) |
| Altri debiti | 65.403.477 | 69.280.073 | (3.876.596) |
| Ratei e risconti passivi | 1.041.264 | 1.132.042 | (90.778) |
| Passività d'esercizio a breve termine | 111.618.524 | 119.530.322 | (7.911.798) |
| Capitale d'esercizio netto | 224.938.404 | 249.411.790 | (24.473.386) |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed altri fondi rischi | 56.712.349 | 59.437.879 | (2.725.530) |
| Altre attività a medio e lungo termine | (2.483.988) | (4.457.598) | 1.973.610 |
| Altre passività a medio e lungo termine | 154.705.339 | 153.397.808 | 1.307.531 |
| Passività a medio lungo termine | 208.933.700 | 208.378.089 | 555.611 |
| Capitale investito | 218.118.509 | 241.275.271 | (23.156.762) |
| Patrimonio netto | (251.131.474) | (250.788.509) | (342.965) |
| Posizione finanziaria netta a medio lungo termine | | | |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | 33.012.965 | 9.513.238 | 23.499.727 |
| Mezzi propri e indebitamento finanziario netto | (218.118.509) | (241.275.271) | 23.156.762 |

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (la capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

| | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|-----------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Margine primario di struttura | 49.017.669 | 50.546.939 | 43.240.314 |
| Quoziente primario di struttura | 1,24 | 1,25 | 1,21 |
| Margine secondario di struttura | 257.951.369 | 258.925.028 | 274.912.451 |
| Quoziente secondario di struttura | 2,28 | 2,29 | 2,33 |

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

| | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazione |
|---|-------------------|------------------|-------------------|
| Depositi bancari e postali | 32.991.882 | 9.455.471 | 23.536.411 |
| Denaro e altri valori in cassa | 21.083 | 57.767 | (36.684) |
| Disponibilità liquide | 33.012.965 | 9.513.238 | 23.499.727 |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo) | | | |
| Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo) | | | |
| Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo) | | | |
| Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo) | | | |
| Anticipazioni per pagamenti esteri | | | |
| Quota a breve di finanziamenti | | | |
| Crediti finanziari | | | |
| Debiti finanziari a breve termine | | | |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | 33.012.965 | 9.513.238 | 23.499.727 |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo) | | | |
| Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo) | | | |
| Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) | | | |
| Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) | | | |
| Anticipazioni per pagamenti esteri | | | |
| Quota a lungo di finanziamenti | | | |
| Crediti finanziari | | | |
| Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine | | | |
| Posizione finanziaria netta | 33.012.965 | 9.513.238 | 23.499.727 |

Di seguito una tabella che riporta alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, per una migliore analisi della situazione finanziaria:

| | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|--------------------------------------|------------|------------|------------|
| Liquidità primaria | 2,99 | 3,06 | 2,97 |
| Liquidità secondaria | 3,02 | 3,09 | 2,98 |
| Indebitamento | 1,16 | 1,19 | 1,26 |
| Tasso di copertura degli immobilizzi | 3,23 | 3,49 | 3,51 |

La situazione finanziaria della azienda è da considerarsi buona, sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio.

L'indice di indebitamento è sostanzialmente stabile nel triennio.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

In azienda è attivo un sistema gestionale integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente ed Energia, adottato volontariamente e volto a garantire il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nella "Politica Integrata per la Qualità, l'Ambiente, l'Energia e la Salute e Sicurezza sul lavoro" e il miglioramento continuo dei processi e delle performance aziendali.

In particolare, risultano certificati i seguenti sistemi di gestione, estesi all'intero sistema idrico e fognario gestito dall'azienda:

- il Sistema per la Qualità, in conformità alla norma ISO 9001:2015, attivo dal 2003, finalizzato al miglioramento continuo della qualità del servizio erogato;
- il Sistema per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, in conformità alla norma ISO 45001:2018, attivo dal 2008, con lo scopo di garantire una attenta prevenzione delle cause che possono comportare incidenti o infortuni sul lavoro e malattie professionali e luoghi di lavoro puliti e sicuri, non solo per i propri dipendenti ma per tutti coloro che ad essi accedono (fornitori, clienti, visitatori);
- il Sistema per l'Ambiente, in conformità alla norma ISO 14001:2015, attivo dal 2011, al fine di garantire la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali nel rispetto della normativa vigente;
- il Sistema per l'Energia, in conformità alla norma ISO 50001:2018, attivo dal 2023 relativamente a 5 siti gestiti da ABC, con lo scopo di consentire un miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche, inclusi l'efficienza energetica, la sicurezza energetica, l'uso e il consumo dell'energia; è stato quindi nominato un Energy manager ed individuato un Energy Team ed in ottemperanza all'art. 8 del D. Lgs. 102/14, l'azienda elabora periodicamente le diagnosi energetiche da trasmettere ad ENEA.;
- Il Sistema di gestione della Qualità del Laboratorio accreditato ACCREDIA, in conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018; l'accreditamento ACCREDIA, relativo alle prove per le quali il Laboratorio ha richiesto ed ottenuto l'accreditamento per la prima volta nel 2003, garantisce sia la competenza tecnica e l'imparzialità del personale che l'adeguatezza delle apparecchiature e della struttura in cui vengono eseguite. Tali competenze, tecniche e gestionali, vengono periodicamente verificate da ACCREDIA in occasione degli audit periodici effettuati ai fini del mantenimento dell'accreditamento.

In conformità agli standard di riferimento, ABC ha redatto specifici documenti di valutazione dei rischi attraverso i quali ABC è in grado di mettere in evidenza, per ciascun processo aziendale:

- gli obiettivi aziendali e le parti interessate interne ed esterne;
- i pericoli correlati ad un controllo non adeguato relativamente ai processi o attività;
- le potenziali fonti di pericolo e il livello di rischio ad essi associato e di definire azioni di mitigazione e di miglioramento per ciascun rischio.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'azienda è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'azienda è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio all'azienda non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel 2024 è stato anche elaborato il primo Report aziendale di Sostenibilità (su dati 2023), adottato dal Commissario Straordinario con delibera CS n. 85 del 17.12.2024, che colloca ABC rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità *ESG Environmental, Social e Governance*; tale documento costituisce lo strumento con il quale ABC ha attivato un processo continuo di informazione e sensibilizzazione, in ambito sostenibilità ESG, che coinvolge in un primo momento gli stakeholder interni, a partire dal *Top Management* fino alle risorse operative, affinché ciascuno possa essere sempre più consapevole del significato della "Sostenibilità" nelle sue 3 dimensioni e dell'importanza del proprio ruolo in ambito sostenibilità di ABC.

Il Report riporta l'analisi dei contesti normativo – istituzionali, territoriali, sociali, di mercato in cui opera ABC, della struttura aziendale e dei processi ed attività operative con la finalità di:

- effettuare una ricognizione delle attività e iniziative aziendali che possono avere una connotazione di Sostenibilità sulla base dei loro impatti in ambito *ambientale* (considerando l'uso delle risorse naturali, la gestione dei rifiuti, la riduzione delle emissioni e il cambiamento climatico), *sociale* (sulla base delle relazioni che ABC intrattiene con i lavoratori, i fornitori, i clienti e la collettività in cui opera) e di *governance* (con riferimento alla gestione dell'azienda, includendo la struttura degli organi di governo, la compliance rispetto al quadro normativo e regolatorio, l'etica e l'integrità aziendale, le politiche anticorruzione e la trasparenza fiscale);
- identificare gli stakeholder, ovvero i portatori di interesse di ABC;
- individuare il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni in ambito ambientale, sociale e di governance.

Attraverso tali attività è stato possibile effettuare una prima individuazione dei cosiddetti "temi materiali" e, più in particolare, evidenziare le modalità, già formalizzate e consolidate, con cui l'Azienda governa gli impatti e le misure organizzative, gestionali ed operative necessarie per il perseguimento degli obiettivi definiti.

In allegato al presente documento il Report aziendale di Sostenibilità con i dati aggiornati al 2024,

Raffronto con i dati del bilancio di previsione (dati in Euro/000)

Di seguito si fornisce un prospetto di raffronto tra budget, approvato dal Commissario Straordinario dell'azienda con delibera n. 20 del 14.5.2024, e consuntivo:

| | Budget | Consuntivo |
|---|----------------|----------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 121.272 | 117.690 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 1.700 | 2.475 |
| Altri ricavi | 13.559 | 8.600 |
| Valore della produzione | 136.531 | 128.765 |
| Acquisti e variazione rimanenze | 25.505 | 26.518 |
| Servizi | 29.436 | 16.784 |
| Godimento beni di terzi | 1.083 | 1.071 |
| Costo del personale | 32.483 | 32.156 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 42.500 | 42.251 |
| Accantonamenti per rischi | 2.080 | 1.584 |
| Oneri diversi di gestione | 2.923 | 5.464 |
| Costi della produzione | 136.010 | 125.828 |
| Differenza | 521 | 2.937 |
| Proventi (oneri) non caratteristici | -- | (3.436) |
| Gestione finanziaria | 2.873 | 3.466 |
| Risultato prima delle imposte | 3.394 | 2.967 |
| Imposte | 1.410 | 2.624 |
| Utile netto di esercizio | 1.984 | 343 |

Lo scostamento della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni è prevalentemente riferibile ad un minor volume di vendite agli enti subdistributori e ad un minor fatturato, rispetto alle previsioni, dei canoni per bocche antincendio.

La variazione della voce Altri ricavi è prevalentemente riferibile al mancato utilizzo del Fondo rischi tariffari (€ 4.500) correlato ad una diversa dinamica tariffaria rispetto alle ipotesi assunte alla base della redazione del documento previsionale.

La variazione nella voce Acquisti e variazione rimanenze è prevalentemente riferita ai maggiori approvvigionamenti da fonti terze quale conseguenza di un apporto dalla fonte del Serino inferiore alle attese, parzialmente bilanciato da una riduzione del costo dell'energia elettrica per effetto della riduzione delle quotazioni all'ingrosso.

La variazione nella voce Servizi è piuttosto generalizzata. Le principali variazioni sono dovute: ai servizi di terzi per manutenzioni (-7,4 milioni) quale effetto combinato di migliori condizioni economiche ottenute in sede di gara, alla trasposizione di attività da ordinarie in straordinarie a seguito della constatazione dello stato dei luoghi ed a minori attività sviluppate ed ipotizzate necessarie al mantenimento del livello tariffario; alle attività di supporto all'area commerciale (-1,6 milioni) dovute allo slittamento al successivo esercizio di alcune attività afferenti l'area gestione crediti; all'assistenza sistemistica (-0,8 milioni); ai buoni pasto (-0,3 milioni).

La variazione nella voce Oneri diversi di gestione è prevalentemente correlata ad un dimensionamento delle sopravvenienze passive superiore rispetto alle attese.

Infine, riguardo agli investimenti pianificati si evidenzia che a fronte di una previsione di circa 43,5 milioni di Euro il dato del realizzato si è attestato a circa 20,5 milioni di Euro. La sensibile riduzione è sostanzialmente correlata agli investimenti finanziati (PON e soprattutto PNRR per effetto del ritardo con cui gli investimenti sono stati ammessi al finanziamento) che hanno registrato uno slittamento dei tempi di realizzazione. Al netto di questi, gli altri investimenti pianificati hanno registrato una percentuale di realizzazione di circa il 90% rispetto alle attese.

Investimenti

Gli investimenti nell'anno 2024, come già nel precedente esercizio, mostrano un significativo incremento rispetto al dato medio degli ultimi anni. Questo, anche grazie alle attività svolte nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento:

- "ABC4INNOVATION: L'Innovazione dell'IWRM nella città di Napoli", cofinanziato con fondi PON Infrastrutture e Reti/React EU. Il progetto, iniziato nel 2022, ha consentito di estendere all'intera area cittadina la distrettualizzazione ed il controllo, attivo delle pressioni e di giungere alla simulazione dell'intera rete ed alla installazione di una diffusa sensoristica quali-quantitativa nella rete di distribuzione. In particolare, nel corso del 2024 è stata ultimata l'installazione dei 30.000 *smart meters* (misuratori in telelettura) previsti e della relativa rete di trasmissione del dato, sono stati messe progressivamente in esercizio alcune delle condotte posate, sono state portate a regime le funzionalità della piattaforma evoluta di gestione del sistema (*Smart Water Management System*), integrata con gli applicativi in uso in azienda, è iniziato l'aggiornamento del nuovo sistema informativo territoriale della rete idrica, è proseguita l'attività di installazione dei misuratori quali quantitativi e delle valvole di regolazione della pressione;
- "ABC4INNOVATION: transizione digitale e tecnologica verso lo smart water system della città di Napoli", cofinanziato con fondi PNRR M2C4 I4.2. Il progetto si pone in continuità con il progetto finanziato in ambito PON e prevede la sostituzione di ulteriori 27 km di rete idrica, l'installazione di 115.000 *smart meters*, l'installazione di rilevatori acustici di perdite (*noise logger*) fissi in rete per la ricerca perdite e l'implementazione di un nuovo ed evoluto sistema di acquisizione e monitoraggio delle misure di processo di campo;
- "ABC4INNOVATION". Interventi infrastrutturali sul sistema fognario, finanziati nell'ambito del PNRR M2C4 I4.4. Si tratta di tre interventi finalizzati a risolvere problematiche locali della rete fognaria nelle zone di via Posillipo, San Pietro a Patierno e Via Miano.

La realizzazione di tali importanti progetti si è affiancata alle attività di "mantenimento", alle opere di rinnovamento e rifunzionalizzazione degli impianti di sollevamento acquisiti dal Comune di Napoli nel corso del 2019 e ad interventi, anche rilevanti, sul sistema fognario.

A tali investimenti di natura infrastrutturale, si aggiungono importanti investimenti di natura informatica.

Tra questi si evidenziano interventi dal punto di vista dell'ampliamento del data base aziendale, della *cybersecurity*, della comunicazione massiva mediante piattaforma evoluta, della sostituzione delle infrastrutture di rete.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative.

Relativamente alle attività di ricerca e sviluppo, oltre a continuare un'importante attività di elaborazione, con l'Università Federico II, della immensa mole di dati resi disponibili dalla rete di contatori in telelettura installata dall'azienda, si sta continuando in una serie di collaborazioni con università ed aziende finalizzate allo scambio di pratiche gestionali e presentazioni di progetti di ricerca e sviluppo. Si è avviata inoltre un'attività con il DICEA della Federico II finalizzata allo studio del funzionamento idraulico del complesso sistema fognario a servizio della città di Napoli.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

L'ABC Napoli Azienda Speciale è ente strumentale del Comune di Napoli.

I rapporti con l'Ente proprietario e con le sue controllate sono indicati in bilancio e commentati in nota integrativa.

L'Azienda ha una partecipazione di controllo, totalitario, nel Consorzio Serino, costituito al fine di completare l'opera dell'acquedotto in pressione del Serino, finanziata con i fondi della Legge 219/1981, con migliore efficacia ed efficienza. Il Consorzio è stato posto in liquidazione nel corso dell'esercizio 2017 in conseguenza del progressivo esaurimento dell'attività per l'avanzato stato di completamento dell'opera.

Anche i rapporti con la suindicata controllata sono indicati in bilancio e commentati in nota integrativa.

Considerato lo stato di liquidazione della controllata non è stato redatto il bilancio consolidato.

In ogni caso si rappresenta che l'Ente controllante dell'azienda redige il bilancio consolidato del gruppo Comune di Napoli.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Si richiama quanto già indicato all'inizio di questa relazione sulla compatibilità del modello di gestione dell'azienda speciale rispetto alle novità introdotte dall'art. 14 del D.L. 201 del 23.12.2022 (Riforma dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) alla luce della possibile proroga venticinquennale dell'attuale affidamento in scadenza al 31.12.2027, al fine di scongiurare nel prossimo futuro rischi di continuità aziendale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale oltre il 31.12.2027, nel presupposto che l'Ente Proprietario assuma una decisione risolutiva sul tema.

L'Azienda ha in essere un corposo contenzioso con l'Agenzia delle Entrate relativo al trattamento fiscale delle pensioni integrative erogate in virtù di specifici accordi.

La posizione aziendale, assunta sulla base di un parere pro-veritate, è sempre stata suffragata da decisioni favorevoli delle commissioni tributarie adite, sia in 1° che in 2° grado (20 sentenze favorevoli assunte da 20 commissioni tributarie differenti), ad eccezione della sentenza di 1° grado relativa all'annualità 2016, verso la quale l'azienda ha proposto ricorso in Commissione Tributaria Regionale. L'Agenzia delle Entrate, a fronte di tutte le sentenze di 2° grado (in cui è risultata soccombente) ha sistematicamente proposto ricorsi in Cassazione. Nel giugno 2025 sono stati decisi dalla Cassazione 8 giudizi, relativi a 7 annualità, che hanno respinto i ricorsi proposti dall'Agenzia delle Entrate. Si ritiene, quindi, che la situazione di incertezza relativa al contenzioso fiscale si sia positivamente conclusa.

A proposito del personale, si evidenzia che - salvo rare eccezioni - l'azienda non effettua assunzioni di personale, in assenza di autorizzazioni, sin dal 2010. In questo lasso temporale si è conseguentemente determinato uno *skill-shortage*.

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28 aprile 2025 è stato approvato il Piano Programma

Ecologico e Partecipato e Bilancio pluriennale di previsione che conteneva il piano assunzionale proposto dall'Azienda. Conseguentemente, ABC è stata autorizzata a procedere alla selezione – tramite procedure ad evidenza pubblica - di risorse da inserire nell'organico così da colmare i vuoti – anche di competenze – generatisi nel lungo periodo di blocco delle assunzioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

I dati sin qui disponibili per l'esercizio 2025 mostrano un sostanziale rispetto delle previsioni contenute nel budget e, quindi, confermano anche per il successivo esercizio il sostanziale equilibrio economico, statutariamente sancito, e finanziario.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

L'azienda non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, a parte delle sentenze di Cassazione in materia fiscale precedentemente commentate, non sono intervenuti eventi di rilievo da indicare in questa relazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

In conformità a quanto previsto dall'art. 36 dello Statuto e tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Giunta Comunale con la già citata delibera n. 462 del 15.10.2024 si propone che l'utile di esercizio di € 342.963,51 sia interamente reinvestito in azienda, allocandolo ad una riserva straordinaria denominata "Fondo rinnovo impianti".

Napoli, 3 novembre 2025

Il Direttore





INDICE

| | |
|---|--------|
| PREMESSA | I |
| 1. PROFILO AZIENDALE [GRI 2] | IV |
| 1.1 Azienda | IV |
| 1.2 Mission | IV |
| 1.3 Analisi del contesto | V |
| 1.3.1 Contesto normativo | V |
| 1.3.2 Contesto di mercato | V |
| 1.3.3 Contesto territoriale | VI |
| 1.3.4 Contesto sociale | VII |
| 1.4 Identificazione Stakeholder | VII |
| 2. CORPORATE GOVERNANCE [GRI 2] | VIII |
| 2.1 Corporate Governance | VIII |
| 2.2 Rapporti con Ente proprietario ed Ente concessionario | X |
| 3. STRATEGIA ESG [GRI 2] | XIII |
| 3.1 Obiettivi ESG [GRI 2 - GRI 3] | XIII |
| 3.2 Investimenti [GRI 203] | XV |
| POLITICHE ATTUATE IN AMBITO ESG | XVII |
| 4. POLITICHE AMBIENTALI - "E" | XVIII |
| 4.1 Gestione della risorsa idrica [GRI 303] | XVIII |
| 4.1.1 Campagne di sensibilizzazione per l'uso razionale dell'acqua [GRI 303] | XIX |
| 4.2 Prevenzione dell'inquinamento e salvaguardia dell'ambiente | XIX |
| 4.2.1 Tutela suolo e sottosuolo [GRI 306] | XIX |
| 4.2.2 Emissioni in atmosfera [GRI 305] | XX |
| 4.2.2.1 Politica di mobilità sostenibile [GRI 303] | XXI |
| 4.3 Politica energetica [GRI 2 - GRI 302] | XXII |
| 5. POLITICHE SOCIALI - "S" | XXIV |
| 5.1 Politiche per la gestione delle Risorse Umane | XXIV |
| 5.1.1 Piano di Formazione e Addestramento [GRI 404] | XXIV |
| 5.1.2 Partecipazione e consultazione [GRI 403] | XXIV |
| 5.1.3 Politiche Welfare [GRI 401] | XXV |
| 5.1.4 Piattaforma Welfare [GRI 401] | XXVI |
| 5.1.5 Lavoro agile [GRI 401] | XXVI |
| 5.1.6 Assistenza sanitaria e previdenza complementare | XXVI |
| 5.2 Politiche rivolte alle Comunità interessate e al Territorio | XXVII |
| 6. POLITICHE di GOVERNANCE - "G" | XXVIII |
| 6.1 ETICA, COMPLIANCE E GESTIONE DEI RISCHI - | XXVIII |
| 6.1.1 Codice di Comportamento [GRI 2 + GRI 205] | XXIX |
| 6.1.2 Modello 231 [GRI 2 + GRI 205] | XXIX |
| 6.1.3 Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza [GRI 2 - GRI 205] | XXX |
| 6.1.4 Whistleblowing Policy [GRI 2] | XXX |
| 6.1.5 Tutela della privacy [GRI 2] | XXXI |
| 6.1.6 Gestione degli approvvigionamenti [GRI 2 + GRI 204] | XXXI |
| 6.1.7 Servizio di Prevenzione e Protezione [GRI 2 + GRI-410] | XXXI |

Emesso in data 30-10-2025



REPORT SOSTENIBILITÀ ESG - ANNO 2024

| | | |
|--------|---|---------|
| 6.1.8 | Sistema Gestionale Integrato ^[GRI 2] | XXXII |
| 6.1.9 | Mobility Management ^[GRI 2] | XXXIII |
| 6.1.10 | Presidi Regolazione Arera ^[GRI 2] | XXXIII |
| 6.2 | RAPPORTI CON L'UTENZA E QUALITÀ DEI SERVIZI..... | XXXVI |
| 6.2.1 | Rapporti con l'utenza..... | XXXVI |
| 6.2.2 | Qualità dell'acqua..... | XXXVII |
| 6.2.3 | Qualità del Servizio Idrico e fognario..... | XXXVIII |

PREMESSA

ABC Napoli a.s. ha da sempre improntato le sue attività su principi di Sostenibilità essendo da Statuto previsto che la ABC Napoli "Ispira il proprio operato a criteri di economicità, ecologia, efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica, verso uno sviluppo sostenibile delle comunità umane che tenda all'eguaglianza sostanziale". Inoltre, sempre sulla base delle previsioni statutarie ABC redige il Piano Programma ecologico e partecipato (Rif. Art. 32) e il Bilancio ecologico pluriennale partecipato di previsione (Rif. Art. 33).

Dato il nuovo contesto normativo e socio-economico, nazionale ed internazionale, che spinge sempre più le aziende ad effettuare scelte sostenibili e a rendicontarne gli impatti, rischi ed opportunità, ABC ha deciso di intraprendere un percorso verso la sostenibilità attraverso l'integrazione della "Sostenibilità" nell'ambito del proprio modello di business e nel proprio sistema di gestione integrato Qualità. Salute e Sicurezza, Ambiente ed Energia, nell'ottica di rappresentare una panoramica completa delle pratiche di sostenibilità già attive in ABC e volte a soddisfare le esigenze e gli interessi dei clienti istituzionali, della collettività territoriale e, più in generale, di tutte le parti interessate, oltre che a salvaguardare l'ambiente e a tutelare le generazioni future.

ABC ha, dunque, intrapreso un percorso volontario di rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario, riconducibili alle tre dimensioni della sostenibilità, essenzialmente ai temi ambientali (E), sociali (S) ed economici (G), al fine di dare evidenza in maniera strutturata, chiara e trasparente, del proprio impegno verso le tematiche di sostenibilità.

Tale percorso, avviato nel corso del 2023, attraverso l'analisi dei contesti normativo-istituzionale, territoriale, sociale, di mercato in cui opera ABC, della struttura aziendale e dei processi ed attività operative, ha avuto la finalità di:

- effettuare una ricognizione delle attività e iniziative aziendali che possono avere una connotazione di Sostenibilità sulla base dei loro impatti in ambito **ambientale** (considerando l'uso delle risorse naturali, la gestione dei rifiuti, la riduzione delle emissioni e il cambiamento climatico), **sociale** (sulla base delle relazioni che ABC intrattiene con i lavoratori, i fornitori, i clienti e la collettività in cui opera) e di **governance** (con riferimento alla gestione dell'azienda, includendo la struttura degli organi di governo, la compliance rispetto al quadro normativo e regolatorio, l'etica e l'integrità aziendale, le politiche anticorruzione e la trasparenza fiscale);
- identificare gli stakeholder, ovvero i portatori di interesse di ABC;
- individuare il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni in ambito ambientale, sociale e di governance;
- effettuare una prima individuazione dei c.d. "temi materiali" e, più in particolare, evidenziare le modalità, già formalizzate e consolidate, con cui la ABC Napoli governa gli impatti e le misure organizzative, gestionali ed operative necessarie per il perseguimento degli obiettivi definiti;

con l'obiettivo di:

- adottare un primo documento di rendicontazione in ambito sostenibilità – "REPORT SOSTENIBILITÀ ESG - ANNO 2023", adottato con Delibera del C.S. n. 85 del 17/12/2024 -, che ha costituito lo strumento con il quale ABC ha inteso attivare un processo continuo di informazione e sensibilizzazione, in ambito sostenibilità ESG, coinvolgendo finora gli stakeholder interni, a partire dal Top Management fino alle risorse operative, affinché ciascuna risorsa di ABC- possa essere sempre più consapevole del significato della "Sostenibilità" nelle sue 3 dimensioni e dell'importanza del proprio ruolo in ambito sostenibilità di ABC;
- fornire, attraverso il report di rendicontazione adottato, una rappresentazione degli ambiti rilevanti ai fini della Sostenibilità "ESG", in vista degli obblighi considerati applicabili ad ABC a partire dal 2026, con riferimento alla rendicontazione dei dati relativi all'esercizio 2025, applicando rigorosamente gli ESRS (European Sustainability), secondo il D. Lgs. 125/2024 (di recepimento della Direttiva UE sulla rendicontazione di sostenibilità (CSRD) è entrato in vigore il 25 settembre 2024.

A febbraio 2025, con la presentazione del [Pacchetto Omnibus](#), la Commissione Europea ha chiaramente espresso la volontà di spingere verso una semplificazione del regime di rendicontazione sulla sostenibilità nell'ambito dell'Unione Europea, al fine di ridurre gli oneri amministrativi per le aziende mantenendo al contempo gli obiettivi del Green Deal europeo.

La prima parte del pacchetto Omnibus, nota come "Stop the Clock", approvata ad aprile 2025, ha

- **soglia di dipendenti:** superiore 1.000 dipendenti.
- **soglie di fatturato:** superiore a 450 milioni di euro.
- **rinvio per altre imprese:** Per le grandi imprese non quotate e le PMI quotate, l'obbligo di reporting è stato rinviato di due anni, posticipando l'entrata in vigore al 2027 (pubblicazione nel 2028).

L'introduzione delle nuove soglie ha ridotto, quindi, drasticamente il numero di imprese coinvolte dalla rendicontazione obbligatoria di sostenibilità, con un impatto significativo nei Paesi Europei caratterizzati da una predominanza di piccole e medie imprese (PMI), come anche l'Italia.

Emesso in data 30-10-2025

I

L'attuale contesto normativo è, comunque ancora in continua evoluzione nella direzione di:

- **rendere l'informativa sulla sostenibilità più accessibile ed efficiente** con l'obiettivo di concentrare gli obblighi di informativa in ambito di sostenibilità sulle imprese di più grandi dimensioni, che hanno forti probabilità di avere gli effetti maggiori sulle persone e sull'ambiente, e di garantire che gli obblighi di informativa sulla sostenibilità per le grandi imprese non si ripercuotano sulle imprese più piccole delle loro catene del valore;
- **semplificare gli obblighi di dovuta diligenza** per sostenere pratiche commerciali responsabili.

Le altre proposte contenute nel "pacchetto Omnibus" sono dunque ancora in fase di revisione e necessitano dell'approvazione finale del Parlamento e del Consiglio per entrare in vigore.

ABC, considerata la nuova soglia di dipendenti ai fini dell'obbligo di rendicontazione, rientrando nell'ambito delle PMI, non è comunque più obbligata al rispetto della rendicontazione di sostenibilità secondo la CSRD, applicando rigorosamente gli ESRS (European Sustainability).

L'Alta Direzione, nell'ottica di continuare il percorso verso l'integrazione della sostenibilità all'intero dei processi aziendali e sulla scorta della modalità di rendicontazione adottata per l'anno 2023, ha valutato di procedere all'aggiornamento del Report di rendicontazione ESG, con riferimento all'esercizio 2024.

Nei Capitoli che seguono sono descritti:

A) Aspetti inerenti all'attuale modello di business di ABC in termini di:

- Profilo aziendale
- Corporate Governance

B) Le strategie aziendali e gli obiettivi di sostenibilità ed investimenti programmati

C) Le politiche attuate in tema

- Governance
- Ambientale
- Sociale

**MODELLO DI BUSINESS ABC
PROFILO AZIENDALE - CORPORATE**



1. PROFILO AZIENDALE ^[GRI 2]

1.1 Azienda

ABC Napoli a.s. - Acqua Bene Comune Napoli - è un'azienda speciale (di cui all'art. 114 del TUEL) del Comune di Napoli, nata nell'aprile 2013 dalla trasformazione di ARIN SpA.

Si distingue come una delle principali aziende di gestione delle risorse idriche nel Mezzogiorno d'Italia che da 140 anni, a partire dalla sua nascita nel 1885, ha gestito nelle diverse forme societarie che si sono susseguite esclusivamente il servizio di distribuzione di acqua potabile a servizio della città di Napoli, servendo direttamente circa un milione di persone, e fornendo acqua potabile a diversi sub-distributori, nelle province di Avellino, Benevento, Napoli e Caserta, per circa 650.000 persone.

A decorrere dal 2015, ABC ha progressivamente acquisito il segmento fognario del servizio idrico integrato, del quale è formalmente titolare dall'aprile del 2019, per poi pervenire all'affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'ottobre del 2022.

ABC dunque gestisce il servizio idrico e fognario per la città di Napoli nelle sue componenti tecniche (processo di captazione, adduzione e distribuzione della risorsa idrica nonché di drenaggio, collettamento, pretrattamento e sollevamento di acque reflue urbane), commerciali (gestione dei rapporti contrattuali con l'utenza) e di controllo (analisi chimiche e microbiologiche sull'acqua distribuita e sulle acque reflue), in forza della Convenzione di affidamento sottoscritta con l'Ente Idrico Campano in data 31/10/2022.

Con la sottoscrizione della Convenzione, in particolare, si è data concreta attuazione alla delibera del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano n. 53 del 28/09/2022, con la quale si era deciso di affidare la gestione del Servizio Idrico Integrato ad ABC ai sensi dell'art. 149 bis del D. Lgs. 152/2006.

A far data dalla stipula della Convenzione suddetta, Il ruolo del Comune di Napoli si colloca all'interno di un contesto istituzionale nel quale compete ad EIC, ed in particolare al suo Consiglio di Distretto nel quale il Comune di Napoli viene rappresentato con membri eletti dal Consiglio Comunale, - tra l'altro - la "verifica dello stato di attuazione del piano d'ambito e del raggiungimento degli standard economico-finanziari e tariffari, nonché del livello di efficienza, affidabilità e qualità del servizio assicurato all'utenza". Il Comune di Napoli, pertanto, esercita la propria competenza in materia tariffaria ed in materia di controllo del livello di efficienza, affidabilità e qualità del servizio assicurati all'utenza, attraverso i suoi rappresentanti eletti nel Consiglio di distretto dell'Ente Idrico Campano.

ABC è altresì presente sul territorio cittadino anche attraverso un forte impegno in attività non rientranti nelle proprie attività istituzionali, nell'ottica di contribuire al miglioramento ambientale e sociale a favore dell'intera collettività e parti interessate, oltre che del proprio bacino di utenza.

1.2 Mission

ABC attribuisce massima importanza alla qualità del servizio pubblico essenziale che essa svolge, nonché alla tutela dell'ambiente e della collettività in cui tale servizio si esplica, all'uso razionale dell'energia e alla garanzia di adeguate condizioni di salute e sicurezza per i propri dipendenti e per i terzi - fornitori, clienti, visitatori - che hanno accesso ai siti aziendali.

Gli obiettivi dichiarati nella "Politica integrata della Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente ed Energia" costituiscono parte integrante della mission aziendale e sono perseguiti attraverso la disponibilità di adeguate risorse umane, materiali ed economiche, nonché attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento costante delle risorse interne ed esterne (lavoratori ABC e fornitori di beni, servi e lavori).

La Direzione ABC si impegna a individuare le strategie operative necessarie per il conseguimento degli stessi e a garantirne la diffusione e la consapevolezza all'interno e all'esterno di ABC affinché tutta la struttura aziendale, ed i terzi coinvolti/interessati, partecipino, secondo le proprie competenze, ruoli e responsabilità, al raggiungimento degli obiettivi Qualità Salute e Sicurezza, Ambiente ed Energia definiti.

Vista la natura giuridica di ABC, la Direzione si impegna inoltre a recepire le linee strategiche e di indirizzo dell'Ente Idrico Campano (Distretto Napoli Città) e del Comune di Napoli, garantendone il trasferimento all'interno del Sistema di Gestione Integrato attivo in ABC.

La Direzione di ABC ha individuato quindi i seguenti obiettivi da perseguire:

- Assicurare la continuità e la copertura del servizio idrico e fognario fornito, con un approccio di tipo preventivo basato sull'analisi dei rischi;
- Migliorare la qualità del prodotto/servizio idrico e fognario fornito e la soddisfazione del cliente, attraverso innovazioni tecnologiche e digitalizzazione dei processi;

- Migliorare progressivamente lo stato e l'efficiamento energetico delle infrastrutture patrimoniali e del sistema idrico-fognario gestite, nel rispetto dei vincoli normativi applicabili;
- Svolgere il servizio di fornitura idrica e fognario nel rispetto degli obiettivi – tecnici e di servizio - stabiliti nella Carta dei Servizi, nel regolamento di distribuzione e – in generale – nei documenti cogenti applicabili, emessi dagli Enti regolatori/di controllo;
- Assicurare l'economicità, l'efficienza e la sostenibilità ambientale e sociale dei processi;
- Garantire il rispetto dei requisiti legislativi ed altri requisiti applicabili, in particolare relativi all'ambito ambientale, all'ambito dell'uso razionale dell'energia e all'ambito salute e sicurezza sul lavoro.
- Assicurare la disponibilità e l'erogazione di acqua destinata al consumo umano, in modo conforme ai requisiti previsti dalla normativa di riferimento;
- Garantire l'attuazione degli impegni contrattuali e di welfare assunti con i propri dipendenti, nonché la disponibilità di un ambiente di lavoro (fisico/di contesto/di relazione/di pari opportunità/di genere) adeguato alla corretta esecuzione delle attività affidate (anche attraverso attività di informazione/formazione/addestramento);
- Assicurare e mantenere un ambiente di lavoro sano e sicuro, prevenire gli infortuni, le malattie o i danni alla salute dei dipendenti, dei fornitori, dei clienti e dei visitatori;
- Garantire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche dei processi, attraverso il controllo e la progressiva riduzione degli impatti ambientali ed energetici ad essi correlati, anche al fine di contribuire al miglioramento del territorio in cui ABC opera, alla prevenzione dell'inquinamento e alla salvaguardia dell'ambiente.

1.3 Analisi del contesto

1.3.1 *Contesto normativo*

L'intera attività dell'azienda si svolge all'interno del quadro normativo applicabile a livello nazionale, regionale e locale, nonché del quadro regolamentare specifico definito dall'ARERA per la gestione del servizio idrico integrato e da altri enti regolatori/di controllo per aspetti tecnici/settoriali specifici.

Per quanto attiene al contesto regionale il governo del settore idrico si fonda sulla L.R. 15/2015 con la quale si è dato luogo al riordino del servizio idrico campano.

In particolare, la legge regionale ha istituito un Ambito territoriale ottimale unico, coincidente con il territorio della Regione Campania, suddividendolo in ambiti distrettuali da individuare con Delibera della Giunta Regionale, sulla base di criteri di efficienza gestionale e migliore qualità del servizio all'utenza, nel rispetto dei criteri di differenziazione territoriale e socio economico e dei principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza, rispetto alle caratteristiche del servizio (cfr. art. 6 della L.R. Campania 15/2015).

La legge regionale definisce un sistema gestionale che si impernia sull'Ente Idrico Campano (EIC), da essa istituito, che è l'Ente di governo dell'ambito regionale ottimale cui compete, tra l'altro, l'adozione del piano d'ambito, l'affidamento – per ogni ambito distrettuale – della gestione del Servizio Idrico Integrato sulla base delle indicazioni del suo Consiglio di Distretto e la predisposizione della tariffa del servizio idrico integrato.

Per quanto concerne le attività di esecuzione prelievi e prove ai fini del controllo interno della qualità dell'acqua distribuita (D. Lgs 18/23 e ss.mm.ii.), ABC opera secondo un protocollo d'intesa definito con le Asl competenti per territorio (Piano triennale dei prelievi e delle prove).

ABC, inoltre, opera nel rispetto dei requisiti delle norme di certificazione UNI EN ISO 9001 – UNI EN ISO 14001 – UNI EN ISO 45001 – UNI CEI EN ISO 50001, secondo le quali ha adottato volontariamente Sistemi di Gestione certificati in ambito Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul lavoro ed Energia, nonché, per le attività di laboratorio, nel rispetto della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e dei requisiti dell'ente di accreditamento italiano ACCREDIUA, per le prove oggetto di accreditamento .

1.3.2 *Contesto di mercato*

ABC opera quale gestore unico del servizio acquedotto e fognatura per la città di Napoli ed è individuato – dagli atti di convenzione stipulati con l'Ente Idrico Campano – come unico soggetto titolato alla gestione del servizio idrico integrato per il territorio cittadino. I clienti di ABC coincidono quindi essenzialmente con l'intera cittadinanza di Napoli e con essi ABC interagisce sia direttamente che attraverso forme di rappresentanza (ad es. associazioni dei consumatori, Consiglio civico).

Le tariffe del servizio idrico integrato per l'utenza sono determinate in base alla regolamentazione specifica vigente e sono soggette ad approvazione da parte dell'EGA/EIC e dell'ARERA. Le tariffe applicate sono differenziate per fasce di consumo e per tipologia di utenza

del servizio idrico e/o fognario; sono altresì previste agevolazioni tariffarie per utenti in condizione economiche disagiate.

L'azienda effettua, attraverso il proprio laboratorio interno, attività di prelievo e prova, anche conto terzi, nell'ambito di contratti quadro/convenzioni con comuni/Enti (clienti del laboratorio) stipulati sulla base dei requisiti di capacità tecnico-gestionale e di qualifica del Laboratorio (possesso accreditamento 17025).

In generale, l'attività di ABC si inquadra all'interno di un contesto tecnologicamente maturo e ben sviluppato. Per la gestione del servizio idrico e fognario e per la gestione dei servizi conto terzi, ABC utilizza prodotti di tecnologia consolidata e ampiamente disponibili sul mercato.

Si avvale inoltre di fornitori di attività in outsourcing nonché di fornitori di lavori, servizi e prodotti disponibili sul territorio, opportunamente qualificati (anche attraverso la definizione di specifiche tecniche di contratto in fase di fini dell'affidamento delle attività) e selezionati in accordo con la normativa vigente per gli acquisti della pubblica amministrazione, che prevede criteri volti anche al rispetto di principi di sostenibilità (ad es. criteri ambientali minimi, requisiti di Salute e Sicurezza sul lavoro, requisiti per la prevenzione della corruzione, etc.).

1.3.3 *Contesto territoriale*

La città di Napoli si presenta molto estesa, con una superficie di circa 117 km². Il servizio acquedotto gestito da ABC copre la totalità di tale superficie, mentre l'area collettata attraverso il sistema fognario è pari a circa il 98% del territorio comunale, come si deduce da documenti regolatori prodotti dal Comune di Napoli

Il territorio cittadino è intrinsecamente molto variegato, sia dal punto di vista geomorfologico sia dal punto di vista altimetrico, con quote di servizio variabili dal livello del mare fino ai 458 m s.l.m. della collina dei Camaldoli. La città ha inoltre subito, nel corso degli anni, un caotico sviluppo urbanistico ormai scarsamente modificabile, che ne ha alterato profondamente la fisionomia. In quasi tutte le Municipalità coesistono sia centri storici sia zone di espansione più recenti (ad alta densità abitativa), caratterizzate da edifici di diversa altezza. Sul territorio cittadino, inoltre, insiste un sistema di viabilità articolato ed intensamente utilizzato.

Il sottosuolo è infine caratterizzato da vulnerabilità strutturale (con possibilità di cedimenti/sprofondamenti della sede stradale) nonché da una fitta rete di sottoservizi.

Per quanto attiene al servizio idrico, dal punto di vista della continuità del servizio (disponibilità di risorsa idrica alle fonti), il sistema idropotabile di ABC si presenta come resiliente, potendo rispondere alla richiesta di risorsa attraverso fonti differenziate (in termini di acquiferi). A livello di immissione in rete cittadina, la continuità del servizio è garantita anche attraverso la capacità di accumulo complessiva dei serbatoi.

Per quanto attiene alla rete idrica cittadina, essa si presenta molto complessa, con specificità strettamente legate al territorio da servire. È inoltre caratterizzata dalla presenza di numerosi organi di manovra (sia sulle condotte della rete primaria sia su quelle della rete secondaria, sia sulle diramazioni per l'utenza) e valvole di regolazione della pressione, necessarie per la gestione dei dislivelli altimetrici cui si è accennato in precedenza.

La vetustà della rete, la configurazione geologica del sottosuolo caratterizzato dalla presenza diffusa di cavità e di tufo variamente fratturato, incidono naturalmente sugli eventi di rottura condotte/tubazioni della rete idrica e, quindi, sia sull'entità delle perdite idriche sia sulla durata delle interruzioni che eventualmente si determinano in seguito a guasto.

Con riferimento alla durata delle interruzioni del servizio idrico si aggiunge, quale fattore di contesto, la presenza nel sottosuolo di sottoservizi non integralmente censiti, la cui gestione contribuisce ad incrementare in maniera significativa i tempi di intervento. La disomogeneità orografica e morfologica del territorio determina riflessi anche sul servizio fognatura, in particolare nella zona occidentale, che più delle altre zone soffre di una forte commistione tra acque di versante e acque urbane. La parte orientale della città, in origine territorio paludoso, è inoltre caratterizzata da zone particolarmente depresse, spesso oggetto di fenomeni di sedimentazione all'interno dei manufatti a causa della ridotta pendenza degli stessi.

Entrambe le zone cittadine sopra citate (orientale e occidentale) sono state inoltre interessate - nel tempo da un significativo abusivismo edilizio che ha determinato l'impermeabilizzazione di ampie porzioni del territorio. All'espansione urbanistica incontrollata non è seguito un adeguato sviluppo infrastrutturale e ciò ha determinato, come principali conseguenze, l'inadeguatezza di alcuni recapiti e l'assenza della rete fognaria in talune porzioni del territorio.

Infine, i collettori fognari principali, che svolgono un ruolo determinante in ordine alla funzionalità e all'efficienza dell'intero sistema fognante cittadino, oltre ad essere di per sé obsoleti (salvo qualche eccezione inerente alle più recenti realizzazioni) sono stati in molti casi interessati da dissesti idrogeologici conseguenti sia a fenomeni meteorici di particolare intensità che a crisi strutturali del sistema geologico, nonché a significativi fenomeni di interrimento: il verificarsi di questo tipo di disfunzioni al sistema fognario ha già determinato per il passato situazioni di pericolo e ingenti danni.

Emesso in data 30-10-2025

VI

Anche il sistema fognario si avvale di impianti di sollevamento indispensabili per innalzare, mediante sistemi di pompaggio, le acque reflue dalle zone più depresse della città fino ai collettori con deflusso a gravità.

1.3.4 *Contesto sociale*

Il tessuto sociale e culturale cittadino presenta caratteristiche differenziate, comuni alle altre grandi città metropolitane italiane, ed è caratterizzato anche da condizioni di disagio sociale, economico e culturale che, per alcune specifiche realtà, si può tradurre in situazioni di irregolarità contrattuali, per aspetti sia impiantistici (ad es. attacchi abusivi/furtivi, scarichi non autorizzati nel sistema fognario) che commerciali (ad es. pagamenti non regolari, utilizzo fornitura senza contratto) o di danno agli impianti ABC (ad es. manomissione punti di prelievo).

In generale ABC interagisce con le collettività presenti sul territorio, anche attraverso le relative forme di rappresenta istituzionale (enti locali) e associative (associazioni consumatori, Consiglio civico), e con i terzi di prossimità (soggetti presenti nelle zone limitrofe agli impianti di ABC). Nell'ambito delle collettività di territorio/di prossimità rientrano anche le presenze turistiche, che utilizzano – seppur in maniera discontinua/fluttuante – il servizio acquedottistico e usufruiscono delle risorse naturalistiche del territorio, ivi comprese le acque costiere (recapito di taluni scarichi fognari autorizzati, gestiti da ABC).

Infine, ABC opera nel contesto globale delle tecnologie dell'informazione ed è pertanto esposta a tutte le interazioni ad esso connesse (ad es. possibili attacchi informatici provenienti dal mondo esterno).

1.4 **Identificazione Stakeholder**

Partendo dall'analisi dei contesti normativo-istituzionale, territoriale- sociale, di mercato e aziendale in cui svolge le proprie attività e tenuto conto delle relazioni esistenti con le varie categorie di soggetti ABC ha individuato gli Stakeholder (interni e esterni) rilevanti ai fini della sostenibilità, considerando due aspetti:

- gli impatti diretti e indiretti che le attività aziendali hanno sulle diverse categorie di Stakeholder;
- l'influenza e l'interesse che le diverse categorie di stakeholder possono esercitare sul perseguimento degli obiettivi strategici di ABC.

Gli stakeholder sono essenzialmente riconducibili alle seguenti categorie:



2. CORPORATE GOVERNANCE [GRI 2]

2.1 Corporate Governance

ABC, in quanto azienda speciale ed ente strumentale del Comune di Napoli non ha finalità di lucro e persegue l'obiettivo del pareggio di bilancio, prevedendo la destinazione degli utili di esercizio anche a fondi per il finanziamento di interventi di rinnovo e sviluppo impianti nonché di progetti di alfabetizzazione ecologica e per il sostegno all'accesso all'acqua in ambito internazionale. Eventuali perdite di esercizio sono coperte attraverso contributi dell'Ente proprietario o, eventualmente, attraverso utili degli esercizi precedenti.

I principali organi di governo di ABC sono:

- Il Consiglio di amministrazione (CdA)/Commissario - (Organo Amministrativo);
- Il Presidente del Consiglio di amministrazione;
- Il Direttore;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Come previsto da Statuto vigente, il Comune nomina i membri del CdA, compreso il Presidente, in considerazione del rapporto fiduciario esistente, e i membri del Collegio dei Revisori dei conti, in modo da garantire che ciascun genere sia rappresentato per almeno un terzo (rif art. 3, comma 3, del Regolamento del Comune di Napoli, (approvato con delibera di Consiglio comunale n. 22 del 15 maggio 2014) al fine di assicurare le condizioni di pari opportunità previste dall'art. 51 della Costituzione. Il CdA si compone di cinque membri compreso il Presidente. I membri del CdA sono nominati dal Sindaco, secondo gli indirizzi del Consiglio comunale, e presentano requisiti di comprovata competenza tecnica, amministrativa, giuridica e manageriale. I membri del Consiglio di amministrazione sono nominati in considerazione del rapporto fiduciario esistente tra l'Amministrazione comunale e gli amministratori dell'azienda, che si articola in funzione degli obiettivi per i quali ABC è stata istituita. Il venir meno di tale rapporto fiduciario integra gli estremi della giusta causa di cui all'art. 2383, terzo comma, del Codice civile, in quanto applicabile.

| Numero totale componenti del CdA | 5 | Numero totale componenti del Collegio dei Revisori | 5 |
|--|-----|--|-----|
| <i>Componenti donne</i> | 2 | <i>Componenti donne</i> | 2 |
| <i>Componenti uomini</i> | 3 | <i>Componenti uomini</i> | 3 |
| <i>Percentuale di donne</i> | 40% | <i>Percentuale di donne</i> | 40% |
| <i>Componenti con meno di 30 anni</i> | 0 | <i>Componenti con meno di 30 anni</i> | 0 |
| <i>Componenti tra i 30 e i 50 anni</i> | 2 | <i>Componenti tra i 30 e i 50 anni</i> | 3 |
| <i>Componenti oltre i 50 anni</i> | 3 | <i>Componenti oltre i 50 anni</i> | 2 |

Con decreto sindacale n. 257 del 18/6/2024, è stato nominato un Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 8 del suddetto Statuto, in sostituzione del dimissionario CdA, con funzioni di OA.

Al CdA spetta il compito di trasferire all'interno dell'azienda gli indirizzi definiti dall'Ente proprietario nonché l'attività di amministrazione e di controllo gestionale. Gli atti fondamentali adottati dal CdA (tra cui bilancio preventivo annuale, bilancio di esercizio, le variazioni del piano del fabbisogno del personale) sono trasmessi al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Il Presidente del CdA rappresenta ABC nei rapporti con le istituzioni locali, regionali, statali, europee ed internazionali; assicura l'attuazione degli indirizzi del Consiglio Comunale; attua un costante raccordo tra la Direzione, il CdA e l'Amministrazione Comunale di Napoli, per il tramite dell'Assessore con delega all'Acqua pubblica e dell'Assessore alle Partecipate.

Al Direttore compete, sulla scorta delle indicazioni e determinazioni del CdA e del Presidente, ciascuno secondo le rispettive competenze, la gestione operativa dell'azienda.

Il Direttore formula al Consiglio proposte motivate, anche di carattere generale, in relazione agli obiettivi di gestione. Ha la rappresentanza legale di ABC e la rappresenta in giudizio, con l'autorizzazione del CdA ove previsto dalla legge.

Al Collegio dei Revisori dei Conti compete, invece, la revisione dei bilanci, la vigilanza sul rispetto delle leggi, sulla regolarità contabile e sulla gestione economica-finanziaria dell'azienda.

Attualmente in ABC l'Organo amministrativo è costituito da un Commissario Straordinario, nominato dal Consiglio Comunale

Al Direttore, infine, sulla scorta delle indicazioni e determinazioni del CdA, spetta la gestione operativa di ABC, pertanto, nell'ambito delle sue spettanze definite da Statuto, formula proposte motivate al CdA in relazione agli obiettivi di gestione.

I dipendenti di ABC sono di norma assunti a tempo indeterminato, secondo il CCNL di categoria e operano all'interno di idonei ambienti di lavoro.

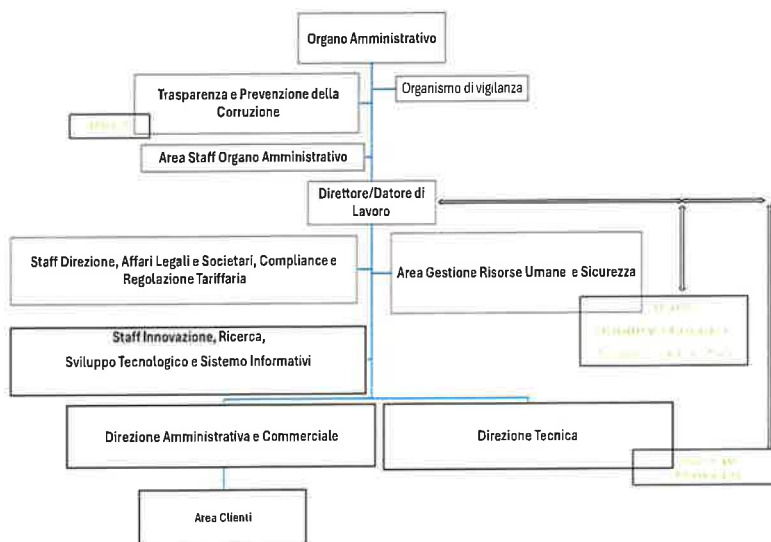
| | |
|---------------------------|-----|
| Numero totale dipendenti | 446 |
| di cui categorie protette | 33 |
| Di cui Maschi | 388 |
| Età > 50 | 262 |
| Di cui Femmine | 58 |
| Età > 50 | 30 |

Esistono in azienda rappresentanze sindacali unitarie (RSU), attive e in condizione di rappresentare adeguatamente, anche attraverso un sistema di relazioni definito, le esigenze dei lavoratori. Per gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro e ambientali esistono in azienda anche i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e l'ambiente (RLSA).

ABC si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità che vengono definiti e formalizzati nei documenti aziendali denominati "Disposizioni Organizzative", in attuazione dei principi di trasparenza ed informazione.

Per ciascuna area funzionale/staff vengono formalizzati i compiti assegnati, le responsabilità per ciascun processo/attività, tenendo conto di quanto previsto all'interno dell'organigramma generale, in cui sono evidenziati i ruoli del RPCT, RSP, Energy Manager e Mobility Manager.

ORGANIGRAMMA GENERALE ABC



2.2 Rapporti con Ente proprietario ed Ente concessionario

La legge regionale L.R. 15/2015 definisce un sistema gestionale che si impernia sull'Ente Idrico Campano (EIC), da essa istituito. Tra gli organi di EIC assume rilevanza il Consiglio di distretto che, per l'Ambito distrettuale Napoli città, è composto da 30 membri eletti dal Consiglio Comunale di Napoli. A detto Organo la norma demanda, tra l'altro, "le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione ed il relativo controllo di cui al Titolo II" (cfr. art. 4 della L.R. Campania n. 15/2015).

Secondo l'impostazione legislativa nazionale e regionale, il Comune di Napoli, pertanto, esercita la propria competenza in materia tariffaria ed in materia di controllo del livello di efficienza, affidabilità e qualità del servizio assicurati all'utenza, attraverso i suoi rappresentanti eletti nel Consiglio di distretto dell'Ente Idrico Campano.

Il Comune di Napoli esercita anche un controllo analogo su ABC Napoli, le cui modalità sono indicate nel *Disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo*, emanato con Deliberazione di Giunta n. 554 del 29 dicembre 2023 e successivamente modificato nel corso del 2024.

Il Disciplinare contiene una serie di controlli da esplicitarsi ex ante, in itinere ed ex post. Tali controlli sono classificabili come segue:

- CONTROLLO STRATEGICO
- CONTROLLO DI GESTIONE
- CONTROLLO ECONOMICO – FINANZIARIO
- CONTROLLO DEI CONTRATTI DI SERVIZIO E DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI
- CONTROLLO DI VALORE
- CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Con riferimento specifico al CONTROLLO DI GESTIONE, lo stesso costituisce lo strumento attraverso cui il Comune di Napoli verifica che sia garantita la sostenibilità economico-finanziaria di ABC Napoli e che la stessa minimizzi l'impatto ambientale delle proprie attività.

Secondo quanto previsto dallo Statuto di ABC (ex art. 40 lett. B) e C)) al Comune di Napoli compete, inoltre, l'approvazione del Piano Programma Ecologico e Partecipato e del Bilancio Ecologico Pluriennale, previa approvazione del CdA.

L'art. 32 dello Statuto di ABC prevede l'obbligo per l'Azienda di adottare un Piano Programma ecologico e partecipato che "contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire ed indica, tra l'altro, in rapporto alle scelte ed agli obiettivi suddetti:

- a) le dimensioni territoriali, le linee di sviluppo ed i livelli di erogazione del servizio idrico integrato;
- b) il programma pluriennale degli investimenti per l'ammodernamento degli impianti e lo sviluppo dei servizi;
- c) le modalità di finanziamento dei programmi di investimento;
- d) le previsioni e le proposte in ordine alla politica delle tariffe;
- e) le direttive per la politica del personale;
- f) le relazioni esterne per una migliore informazione e gestione dei servizi".

Il Piano Programma è aggiornato annualmente in occasione dell'aggiornamento del bilancio pluriennale.

Il Bilancio Ecologico Pluriennale Partecipato di previsione, a sua volta contemplato dall'art. 33 dello Statuto di ABC, è redatto in coerenza con il Piano Programma ed ha durata triennale ed evidenzia gli investimenti previsti e le modalità di finanziamento.

Nei confronti dell'EIC, sulla base di quanto esplicitato nella convenzione di affidamento in merito agli obblighi di ABC in quanto gestore affidatario, in particolare ABC si adopera in modo da:

- Garantire la gestione del servizio in condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, promuovendo il miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti e dello stato delle infrastrutture, secondo le priorità stabilite dall'EIC in attuazione della normativa vigente;
- Sostenere i rischi connessi alla gestione, a fronte dei quali percepisce i ricavi o da corrispettivi tariffari, secondo normativa vigente;
- Realizzare il Programma degli Interventi e tutte le attività necessarie a garantire adeguati livelli di qualità del servizio;
- Adottare tutte le azioni necessarie a mantenere un adeguato grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza



REPORT SOSTENIBILITÀ ESG - ANNO 2024

In particolare, per quanto concerne la programmazione pluriennale degli investimenti, in coerenza con quanto previsto da ARERA e con le scadenze regolatorie da essa dettate, ABC redige il Programma degli Interventi per il relativo periodo regolatorio portandolo all'esame dell'Ente d'Ambito (EIC) cui compete l'indicazione degli obiettivi ai quali detto documento deve rispondere, nonché la relativa approvazione nell'ambito della proposta tariffaria presentata da ABC. Il Programma per il periodo 2024-2029 è stato stilato in coerenza con gli obiettivi prefissati dall'ARERA e formulato recependo gli indirizzi dell'Ente Idrico Campano.

STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ ESG



3. STRATEGIA ESG [GRI 2]

La Sostenibilità aziendale può essere misurata considerando, oltre ai parametri economico-finanziari, i seguenti fattori extra-finanziari:

- Ambientale;
- Sociale;
- Governance.

ABC ha, dunque, effettuato una ricognizione delle attività e delle iniziative aziendali, già in essere e programmate, riconducibili sulla base dei loro impatti in ambito ambientale, sociale e di compliance e delle influenze reciproche tra ABC e i propri Stakeholder, che possono condizionare le strategie e gli obiettivi di ABC o che possono essere condizionati dalle attività di ABC, ad una delle tre dimensioni della Sostenibilità (ESG) ed individuato i c.d. temi materiali ad esse associabili.

| DIMENSIONE SOSTENIBILITÀ | MACRO-TEMA | TEMA |
|------------------------------|--|--|
| Ambiente | PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE | Decarbonizzazione e riduzione delle emissioni Tutela del suolo e del sottosuolo |
| | RISORSA IDRICA | Uso razionale della risorsa idrica Scarichi idrici in corpo idrico superficiale |
| | ENERGIA ELETTRICA | Conservazione e uso razionale dell'energia elettrica |
| Sociale | RISORSE UMANE | Diversità e inclusione |
| | | Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro |
| | | Occupazione e sviluppo delle risorse umane |
| | | Welfare |
| Governance | COMUNITÀ INTERESSATE E TERRITORIO | Cultura e modelli di consumo sostenibile |
| | | Diversità e inclusione |
| | | Disponibilità e qualità dell'acqua |
| Governance | ETICA AZIENDALE | Etica ed integrità del business |
| | | Lotta alla corruzione |
| | COMPLIANCE | Tutela dei diritti umani |
| | | Rispetto delle normative vigenti |
| | | Gestione approvvigionamenti |
| | CONTINUITÀ MANAGEMENT/ QUALITÀ DEL SERVIZIO | Rispetto degli standard applicabili |
| | | Gestione efficace ed efficiente dei processi e delle infrastrutture |
| SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI | Affidabilità e continuità del servizio | |
| | | Attendibilità, integrità e Disponibilità di informazioni e dati |

In tal modo ABC, con riferimento ai documenti di programmazione strategico-operativi e di rendicontazione, già elaborati periodicamente, ha individuato/evidenziato:

A) gli **obiettivi di Sostenibilità** già definiti in coerenza con:

- i criteri generali, definiti dall'Ente Idrico Campano nel Piano d'Ambito ed ispirati ai principi di economicità, efficienza e sostenibilità ambientale nella gestione del servizio idrico integrato al fine di garantire il rispetto della qualità ambientale e qualità della risorsa idrica e la disponibilità di acqua potabile per il consumo umano in modo continuativo, equo e sostenibile;
- i principi dettati dalla disciplina ARERA, nell'ambito della qualità tecnica e contrattuale del servizio idrico integrato;
- i requisiti previsti dalla normativa applicabile alle proprie attività e processi;
- i criteri di garanzia dell'occupazione, sviluppo e welfare del proprio personale
- il grado di impegno verso le comunità e il territorio;

B) gli **investimenti programmati** per la realizzazione delle misure di miglioramento tecnico-infrastrutturali, procedurali ed organizzative definite in relazione agli obiettivi e la modalità di finanziamento.

3.1 Obiettivi ESG [GRI 2 - GRI 3]

Gli **obiettivi di sostenibilità** sono stati definiti da ABC in correlazione alla necessità di:

- assicurare che le quantità delle acque destinate al consumo umano siano prelevate garantendo una sostenibilità di lungo periodo, ottimizzando l'allocazione dei prelievi dalle fonti, rendendo più efficienti le infrastrutture esistenti ed introducendo tecnologie di conservazione a tutela dell'ambiente e del territorio;






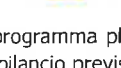
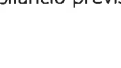
- garantire il proprio impegno nel contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio;
- attuare politiche di sviluppo e tutela dei diritti del personale
- attuare un modello di governance orientato all'etica e alla integrità del business, alla compliance dei processi.

Attraverso i propri obiettivi ABC si impegna inoltre a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni

Unite. Nelle tabelle che seguono, per ciascuna delle dimensioni della Sostenibilità, viene fornita una descrizione sintetica degli obiettivi e indicati gli SDGs di riferimento.

| DIMENSIONE SOSTENIBILITÀ | TEMA | OGGETTIVO | OGGETTIVO AGENDA 2030 |
|--|--|--|---|
| AMBIENTE | Decarbonazione e riduzione delle emissioni | RIDUZIONE QUANTITÀ CO2 PRODOTTA |  |
| | Tutela del suolo e dell'ambiente | RIDUZIONE PERDITE SISTEMA FOGNARIO |  |
| | | SELEZIONE CORRETTA DEI RIFIUTI ASSOCIATI AGGIORNARE SPECIFICHE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE |  |
| | | RIDUZIONE EVENTI OVERGROWING RIFIUTI DA INDOTI |  |
| | Completamento ed efficientamento dell'energia elettrica | RIDUZIONE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA |  |
| | Optimizzazione risorse idriche | RIDUZIONE PERDITE SISTEMA IDRICO OTTIMIZZAZIONE IMPIANTO DA FALDA E SURGENTE E RIDUZIONE SIFONI |  |
| Scambi idrici e cogestione sostenibile | RIDUZIONE ATTIVAZIONE SCAMBI DI COORDINAMENTO SUPERFICIE |  | |

| DIMENSIONE SOSTENIBILITÀ | TEMA | OGGETTIVO | OGGETTIVO AGENDA 2030 |
|--|---|---|---|
| SOCIALE | Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro | TUTELARE LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEI SOGGETTI E LE RISORSE ARK LE RISORSE DEI FURNITORI E CLIENTI E VISITATORI |  |
| | Qualifica e sviluppo del personale | GARANIRE LA CRESCITA PROFESSIONALE, LA POSSIBILITÀ DI CARRIERA E LO SVILUPPO DI COMPETENZE |  |
| | Diversità e inclusione | GARANIRE PARITÀ OPPORTUNITÀ DI ASSUNZIONE, TRATTAMENTO E CARRIERA PROFESSIONALE A prescindere dal genere, età, disabilità e infirmità |  |
| | | PROMUOVERE INIZIATIVE DIVERSE |  |
| | Qualità servizio | PROMUOVERE IL SODDISFACIMENTO DEI LAVORATORI E DELL'ELITE AZIENDALE (ARL) |  |
| | Cultura, etica e compliance aziendale | PROMUOVERE LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ ALL'INTERNO DELL'ORGANIZAZIONE |  |
| DIFFERENZIARE LA CULTURA DELLE ATTIVITÀ DI BUSINESS IN ESTERNO | |  | |

| DIMENSIONE SOSTENIBILITÀ | TEMA | OGGETTIVO | OGGETTIVO AGENDA 2030 |
|--|---|---|---|
| GOVERNANCE | Etica e integrità del comportamento del personale | PROMUOVERE LA CULTURA DELL'ANTICORRUZIONE E DELL'ETICA LAVORATIVA |  |
| | Rapporti con stakeholder e comunità | PROMUOVERE LE COLLABORAZIONI CON I SOGGETTI ASSOCIATI LA COMUNICAZIONE DEI PROGRESSI ALLO STEKHOOLDERS |  |
| | | OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI PER RIDURRE I COSTI OPERATIVI E MIGLIORARE LE PRESTAZIONI |  |
| | Integrità finanziaria e trasparenza | SELEZIONARE I SOGGETTI COMMERCIALI PER GARANTIRE LO SVILUPPO SOSTENIBILE E IL RISPETTO DELLE LEGGI |  |
| | | GARANIRE L'OPPORTUNITÀ DI PARTECIPAZIONE E IL RISPETTO DEI DIRITTI DI TUTTI I GRUPPI DI INTERESSE (GRI) |  |
| | Qualità offerta ed efficienza di servizio al cliente | ASSICURARE AFFIDABILITÀ, EFFICIENZA E CORRETTEZZA DEL SERVIZIO IDRICO E FOGNARIO |  |
| Proprietà intellettuale e ricerca e sviluppo | PROMUOVERE LA COMPETENZA E LA CULTURA DELLA RICERCA E SVILUPPO INNOVATIVO (COSTRUIRE UN'ECOSISTEMA DI INNOVAZIONE) COPERTURA DELLA RICERCA E SVILUPPO INNOVATIVO |  | |

Gli obiettivi si declinano in concreto principalmente attraverso la definizione del piano programma pluriennale (in particolare per gli interventi di natura tecnico-infrastrutturale nel piano pluriennale degli investimenti) e del bilancio previsionale pluriennale.

3.2 Investimenti [GRI 203]

ABC ha pianificato gli interventi da realizzare nel tempo tenendo conto delle proprie capacità finanziarie ed operative, dei tempi necessari agli iter autorizzativi nonché dell'impatto sulla città di Napoli.

A decorrere dal 2020, l'Azienda ha profuso un notevole sforzo gestionale per tentare di intercettare gli ingenti finanziamenti che sono stati attivati per il settore idrico e fognario (Recovery Fund, PON, PNRR).

L'attivazione di diversi bandi pubblici, infatti, ha costituito e costituisce una importante occasione per migliorare lo stato delle infrastrutture idrico-fognarie gestite, in un'ottica di sostenibilità e di transizione digitale.

Gli investimenti, di seguito associati agli obiettivi di sostenibilità, sono riportati in dettaglio, con la relativa programmazione e modalità di finanziamento (autofinanziamento attraverso tariffa, cofinanziamento o finanziamento pubblico) nei documenti di programmazione di riferimento (ad es., Piano programma pluriennale ecologico e partecipato, Piano degli investimenti, Bilancio previsionale pluriennale,..)

| DIMENSIONE SOSTENIBILITÀ | OBIETTIVO | MISURE MIGLIORAMENTO PROGRAMMATE | DOCUMENTO DI RIFERIMENTO |
|--------------------------|---|---|---|
| AMBIENTE | RIDUZIONE QUANTITÀ CO2 PRODOTTA | INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO SEDE PROGRAMMI DI EFFICIENTAMENTO PARCO AUTO AZIENDALE MISURE ORGANIZZATIVE PER RIDUZIONE SPOSTAMENTI CASA-LAVORO (SMART WORKING) | RELAZIONE ENERGY MANAGER 2024 PIANO SPOSTAMENTO CASA-LAVORO 2024 |
| | RIDUZIONE PERDITE SISTEMA FOGNARIO | PROGRAMMI DI EFFICIENTAMENTO DELLA RETE FOGNARIA MAPPATURA E MODELLAZIONE SISTEMA FOGNARIO DIGITALIZZAZIONE RETE FOGNARIA (SWMS) IMPLEMENTAZIONE SISTEMA MONITORAGGIO PERDITE RETE FOGNARIA IMPLEMENTAZIONE CONTROL ROOM PER GESTIONE INTEGRATA RETI IDRICHE E FOGNARIE | PIANO PLURIENNALE INVESTIMENTI 2024-2029 |
| | GESTIONE CORRETTA DEI RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI E SPECIALI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE RIDUZIONE EVENTI SVERSAMENTO RIFIUTI DA IGNOTTI | MIGLIORAMENTO MISURE DI PROTEZIONE FISICA DELLE AREE SENSIBILI DI PROPRIETÀ O NELLA DISPONIBILITÀ DI ABC | PIANO PLURIENNALE INVESTIMENTI 2024-2029 |
| | RIDUZIONE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA | PROGRAMMI RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTROMECCANICI A SERVIZIO SISTEMA IDRICO E FOGNARIO INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO IMPIANTI ELETTRICI A SERVIZIO SEDE RIDUZIONE PERDITE IDRICHE SULLA RETE DI DISTRIBUZIONE PER RIDURRE ESIGENZE DI SOLLEVAMENTO DELLE QUANTITÀ DI ACQUA IN DISTRIBUZIONE MIGLIORAMENTO MONITORAGGIO PERDITE IDRICHE ATTRAVERSO MODELLAZIONE SISTEMA IDRICO E RELATIVA DIGITALIZZAZIONE | PIANO PLURIENNALE INVESTIMENTI 2024-2029 |
| | RIDUZIONE PERDITE SISTEMA IDRICO E OTTIMIZZAZIONE PRELIEVI DA FALDA/SORGENTI | PROGRAMMI DI EFFICIENTAMENTO RETE IDRICA DI ADDUZIONE E DI DISTRIBUZIONE E DELLE INFRASTRUTTURE A SERVIZIO SISTEMA IDRICO PROGRAMMI SOSTITUZIONE MASSIVA MISURATORI CONSUMI UTENZA E DIGITALIZZAZIONE LETTURA PER MONITORAGGIO CONTINUO PERDITE SU IMPIANTI PRIVATI MODELLAZIONE SISTEMA IDRICO CON DISTRETTUALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DIGITALIZZAZIONE ED UP-GRADE TELECONTROLLO SULL'INTERO SISTEMA IDRICO DA CAPTAZIONE A DISTRIBUZIONE PER MONITORAGGIO CONTINUO PERDITE DI SISTEMA ATTRAVERSO CONTROL ROOM | PIANO PLURIENNALE INVESTIMENTI 2024-2029 |
| | RIDUZIONE ATTIVAZIONE SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE | PROGRAMMI DI EFFICIENTAMENTO DELLA RETE FOGNARIA PROGRAMMI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO A SERVIZIO DELLA RETE FOGNARIA PROGRAMMI DI VERIFICA ADEGUATEZZA TECNICO-STRUTTURALE DEGLI SCOLMATORI MAPPATURA E MODELLAZIONE SISTEMA FOGNARIO REALIZZAZIONE SISTEMA DI TELECONTROLLO/TELETRASMISSIONE PER MONITORAGGIO IN CONTINUO SISTEMA DI SOLLEVAMENTO ED ATTIVAZIONE SCARICHI | PIANO PLURIENNALE INVESTIMENTI 2024-2029 |

REPORT SOSTENIBILITÀ ESG - ANNO 2024

| DIMENSIONE SOSTENIBILITÀ | OBIETTIVO | MISURE MIGLIORAMENTO PROGRAMMATE | DOCUMENTO DI RIFERIMENTO |
|--------------------------|---|--|--|
| SOCIALE | TUTELARE LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DI ABC PER: -LE RISORSE ABC -LE RISORSE DEI FORNITORI -I CLIENTI -I VISITATORI | PROGRAMMI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO TECNICI, PROCEDURALI E ORGANIZZATIVI COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI E DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI (RLSA) COMUNICAZIONE RESPONSABILE, CHIARA E TRASPARENTE PROGRAMMI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO | PIANO MISURE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO ALLEGATO A DVR AZIENDALI PIANO ANNUALE FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO |
| | GARANTIRE LA CRESCITA PROFESSIONALE, LA POSSIBILITÀ DI CARRIERA E LO SVILUPPO DI COMPETENZE | PROGRAMMA DI SVILUPPO CONTINUO DELLE COMPETENZE ED INDIVIDUAZIONE FIGURE PROFESSIONALI A MAGGIOR CONTENUTO SPECIALISTICO | PPEP 2024-2026 PIANO ANNUALE FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO |
| | GARANTIRE PARI E OPPORTUNITÀ DI ASSUNZIONE, TRATTAMENTO E CRESCITA PROFESSIONALE A PRESCINDERE DAL GENERE, ETÀ, DISABILITÀ E PROVENIENZA | IMPLEMENTAZIONE SISTEMA PARITÀ DI GENERE CERTIFICATO | PPEP 2024-2026 |
| | FAVORIRE IL BENESSERE DEI LAVORATORI E UN CLIMA AZIENDALE SERENO | PIANO ASSUNZIONI 2024-2026 | PPEP 2024-2026 |
| | DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ VS STAKEHOLDER INTERNI | PROGRAMMI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE | PPEP 2024-2026 |
| | MIGLIORARE SERVIZIO OFFERTO AI CLIENTI | DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, MIGLIORANDONE L'ACCESSIBILITÀ PER I CLIENTI E LA COLLETTIVITÀ | PPEP 2024-2026 |
| | DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ VS STAKEHOLDER ESTERNI | PROGRAMMI DI COMUNICAZIONE RESPONSABILE CHIARA E TRASPARENTE PROGRAMMI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE AMPLIANDO LA PLATEA DEI DESTINATARI IMPLEMENTAZIONE PROGRAMMI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE VS RISORSE FORNITORI CRITICI | PPEP 2024-2026 |

| DIMENSIONE SOSTENIBILITÀ | OBIETTIVO | MISURE MIGLIORAMENTO PROGRAMMATE | DOCUMENTO DI RIFERIMENTO |
|--------------------------|---|--|--|
| GOVERNANCE | DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'ANTICORRUZIONE E DELL'ETICA LAVORATIVA | PROGRAMMI SENSIBILIZZAZIONE CONTINUA RISORSE ABC MISURE PREVISTE DA MOG231 E PTPCT IMPLEMENTAZIONE CATENA DEL VALORE | PIANO MISURE MOG 231 PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA 2024-2026 PROGRAMMA ANNUALE FORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE |
| | MANTENERE LE CERTIFICAZIONI DI SISTEMA QSAE ED ASSICURARE LA COMPLIANCE DEI PROCESSI AI REQUISITI RICHIESTI | MANTENERE LE CERTIFICAZIONI DI SISTEMA REALIZZARE GLI INTEREVENTI TECNICO-IFRASTRUTURALI, PROCEDURALI ED ORGANIZZATIVI PROGRAMMATI | PROGRAMMI AUDIT ENTI DI CERTIFICAZIONE ED ACCREDITAMENTO PIANO MISURE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, AMBIENTE, ENERGIA |
| | DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI PER RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI CHE NE DERIVANO | ATTUARE MISURE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, AMBIENTE, ENERGIA | PIANO MISURE MOG231 |
| | ASSICURARE GRADO COMPLIANCE PER GARANTIRE LIVELLI PERFORMANCE RICHIESTI DA ARERA | ATTUARE MISURE MOG231 ATTUARE MISURE PTPCT | PTPCT 2024-2026 |
| | GARANTIRE DISPONIBILITÀ, LA PROTEZIONE E L'ATTENDIBILITÀ E LA CONDIVISIONE DI INFORMAZIONI E DATI | DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E DEI SISTEMI DI REPORTING | PIANO PLURIENNALE INVESTIMENTI 2024-2029 |
| | ASSICURARE AFFIDABILITÀ, EFFICIENZA E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO IDRICO E FOGNARIO | SVILUPPO CONTINUO COMPETENZE ED INDIVIDUAZIONE DI RISORSE PROFESSIONALI A MAGGIOR PROFILO SPECIALISTICO GARANZIA COMPLIANCE DEI PROCESSI/ATTIVITÀ PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER MIGLIORARE IL SERVIZIO OFFERTO E CONTRIBUIRE ALLA CRESCITA ECONOMICA E SOCIALE DEL TERRITORIO CREAZIONE URP DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, MIGLIORANDONE L'ACCESSIBILITÀ PER I CLIENTI E LA COLLETTIVITÀ | PPEP 2024-2026 |
| | DIFFONDERE LA CONOSCENZA E LA CULTURA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE CONSAPEVOLEZZA SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DEI RISPETTIVI RUOLI NELL'AMBITO DELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE E NEI RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS | IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ NELLA CATENA DEL VALORE INTEGRAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE ED ENERGIA | REPORT SOSTENIBILITÀ REPORT PRESTAZIONI SISTEMA DI GESTIONE QSAE ANNO 2024 RIESAME SISTEMA QSAE ANNO 2024 |

POLITICHE ATTUATE IN AMBITO ESG



4. POLITICHE AMBIENTALI – “E”



Con riferimento alla dimensione AMBIENTE, ABC ha messo a punto una serie di politiche, misure e interventi specifici che riguardano la gestione della risorsa idrica, la prevenzione dell'inquinamento la salvaguardia dell'ambiente e la gestione dell'energia elettrica.

I modelli e i sistemi di gestione adottati dalla ABC Napoli prevedono inoltre dei meccanismi di controllo e monitoraggio che consentono di garantire un presidio sugli impatti e sui risultati delle azioni intraprese.

4.1 Gestione della risorsa idrica [GRI 303]

Il Servizio Idrico Integrato per la sua connotazione ha un legame intrinseco con la sostenibilità ambientale, per cui l'attenzione al territorio, in cui esso viene espletato, è prioritaria nella gestione delle attività.

ABC attua infatti una politica di **gestione responsabile della risorsa idrica**, distribuita alla città di Napoli, che prevede di:

- ottimizzare i prelievi di acqua in falda e presso le sorgenti, nel rispetto delle concessioni di emungimento rilasciate dalle Autorità competenti e delle misure previste nelle valutazioni di impatto ambientale,
- diminuire il più possibile lo spreco d'acqua, attraverso il monitoraggio dei parametri funzionali, le attività sistematiche di verifica delle perdite di sistema, l'individuazione delle parti del sistema da riparare o sostituire, la programmazione di interventi per la riduzione delle perdite e di interventi di ammodernamento e digitalizzazione delle infrastrutture,
- salvaguardare l'ecosistema e prevenire l'inquinamento dell'ambiente.

L'esecuzione dei propri processi ed attività operative è finalizzata, quindi, a garantire la sicurezza degli impianti, infrastrutture e reti a servizio del sistema idrico-fognario gestito per:

- assicurare la continuità e l'efficienza del servizio fornito ai clienti
- garantire la qualità dell'acqua distribuita e l'accesso all'acqua e alle strutture sanitarie per tutta la collettività
- garantire la salvaguardia della qualità dei corpi idrici superficiali recettori delle acque reflue urbane
- prevenire l'inquinamento dell'ecosistema e dell'ambiente
- tutelare il patrimonio naturalistico dei territori circostanti.

Tutte le attività di progettazione, verifica, manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria degli impianti, infrastrutture e reti, che costituiscono l'intero sistema dalla captazione, adduzione, accumulo fino alla distribuzione di acqua potabile piuttosto che al collettamento delle acque reflue urbane verso gli impianti di depurazione, sono basate sui principi di Qualità, Efficienza e Controllo nella gestione della risorsa idrica in tutti i suoi aspetti. Nella tabella seguente sono indicate le specifiche misure già adottate.

| DIMENSIONE SOSTENIBILITÀ | OBIETTIVO | IMPATTO | MISURE MITIGAZIONE ATTIVE |
|--------------------------|---|---|---|
| AMBIENTE | RIDUZIONE PERDITE E OTTIMIZZAZIONE PRELIEVI DA SORGENTE E FALDA | Alterazione (diretta) quantità acque sotterranee da utilizzo risorsa idrica per usi tecnici (materia prima) | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Captazione risorsa idrica (da sorgenti e pozzi) nel rispetto dei limiti delle concessioni all'emungimento ❖ Misure contenimento perdite idriche attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio periodico quantità immesse nel sistema e quantità erogate ai clienti ABC/subdistributori • Riparazione tempestiva dei guasti sulle infrastrutture idriche • Attività programmate di ricerca perdite su rete distribuzione, condotte di adduzione e serbatoi di accumulo • Programmi manutenzione straordinaria infrastrutture idrauliche (rete distribuzione, adduzione e strutture di accumulo) |
| | | Alterazione (diretta) quantità acque sotterranee da utilizzo risorsa idrica per usi civili (sedi uffici e operative) | <ul style="list-style-type: none"> • Contenimento perdite idriche attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Riparazione tempestiva dei guasti sulle reti idriche interne agli edifici delle sedi • Programmi manutenzione ordinaria e straordinaria reti idriche interne • Monitoraggio periodico consumi idrici sedi ABC |
| | RIDUZIONE ATTIVAZIONE SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE | Alterazione (diretta) qualità acque del corpo idrico ricettore da scarichi di acque reflue urbane, coltettate da ABC attraverso la rete fognaria cittadina, in corpo idrico ricettore/pubblica fognatura | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Programmi di efficientamento del servizio fognario cittadino per garantire il corretto collettamento dei reflui verso gli impianti di depurazione e ridurre gli eventi di scarico reflui urbani non trattati in corpo idrico superficiale attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Programma verifica periodica impianti e reti del sistema fognario cittadino • Programma manutenzione periodica impianti elettromeccanici • Programma di rifunzionalizzazione stazioni di sollevamento a servizio della rete fognaria cittadina ❖ Programmazione controlli periodici sugli scarichi non domestici (industriali ed assimilati) in pubblica fognatura gestita da ABC ❖ Rispetto prescrizioni autorizzative per scarichi acque reflue urbane in corpo idrico superficiale e scarichi industriali in p.f. |
| | | Alterazione (indiretta) qualità acque del corpo idrico ricettore da scarichi di acque di processo (industriali) in corpo idrico ricettore/in pubblica fognatura da attività di trattamento/smaltimento/recupero effettuate da impianti di smaltimento/recupero/trattamento di rifiuti prodotti da ABC | <ul style="list-style-type: none"> • Destinazione dei rifiuti prodotti ad impianti di smaltimento/recupero/trattamento autorizzati |

4.1.1 Campagne di sensibilizzazione per l'uso razionale dell'acqua [GRI 303]

L'Acqua è un bene di tutti, rappresenta un valore da condividere e difendere, è una risorsa da conoscere a fondo per coglierne il legame profondo con tutti i nostri gesti.

Da anni, ABC promuove progetti di educazione ambientale per le scuole e per le associazioni per diffondere consapevolezza e cultura sull'uso responsabile della risorsa idrica "da rubinetto" e sulla riduzione dell'uso della plastica monouso. In occasione di questi eventi, come incentivo all'adozione di comportamenti e prassi rispettose dell'ambiente sono state distribuite oltre 1.000 borracce.

ABC organizza incontri periodici presso le scuole primarie e secondarie, per raccontare il "viaggio" dell'acqua, il ciclo idrico integrato, l'impronta idrica e la nostra storia. Nel 2024 l'attività di sensibilizzazione ha coinvolto oltre 1.300 studenti presso diverse scuole (n. 31 scuole) e oltre 1.800 visitatori presso il sito del serbatoio dello Scudillo, ove è presente anche un percorso museale creato da ABC.

Sono, infine, stati realizzati due video istituzionali volti, uno a carattere tecnico, ad enfatizzare la complessità del sistema idropotabile gestito; un altro, con finalità sociali, a promuovere la bontà e l'ottima qualità dell'acqua distribuita. Entrambi i video sono stati condivisi sul sito internet e sui canali social aziendali e vengono divulgati in occasione di eventi (interni ed esterni) e manifestazioni pubbliche.

Per i bambini è stato realizzato il progetto LEPORELLO STORY BOARD che consiste nella creazione di uno Story Board, ovvero il viaggio di una simpatica goccia d'acqua dalle sorgenti fino a casa e poi di nuovo a ritroso attraverso fognature e depurazione fino al mare. In questo modo il sistema idrico integrato è stato raccontato con allegria e semplicità con un libricino colorato e istruttivo.

In occasione della GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA ABC organizza eventi come incontri presso il Museo dello Scudillo, esperienze in barca con Scugnizzi a vela, visite in Galleria Borbonica per scoprire il vecchio acquedotto.

Infine, la ABC Napoli organizza visite guidate presso il Museo dello Scudillo nelle quali viene raccontata ai ragazzi la storia di ABC dal 1885 ad oggi e visite al Museo dell'acqua alla Pietrasanta, in cui è possibile scoprire le vecchie vasche del vecchio acquedotto rifunzionalizzate, assieme a reperti della storia di ABC, per raccontare la storia degli acquedotti di Napoli.

4.2 Prevenzione dell'inquinamento e salvaguardia dell'ambiente

4.2.1 Tutela suolo e sottosuolo [GRI 306]

ABC, ai fini della tutela del suolo e del sottosuolo ha adottato una serie di misure per prevenirne la contaminazione con riferimento alla

gestione degli interventi sulla rete idrica e fognaria, alla gestione dei rifiuti e delle sostanze pericolose. Nella tabella seguente sono indicate nel dettaglio le azioni intraprese.

| DIMENSIONE SOSTENIBILITÀ | OBIETTIVO | IMPATTO | MISURE MITIGAZIONE ATTIVE |
|--------------------------|--|---|--|
| AMBIENTE | CORRETTA GESTIONE RIFIUTI E RIDUZIONE EVENTI SVERSAMENTO RIFIUTI DA IGNOTI | Contaminazione (diretta) del suolo da attività di gestione dei rifiuti speciali pericolosi prodotti da ABC o sversati da terzi (fornitori o ignoti) sui siti di ABC | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Adozione corrette modalità di gestione (in termini di classificazione, identificazione e stoccaggio, dichiarazione annuale quantità gestite) dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, derivanti da attività di ABC ❖ Raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, attraverso fornitori autorizzati ❖ Misure di controllo dei fornitori di servizi/lavori/beni che svolgono attività sui siti di ABC da parte dei Direttori Lavori/Direttore dell'esecuzione contratti ❖ Programmi di controllo periodico siti/infrastrutture ABC (responsabilità di sito/Security) |
| | CORRETTA GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO E RINTERRO | Contaminazione (diretta) del sottosuolo da attività di rinterro scavi | ❖ Utilizzo (acquisto/riutilizzo) di materiale da rinterro conforme alle prescrizioni normative |
| | RIDUZIONE PERDITE SISTEMA FOGNARIO | Contaminazione (diretta) del sottosuolo da sversamento acque reflue urbane per perdite/rottura condotte rete fognaria | Programma verifica periodica condotte ed infrastrutture del sistema fognario cittadino |
| | GESTIONE EVENTI INCIDENTALI CON IMPATTO SU AMBIENTE | Contaminazione (diretta) del suolo/sottosuolo da sversamento sostanze pericolose stoccate/utilizzate presso i siti ABC | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Corretto stoccaggio sostanze pericolose ❖ Programmi di controllo periodico siti/infrastrutture ABC ❖ Misure di controllo dei fornitori di servizi/lavori/beni che svolgono attività sui siti di ABC da parte dei Direttori Lavori/Direttore dell'esecuzione contratti |
| | | Contaminazione (diretta) da attività affidate a terzi (fornitura di beni/servizi/lavori) | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Adozione CAM, ove previsti, ovvero requisiti ambientali stabiliti da Abc per affidamenti a terzi di servizi/lavori/forniture ❖ Controllo su rispetto prestazioni ambientali dei fornitori, da parte dei Direttori Lavori/Direttore dell'esecuzione contratti |

4.2.2 Emissioni in atmosfera (GRI 305)

Dall'analisi del ciclo produttivo e della tipologia di attività svolta dall'ABC le emissioni in atmosfera si sostanziano essenzialmente in:

- emissioni dirette da sorgenti riconducibili agli asset aziendali (parco auto aziendali, attrezzature/impianti presenti sui siti, ad es. gruppi elettrogeni, impianti termici di condizionamento e per acs e di piccole attrezzature di cantiere);
- emissioni indirette derivanti dalla produzione di energia elettrica acquistata da terzi ed utilizzata negli asset aziendali (impianti di sollevamento a servizio del sistema idrico e fognario, sedi ABC) e dagli spostamenti casa lavori dei propri dipendenti;
- emissioni indirette prodotte lungo la catena del valore delle attività di ABC (ad es. fornitori).

Tutte le sorgenti di emissione dirette e quelle derivanti dall'utilizzo di energia elettrica sono state censite e per le stesse sono garantite le manutenzioni periodiche, il monitoraggio dei valori di emissione e dei parametri di efficienza di funzionamento e le relative registrazioni al fine di prevenire e/o intercettare in tempo gli eventi che generano emissioni a danno dell'ambiente e della salute della collettività. ABC garantisce che gli interventi di installazione, manutenzione, riparazione e controllo degli impianti, automezzi ed attrezzature, vengano effettuati unicamente da operatori e imprese in possesso dei requisiti previsti dalle normative applicabili alle specifiche attività, compresi i requisiti previsti dai Criteri Ambientali minimi per lo specifico servizio e garantisce le previste comunicazioni agli enti competenti (ad es. banca dati Camera Commercio).

ABC prevede altresì il controllo di tali impatti derivanti dalle attività effettuate da fornitori in outsourcing attraverso la richiesta nelle specifiche tecniche di affidamento di requisiti di conformità per gli automezzi/attrezzature utilizzati dagli stessi nell'esecuzione delle attività per conto di ABC nonché il controllo del rispetto dei requisiti richiesti nel corso del contratto.

Le misure adottate dalla ABC Napoli per il contenimento delle emissioni sono dettagliate nella tabella che segue.

| DIMENSIONE SOSTENIBILITÀ | OBIETTIVO | IMPATTO | MISURE MITIGAZIONE ATTIVE |
|--------------------------|---|---|---|
| AMBIENTE | RIDUZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA | Emissioni in atmosfera (diretta) da utilizzo vettori energetici (metano/gpl/carburanti) per alimentazione impianti termici/acs e per autotrazione (mezzi aziendali utilizzati per gli spostamenti/utilizzo attrezzature (gruppi elettrogeni, ...)) | <ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio consumi ed usi vettori energetici Misure per il contenimento emissioni in atmosfera attraverso: <ul style="list-style-type: none"> Programmi manutenzione periodica impianti termici, di climatizzazione; automezzi e attrezzature Programmi di rifunionalizzazione/efficientamento impianti termici e per acs Organizzazione attività operative, presso le utenze ABC, per zone cittadine, con poli logistici di riferimento, per ottimizzare gli spostamenti tra siti/luoghi di lavoro Definizione requisiti ambientali (di attrezzature, automezzi, ...) ed organizzativi per fornitori di outsourcing/servizi/lavori in specifiche di affidamento/contratto Controllo su rispetto prestazioni ambientali dei fornitori, da parte dei Direttori Lavori/Direttore dell'esecuzione contratti |
| | | Emissioni in atmosfera (indiretta) da utilizzo mezzi di trasporto per spostamenti casa-lavoro da parte di risorse ABC e dei fornitori ABC | <ul style="list-style-type: none"> Definizione misure tecnico-organizzative (PSCL anno 2023) per incentivare risorse ABC ad attuare modalità per contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale derivante da utilizzo combustibili per autotrazione (acquisto auto elettriche – adozione Smart Working) Adozione Smart Working |
| | | Emissioni sonore | <ul style="list-style-type: none"> Indagini di valutazione impatto acustico per sedi e attività cantieristiche, in fase di progettazione, ove applicabile Richiesta preventiva di autorizzazione all'esecuzione di attività in deroga al PZA, ove previsto Misure di contenimento emissioni sonore attraverso: <ul style="list-style-type: none"> Programmi manutenzione periodica automezzi/attrezzature Definizione requisiti ambientali (organizzativi, di attrezzature/automezzi, ...) per fornitori di attività in outsourcing/servizi/lavori attraverso specifiche di contratto Controllo su rispetto prestazioni ambientali dei fornitori, da parte dei Direttori Lavori/Direttore dell'esecuzione contratti |
| | Emissioni sostanze effetto serra e lesive ozono | <ul style="list-style-type: none"> Manutenzione periodica impianti termici di condizionamento Misure di controllo dei fornitori di servizi che svolgono attività sui siti di ABC da parte del Direttore dell'esecuzione contratti Applicazione CAM nell'affidamento a terzi attività manutenzione impianti | |
| | RIDUZIONE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA | Emissioni in atmosfera (indiretta) da produzione, da parte di terzi, di energia elettrica acquistata da ABC | <ul style="list-style-type: none"> Misure contenimento consumi energia elettrica attraverso: <ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio consumi e modalità utilizzo energia elettrica (produttiva e civile) Programmi di manutenzione sistemi elettrici produttivi/civili e relativa componentistica, macchine elettromeccaniche, TLC, server dati informativi Programmi di rifunionalizzazione/efficientamento sistemi elettrici (componenti impiantistiche, elettropompe, TLC, ..) Misure di contenimento delle perdite sul sistema acquedottistico (rif. misure per matrice acqua) che comportano un utilizzo di energia elettrica per captazione, trattamento e sollevamento risorsa idrica "persa" |

4.2.2.1 **Politica di mobilità sostenibile** [GRI 303]

Il PSCL, adottato da ABC Napoli, viene aggiornato con cadenza annuale anche alla luce dei risultati dei questionari di mobilità sostenibile somministrato con cadenza triennale ai dipendenti aziendali al fine di monitorare le loro esigenze di mobilità rispetto agli spostamenti casa-lavoro.

Il Mobility Manager, dunque, periodicamente definisce la progettazione delle azioni connesse con la mobilità' del personale, contribuendo ad una più ampia azione a livello di area metropolitana in quanto le stesse hanno un impatto non solo sui dipendenti operativi presso le sedi ubicate nel comune di Napoli, ma sull'insieme della forza lavoro aziendale, distribuita su tutto il territorio provinciale, contribuendo così a massimizzarne i vantaggi.

Le direttrici del Programma dei Benefici Ambientali riguardano 5 aree prioritarie:

- Cidabilità;
- Trasporto pubblico locale;
- Formazione- Informazione e Sensibilizzazione;
- Riduzione della domanda di mobilità;
- Razionalizzazione del parco mezzi aziendali.

Per quanto riguarda la **Riduzione della domanda di mobilità'**, nel 2024 sono stati attivati:

- telelavoro per n. 16 risorse;
- smart working per n. 64 risorse.

In relazione alla **Razionalizzazione del parco mezzi aziendali**, la flotta aziendale dispone di n. 162 automezzi di cui, n. 147 euro 6 e tra questi n. 9 veicoli ibridi.

Considerando le emissioni prodotte dai mezzi circolanti, ABC dispone di un parco auto e mezzi a servizio delle squadre operative per sopralluoghi e per interventi di manutenzione su rete idrica fognarie il cui utilizzo è ottimizzato attraverso:

Emesso in data 30-10-2025

XXI

- l'assegnazione degli automezzi a squadre composta da più unità;
- l'organizzazione delle attività per zone cittadine;
- la riduzione al minimo dei tempi di accensione automezzi;
- la programmazione e l'esecuzione degli interventi di manutenzione e la revisione secondo le periodicità prescritte, anche attraverso la misurazione degli inquinanti emessi, sugli automezzi dell'intera flotta aziendale di ABC.

I benefici attesi dalle misure sono valutati sulla base della potenziale riduzione di anidride carbonica, in quanto questa sostanza è normalmente utilizzata come rappresentativa delle emissioni inquinanti da traffico veicolare.

Oltre agli impatti positivi sull'ambiente, si evidenzia che il Piano consente di raggiungere una maggiore efficienza nella mobilità aziendale, favorendo modalità di trasporto sostenibili e apportando benefici a più livelli:

- benefici per il singolo dipendente, in termini di tempo, costi e comfort;
- benefici per l'azienda, in termini economici e/o di produttività;
- benefici per la collettività, in termini di minori costi sociali.

La Politica di Mobilità Sostenibile, avendo una importante valenza a livello sociale, si aggiunge alle altre politiche sociali adottate dalla ABC Napoli.

4.3 **Politica energetica** [GRI 2 – GRI 302]

I consumi energetici di ABC sono suddivisi per i diversi vettori utilizzati nello svolgimento delle proprie attività:

- l'energia Elettrica;
- il Gas Metano e GPL per l'alimentazione di caldaie sanitarie;
- il Gasolio e le Benzine per autotrasporto.

Per determinare il consumo energetico complessivo dei diversi vettori utilizzati in azienda i dati di utilizzo sono stati normalizzati in conformità alle linee guida emanate dalla Federazione Italiana per l'uso Razione dell'Energia (FIRE), utilizzando l'indicatore TEP (Tonnellate di Petrolio Equivalenti) e i relativi coefficienti di conversione.

Nel 2024 le informazioni sui consumi dei singoli vettori utilizzati, trasmessi anche ad ARERA per la qualità tecnica (RQTI) sono le seguenti:

| Vettore | U.M. | Valore | TEP |
|-----------------------|-------|-----------|----------------|
| Energia Elettrica | kWh | 36.360,3 | 6.799,4 |
| Gasolio | Litri | 118.898,9 | 102,2 |
| Benzina | Litri | 83.542,0 | 63,8 |
| Metano (GAS naturale) | Sm3 | 31.341,0 | 26,2 |
| GPL | Sm3 | 5.300,0 | 3,2 |
| TOTALE TEP | | | 6.994,9 |

Il vettore energia elettrica rappresenta la percentuale (97%) prevalente dei consumi energetici normalizzati (TEP) di ABC ed è legata al suo ciclo produttivo che, in conformità ai comparti identificati da ARERA, può suddividersi in:

- captazione, trasporto e sollevamento della risorsa idrica distribuita alla città di Napoli;
- sollevamenti delle acque reflue urbane con recapito agli impianti di depurazione;
- esercizio delle sedi operative e attività trasversali;
- altre attività non idriche;
- produzione di energia elettrica.

Nel corso del 2024, complessivamente è stata fornita energia elettrica all'ABC Napoli attraverso 153 punti di alimentazione (POD)

| Tipologia impianti | n° di POD in MT | n° di POD in BT |
|---|-----------------|-----------------|
| captazione, trasporto e sollevamento della risorsa idrica | 9 | 93 |
| sollevamenti delle acque reflue | 14 | 21 |
| Sedi operative | 1 | 11 |
| Produzione energia | 1 | 1 |
| Altro – impianti trattamento TAF | 1 | 1 |
| Totali MT/BT | 26 | 127 |
| N° totale di POD | 153 | |

con la seguente ripartizione dei consumi nelle diverse attività di unbundling

| Comparto | Consumi Elettrici [kWh anno] | % sul totale |
|--------------------------------------|------------------------------|--------------|
| Acquedotto | 26.797.89 | 77,5 % |
| Fognature | 6.369.950 | 17,5 % |
| Servizi comuni (Sedi) | 1.743.762 | 4,8 % |
| Altre attività idriche (TAF) | 48.666 | 0,2 % |
| Attività non idriche (produzione EE) | 0 | - |
| Totale | 36.360.273 | 100 % |

Oltre il 77% dei consumi di energia elettrica è computabile al comparto "acquedotto" e quindi alle centrali di sollevamento idrico e agli impianti di captazione acque dalle fonti sotterranee.

In aggiunta agli indicatori di consumo dell'energia elettrica ABC monitora l'indice emissione CO₂ (indiretta) e gli EnPi individuati per i siti rientranti nell'ambito del perimetro del Sistema di Gestione Energia certificato.

| INDICATORE | TON CO2 |
|---|--------------|
| Indice di emissione CO ₂ complessivo (indirette) | 9.452 |

I vettori gas metano e gpl, utilizzati per l'alimentazione di caldaie e quindi per il riscaldamento e per l'utilizzo di acqua sanitaria, per l'anno 2024 riportano il seguente consumo:

Gas Metano per complessivi 31.342 sm³ suddivisi su n° 10 PDR

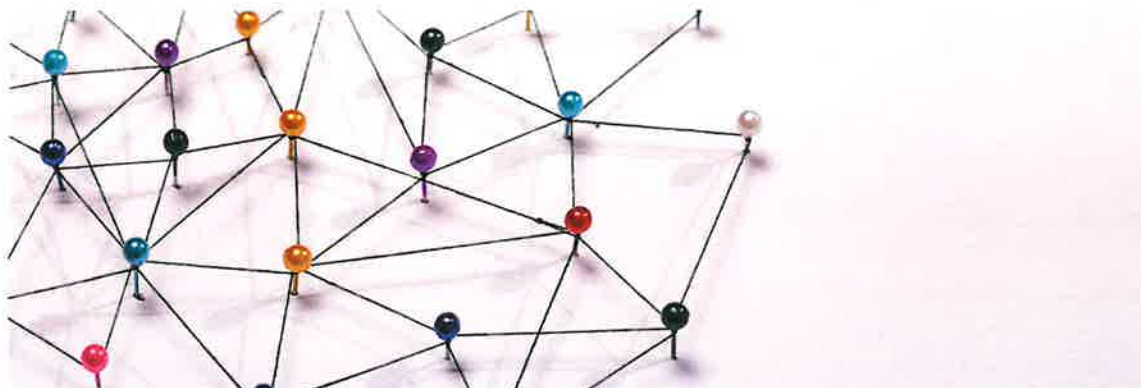
Gas GPL per complessivi 5.300 l suddivisi su n° 3 punti di consegna.

I vettori gasolio e benzine per autotrazione sono marginali rispetto agli altri vettori energetici e sono riferiti ai consumi derivanti dall'utilizzo della flotta automezzi aziendali, che nell'anno 2024 risultano di litri 194.869 di carburante (di cui litri 111.417 per il gasolio e litri 83.452 per la benzina) ed ai consumi per alimentazione di macchine endotermiche (ad es. gruppi elettrogeni) pari a 7.241 l.

In aggiunta agli obblighi normativi, ABC Napoli si è posta degli obiettivi di sostenibilità basati sulla razionalizzazione degli usi e consumi dei vettori energetici al fine della riduzione dei consumi energetici e sul miglioramento della qualità del servizio offerto. Per perseguire tali obiettivi, ABC Napoli ha elaborato un Piano di misure in ambito energetico, in cui sono individuate specifiche azioni di efficientamento energetico. La responsabilità di monitorare lo stato di avanzamento di queste attività è affidata all'Energy Manager e Team.

| DIMENSIONE SOSTENIBILITÀ | OBIETTIVO | IMPATTO | MISURE MITIGAZIONE ATTIVE |
|--------------------------|-------------------------------------|---|---|
| AMBIENTE | RIDUZIONE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA | uso e consumo non efficiente dei vettori energetici | <ul style="list-style-type: none"> ↳ Misure miglioramento usi e consumi energia elettrica attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio consumi e modalità utilizzo energia elettrica (produttiva e civile) • Programmi di manutenzione sistemi elettrici produttivi/civili e relativa componentistica, macchine elettromeccaniche, TLC, server dati informatici • Programmi di rifunionalizzazione/efficientamento sistemi elettrici (componenti impiantistiche, elettropompe, TLC, ..) • Misure di contenimento delle perdite sul sistema acquedottistico (rif. misure per matrice acqua) che comportano un utilizzo di energia elettrica per captazione, trattamento e sollevamento risorsa idrica "persa" |

5. POLITICHE SOCIALI - "S"



ABC Napoli ha sviluppato nel corso degli anni una serie di politiche volte a garantire lo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti, a migliorare le condizioni di lavoro e le relazioni all'interno dell'ambiente lavorativo, e a garantire agli stessi dei benefici volti a migliorare l'equilibrio tra lavoro e vita familiare.

ABC, inoltre, si impegna costantemente in iniziative rivolte alla comunità e al territorio al fine di sensibilizzare le persone all'uso razionale della risorsa idrica e a diffondere quindi la cultura della Sostenibilità.

Nell'ambito delle iniziative rivolte sia alle risorse di ABC che alla cittadinanza e, più in generale, alla collettività ABC ha sottoscritto Convenzioni con Università, Istituti, Associazioni e Enti concretizzando ancora di più il suo impegno nella diffusione di cultura, competenze e Know how.

5.1 Politiche per la gestione delle Risorse Umane

5.1.1 *Piano di Formazione e Addestramento* [GRI 404]

ABC Napoli predispone annualmente un Piano di Formazione e Addestramento (PFA) in cui sono definite le attività di addestramento, informazione e formazione, garantite a tutto il personale dipendente dall'area Personale, Organizzazione e Sistemi di ABC Napoli. Tali attività sono allineate agli obiettivi aziendali, ai requisiti normativi applicabili nonché requisiti del Sistema Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente ed Energia.

Nel 2024 sono state erogate circa 11.500 H di formazione/addestramento, di cui n. 5.937 in ambito specialistico-manageriale, n. 5.560 in ambito SSL.

5.1.2 *Partecipazione e consultazione* [GRI 403]

ABC ha individuato la rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza e per l'ambiente (RLSA) come principale modalità per la consultazione e la partecipazione (in rappresentanza dei lavoratori, ai vari livelli organizzativi) e, quindi, come principale interfaccia dei lavoratori con il Datore di Lavoro, il servizio di prevenzione e protezione, e l'unità aziendale responsabile del sistema di gestione SSL, Ambiente ed Energia. ABC, al fine di favorire flussi di comunicazione con gli RLSA tempestivi e a due direzioni (da/vs azienda), ha previsto per la rappresentanza sindacale aziendale un indirizzo mail aziendale dedicato (rlsa@abc.napoli.it) e cellulari aziendali in dotazione per ciascun componente. Tutti gli scambi informativi/flussi di comunicazione tra RLSA e azienda (DL, RSPP e Responsabile sistema di gestione SSL, ambiente ed energia) avvengono attraverso tali modalità. In caso di situazioni di urgenza o emergenza inerenti ad esempio ad aspetti SSL, è inoltre prevista l'istituzione da parte del DL di apposita unità di crisi, cui partecipano almeno il Datore di

lavoro, il RSPP, il Responsabile del sistema di gestione SSL e gli RLSA, al fine di garantirne una gestione condivisa, tempestiva e mirata, attraverso l'analisi del contesto interno ed esterno, l'individuazione dei requisiti normativi e altri requisiti applicabili, la definizione delle misure preventive e protettive da adottare e la relativa modalità di controllo.

I lavoratori possono segnalare situazioni pericolose e suggerire miglioramenti utilizzando canali dedicati come e-mail e protocolli ufficiali. Queste segnalazioni vengono gestite e documentate dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), dal Responsabile dei Sistemi di Gestione Ambiente e dall'Energy Manager, per le rispettive competenze. È attiva anche una procedura per segnalare gli eventi incidentali, near miss ed infortuni per i quali vengono adottate idonee azioni preventive e/o correttive gestite attraverso il piano delle misure. Inoltre, i dipendenti hanno accesso continuo a una cartella di rete con tutte la documentazione e i documenti di pianificazione e monitoraggio relativi ai sistemi di Gestione SSL, Ambiente ed Energia e sono previsti meccanismi di incentivazione del personale basati sui risultati aziendali anche in ambito SSL, Ambientale ed Energetico, inclusi premi di produzione.

Gli RLSA ricevono inoltre aggiornamenti periodici sulle normative applicabili e una rassegna stampa giornaliera, garantendo che siano sempre informati e in grado di rappresentare efficacemente i lavoratori.

5.1.3 Politiche Welfare ^[GRI 401]

A decorrere dal 2016 sono stati stipulati diversi accordi sindacali di II livello tra ABC e la propria RSU, finalizzati ad introdurre politiche di welfare a beneficio dei dipendenti di ABC Napoli. È stato creato un sistema di sussidi aziendali da dedicare alle necessità dei lavoratori e delle loro famiglie attraverso l'acquisto di beni e servizi attinenti al welfare.

ABC Napoli ha, inoltre, adottato una politica di Welfare che consiste principalmente nelle seguenti attività:

- **Flessibilità oraria:** vi è la possibilità di flessibilità oraria per conciliare le esigenze lavorative con quelle personali. È possibile richiedere massimo sei eventi mensili con recupero di ore entro la settimana.
- **Congedi parentali:** nell'arco dei primi otto anni di vita del bambino tutti possono usufruire fino a due ore di congedo parentale posticipando l'ingresso fino a due volte la settimana o anticipando l'uscita fino a cinque volte la settimana.
- **Banca ferie solidali:** è possibile la cessione delle ferie per colleghi con necessità di assistere un familiare.
- **Permessi retribuiti:** sono concessi permessi retribuiti per grave infermità del coniuge o familiari, per lutto e per assistenza durante interventi chirurgici o parto.
- **Conto ore individuale:** le ore prestate oltre l'orario di lavoro, su richiesta, potranno confluire in un conto ore ed essere tramutate in ore di permesso oppure (fino al 6° livello) retribuite in seguito.
- **Telelavoro:** compatibilmente con le possibilità tecniche e organizzative aziendali, è concessa, la possibilità di richiedere un periodo di Telelavoro, rinnovabile.
- **Orario di lavoro estivo – invernale:** qualora le condizioni atmosferiche rendano gravoso l'espletamento delle attività operative, i dipendenti non turnisti potranno chiedere di anticipare o posticipare l'orario di lavoro durante il periodo estivo o invernale. Se non vi sono effetti negativi sui processi aziendali, è possibile anticipare o posticipare fino a un massimo di due ore rispetto al normale orario di lavoro.
- **Permessi orari per le donne:** al fine di conciliare gli impegni lavorativi con quelli personali, i lavoratori potranno richiedere ulteriori permessi retribuiti, non cumulabili con altri istituti, per un massimo di otto ore mensili, da usufruire per un massimo di due ore (frazionabili) nella medesima giornata in entrata o in uscita.
- **Permessi per gravi infermità:** nel caso di grave infermità o terapie specialistiche del coniuge, del convivente, dei figli o dei genitori, il lavoratore potrà godere, previa presentazione d'idonea certificazione, dei permessi retribuiti per la durata complessiva di dodici mesi.
- **Lavoratori con figli minori:** alle lavoratrici e ai lavoratori, che hanno figli minori tra i 3 e i 24 mesi, è concessa, su specifica richiesta, la possibilità di godere di permessi retribuiti non cumulabili con altri istituti, fino a 4 ore settimanali per un massimo di 2 ore, frazionabili, nella medesima giornata in entrata o in uscita, fino a un massimo di 24 mesi.
- **Spese sostenute per decesso di familiari:** nel caso di decesso del dipendente, del coniuge, del convivente o dei figli, sarà erogato un importo definito a fronte delle spese.
- **Sussidio per decesso di familiari ai dipendenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni:** nel caso di decesso del coniuge, o del convivente o di un figlio a carico, verrà erogato un sussidio mensile definito per 12 mesi/24 mesi.
- **Sussidio per decesso del dipendente in servizio:** nel caso di decesso del dipendente, verrà erogato un sussidio al coniuge o al convivente.
- **Buoni pasto:** il numero di buoni pasto che ti spettano sono calcolati in base ai giorni di presenza al lavoro nel mese precedente.
- **Asilo nido:** da oltre 10 anni l'Azienda ha realizzato, presso la sua sede, un asilo nido per i figli dei dipendenti con età fino a 3 anni. I dipendenti pagano un costo agevolato usufruendo per tutto il periodo di un contributo aziendale e riconoscendo flessibilità oraria alle mamme lavoratrici dell'Azienda.

5.1.4 *Piattaforma Welfare* ^[GRI 401]

ABC Napoli ha adottato una piattaforma welfare denominata Timeswapp attraverso cui i dipendenti possono accedere con facilità a tutti i servizi di welfare aziendale.

È data inoltre la possibilità di effettuare una:

- richiesta di Rimborso;
- richiesta di prestazione sanitaria tramite Cassa Sanitaria;
- richiesta di un servizio Convenzionato;
- richiesta di un servizio non Convenzionato (Voucher Libero).

Sono definiti inoltre i requisiti minimi (preventivo, ricevuta, bollettino, etc.) da allegare al voucher libero.

5.1.5 *Lavoro agile* ^[GRI 401]

Lo Smart Working rappresenta una tipologia di organizzazione del lavoro caratterizzata dalla flessibilità nella gestione dei tempi e dei luoghi di lavoro ed orientata alla collaborazione tra le risorse. In particolare, tale strumento, può rappresentare:

- una leva di inclusione, in quanto utile a migliorare il work-life balance di tutti i dipendenti interessati; permette, infatti, di potenziare l'equità di genere, la gestione delle disabilità, della genitorialità e del lavoro di cura;
- un nuovo modello di organizzazione del lavoro che coniuga maggior autonomia, nell'ambito di un rapporto fiduciario tra dipendente e Responsabile, consentendo un maggior orientamento agli obiettivi assegnati, favorendo anche la produttività;
- una valorizzazione del contributo sull'impatto ambientale attraverso la riduzione delle emissioni verso ambiente (riduzione delle emissioni CO2 e PM10), sulla riduzione del traffico veicolare nonché del rischio correlato agli spostamenti casa-lavoro.

Lo Smart Working è richiesto dalle lavoratrici e dai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, full time o part-time, ivi inclusi i Responsabili di Struttura, tenendo conto della compatibilità dell'Istituto rispetto all'attività lavorativa svolta; sono esclusi da tale modalità di lavoro i lavoratori con qualifica di operaio e i lavoratori in turno. L'adesione allo Smart Working avviene, su base volontaria, mediante sottoscrizione di uno specifico Accordo individuale tra ABC Napoli e il dipendente.

Inoltre, ABC Napoli ha elaborato delle Linee guida che costituiscono parte integrante dell'Accordo di Smart Working. Nelle Linee guida sono illustrate le condizioni e le modalità di svolgimento dello stesso. In particolare, ABC Napoli ha definito:

- le risorse che potranno richiedere lo Smart Working sulla base delle priorità;
- il luogo della prestazione;
- la modalità e la programmazione dello Smart Working;
- l'orario di lavoro;
- il diritto alla disconnessione;
- le infrazioni e le sanzioni;
- le dotazioni di lavoro.

Inoltre, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ABC Napoli si impegna a fornire:

- un'informativa scritta relativa ai rischi generici e ai rischi specifici connessi all'effettuazione della prestazione lavorativa in modalità da remoto; analoga informativa sarà resa ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- una specifica formazione per i soggetti autorizzati a richiedere lo Smart Working.

5.1.6 *Assistenza sanitaria e previdenza complementare*

I dipendenti di ABC Napoli sono coperti da un'assistenza sanitaria integrativa mediante l'adesione da parte di ABC Napoli al fondo FASIE (Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa Energia). Il Fondo è costituito in forma di associazione non riconosciuta operante senza scopo di lucro e finanziato con quote a carico degli assistiti e delle aziende. Inoltre, esso garantisce il rimborso delle spese sostenute per le prestazioni previste dal Nomenclatore/Tariffario del Fondo e la libertà, senza alcuna limitazione, di scegliere la tipologia di struttura ospedaliera, pubblica o privata.

La ABC Napoli ha altresì aderito al Fondo Pensione Complementare (PEGASO), destinato ai dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità. PEGASO è un'associazione senza scopo di lucro istituita con lo scopo esclusivo di garantire ai lavoratori associati una pensione complementare a quella erogata dal sistema pubblico.

5.2 Politiche rivolte alle Comunità interessate e al Territorio

L'Asilo Nido di ABC Napoli è anche aperto al territorio del quartiere di Ponticelli con un beneficio diretto anche sulla periferia, spesso priva di strutture adeguate.

ABC Napoli collabora con le Università per attivare progetti di stage e tirocini per offrire una opportunità formativa agli studenti.

ABC ha rapporti di collaborazione e partnership con fondazioni, associazioni e network che consentono di realizzare e sviluppare attività che coinvolgono le comunità interessate con un impatto positivo su ambiente e cultura. Le principali attività sono:

- apertura del Museo dello Scudillo in occasione delle giornate organizzare da Open House per raccontare ai cittadini la storia e le attività di ABC;
- apertura delle Sorgenti del Serino in cui occasione delle Giornate Fai: un evento unico per accedere ad un luogo protetto e magico dove ha inizio il fantastico viaggio dell'acqua che arriva fino alla nostra città;
- realizzazione di orti urbani sui suoli di pertinenza di tre serbatoi cittadini e concessione in comodato d'uso gratuito di due orti (Scudillo e San Domenico) all'Associazione di Promozione Sociale "La Mela Insana" che persegue scopi sociali e no profit.

Le attività svolte hanno permesso una riqualificazione del territorio urbano in grado di rispondere a molteplici obiettivi, tra questi:

- garanzia di un'azione conservativa dei terreni rispetto a fenomeni idrogeologici, limitando l'azione erosiva delle acque meteoriche;
- funzione ecologica e ambientale, migliorando le condizioni di vivibilità del tessuto urbano e cittadino;
- valorizzazione del sito attraverso la coltivazione di specie vegetali importanti per il territorio, conferendo una valenza culturale e turistica all'iniziativa, sia preservando e valorizzando specie tipiche locali sia costituendo vere e proprie aree didattiche, in cui utenti di diverse età possano entrare in contatto con le produzioni agronomiche più importanti della zona;
- organizzazione di progetti d'inclusione e di recupero di soggetti appartenenti a categorie "svantaggiate" e/o disagiate di cittadini, secondo una logica no profit e d'impiego generativo dei beni comuni a vantaggio della collettività.

6. POLITICHE di GOVERNANCE – “G”

6.1 ETICA, COMPLIANCE E GESTIONE DEI RISCHI –



Il quadro normativo, declinato nei suoi diversi settori di applicazione, rappresenta un obiettivo principale per ABC ed un input di pianificazione dei processi aziendali, in virtù dei quali ABC si interfaccia con gli specifici Enti regolatori e di controllo.

ABC ha quindi adottato modelli organizzativi e di gestione anche volontari, regole aziendali e meccanismi di valutazione e gestione dei rischi con l'obiettivo sia di rispondere ad obblighi normativi e garantire il più alto livello di *compliance*, che di rafforzare il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi aziendali.

Le valutazioni di rischio sono elaborate in ottica di prevenzione e di mitigazione al fine di individuare tutti i pericoli che potrebbero pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi strategici. La modalità di valutazione dei rischi adottata è trasversale e dinamica e valorizza i sistemi di gestione già esistenti nei singoli processi aziendali, relativi alla qualità, all'ambiente, alla salute e sicurezza sul lavoro, all'energia.

I rischi identificati possono essere connessi sia al contesto interno che a quello esterno. L'obiettivo della gestione dei rischi è quello di eliminare il rischio o ridurre la probabilità che avvenga o, se si dovesse verificare, a contenerne l'impatto.

Le valutazioni di rischio elaborate nell'ambito dei modelli gestionali ed organizzativi adottati, sono oggetto di riesame e, dunque, di eventuale revisione, alla luce di nuovi obiettivi, di aggiornamenti normativi e degli esiti dei monitoraggi periodici, in termini di attuazione e di efficacia, delle azioni di mitigazione e miglioramento definite da ABC.

Il monitoraggio è garantito anche attraverso audit in ambiti specifici effettuati da soggetti interni ed esterni qualificati (ad esempio: Enti Accreditati per la certificazione dei Sistemi di Gestione, OdV, Accredia, etc.).

Gli audit coinvolgono anche i fornitori di ABC, in particolare quelli che effettuano servizi e lavori in outsourcing (ad es. call center, lettura contatori, manutenzione rete fognaria ed idrica, analisi specialistiche di laboratorio...) e servizi a supporto rilevanti (servizi di vigilanza, manutenzione antincendio, ...) con lo scopo di verificare, oltre alla qualità delle prestazioni effettuate, il rispetto dei requisiti in ambito ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro che ABC condivide con i propri fornitori in sede di tipula contratto.

Nella tabella che segue sono riportate le principali misure organizzative e gestionali adottate da ABC con riferimenti agli obiettivi di compliance.

| DIMENSIONE SOSTENIBILITÀ | OBBIETTIVO | IMPATTO | MISURE MITIGAZIONE ATTIVE |
|---|---|---|--|
| GOVERNANCE | DIFFONDERE LA CULTURA DEL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E DELL'ETICA LAVORATIVA | Impatto negativo sul sistema economico per pratiche di mercato scorrette (con coinvolgimento in episodi di corruzione, anticoronziali, ...) Danni reputazionali da comportamenti coruttivi/anticoronziali | <ul style="list-style-type: none"> ↪ Adozione MOG (ex DLgs 231/01) ↪ Adozione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e (PTPCT) ↪ Adozione Codice etico per dipendenti e fornitori ↪ Adozione Politiche anticorruzione (policy whistleblowing) ↪ Misure di controllo su rispetto procedure/norme giuridiche e principi etici |
| | MANTENERE LE CERTIFICAZIONI DI SISTEMA QSHE ED ASSICURARE LA COMPLIANCE DEI PROCESSI IN REQUISITI RICHIESTI | Danni reputazionali derivanti dalla perdita delle Certificazioni dei Sistemi di Gestione | ↪ Monitoraggio attuazione regole e programmi definiti per il mantenimento delle certificazioni |
| | DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI PER RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI CHE NE DERIVANO ASSICURARE GRADO COMPLIANCE PER GARANTIRE LIVELLI PERFORMANCE RICHIESTI DA ANBA | Danni reputazionali ed economici derivanti dall'adeguato grado di compliance normativa | ↪ Audit di Verifica compliance normativa, analisi cause NC e definizione programmi per adeguamento |
| | GARANIRE DISPONIBILITÀ, LA INTEGRITÀ E L'AFFIDABILITÀ E LA CONDIVISIONE DI INFORMAZIONI E DATI | Sistemi di reporting non adeguato a garantire affidabilità, disponibilità tempestiva ed integrità delle informazioni e dati | <ul style="list-style-type: none"> ↪ Adozione Policy sulla privacy e misure procedurali e organizzate inerenti alla tutela degli aspetti privacy e dati sensibili ↪ Monitoraggio attuazione regole e programmi definiti per il mantenimento delle certificazioni disponibilità di SW gestionali e di archivi cartacei ↪ Adozione misure protezione dati informatici e cartacei ↪ Disponibilità di sistemi di reporting condivisi, efficienti ed efficaci |
| DIFFONDERE LA CONSCENZA E LA CULTURA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSAPEVOLEZZA E SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DEI RISPETTIVI RUOLI | Danni all'ambiente, ai lavoratori e collettività in generale, danni economico/reputazionali ad ABC, danni economico/finanziario nell'ambito del mercato di approvvigionamento per comportamenti illeciti/coruttivi (da attività affidate a terzi) | <ul style="list-style-type: none"> ↪ Applicazione procedure di selezione, valutazione e monitoraggio fornitori di servizi/lavori in outsourcing (critici) e di tutti gli altri fornitori di beni/servizi e lavori ↪ Verifica rispetto reciproco condizioni contrattuali | |

6.1.1 Codice di Comportamento [GRI 2 + GRI 205]

ABC Napoli si è dotata di un Codice di Comportamento in cui sono descritti i principi e i valori che ispirano l'attività della ABC Napoli. Il Codice di Comportamento contiene inoltre regole di comportamento volte a migliorare l'organizzazione e a favorire la creazione e il mantenimento di un clima di fiducia con i suoi portatori di interesse, interni ed esterni (ovvero gli stakeholder).

Il Codice recepisce le disposizioni contenute nel D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) nonché del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli. Recepisce, inoltre, le novità introdotte dal D. Lgs. 24/2023, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di whistleblowing e di tutela della riservatezza e protezione dei soggetti indicati dal D. Lgs. 24/2023.

Il Codice si applica ad ABC (amministratori, dirigenti, dipendenti a tempo determinato e a tempo indeterminato, organi di controllo, rappresentanti anche di mero fatto, ecc.) e ai portatori di interesse con i quali ABC intrattiene rapporti (quali ad esempio collaboratori, fornitori, consulenti, liberi professionisti, volontari, tirocinanti retribuiti e non), fatta salva l'applicazione delle norme inderogabili di legge. ABC contribuisce attivamente alla diffusione del Codice inviandone copia ai propri stakeholder e/o pubblicandone copia sul proprio sito istituzionale.

Il Codice di Comportamento prevede un sistema disciplinare che si applica in caso di grave e continua violazione delle norme ivi contenute. Nel caso in cui la violazione del Codice di Comportamento sia configurabile come segnalazione ai sensi del D. Lgs. 24/2023, essa viene trasmessa al soggetto competente al trattamento delle segnalazioni, nel rispetto della tutela della riservatezza dell'identità dei soggetti indicati dalla predetta normativa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla policy aziendale in tema di whistleblowing (Rif paragrafo 4.4). L'ultima versione del Codice è entrata in vigore il 15/07/2023.

6.1.2 Modello 231 [GRI 2 + GRI 205]

ABC, con Delibera CS 39/2022, ha adottato un modello organizzativo di gestione e controllo, ex Dlgs 231/01, con lo scopo di:

- a) prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto, in particolare nelle attività individuate nel corso delle analisi e mappate come aree a rischio;
- b) introdurre in Azienda ulteriori principi e regole di comportamento volte a promuovere e valorizzare una cultura etica al proprio interno, in un'ottica di correttezza e trasparenza;
- c) sensibilizzare tutto il personale e, in particolare, coloro che operano nell'ambito di dette aree, al rispetto dei principi e delle regole introdotte dall'Azienda;
- d) ribadire che ABC considera assolutamente inammissibile qualsiasi comportamento contrario a disposizioni di legge ed ai principi etici cui l'Azienda stessa si ispira;
- e) introdurre un Sistema Disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate dal Modello e diffondere la consapevolezza del rischio di incorrere, in caso di violazioni delle disposizioni ivi riportate, in un'infrazione disciplinare adeguatamente

Emesso in data 30-10-2025

XXIX

sanzionata dall'Azienda e, nel caso in cui ad essa consegua la commissione di un reato, in un procedimento penale che potrebbe coinvolgere la stessa Azienda;

f) consentire all'Azienda un costante monitoraggio sulle attività a rischio.

La prima stesura del Modello (2012) è stata preceduta da una serie di attività preparatorie suddivise in differenti fasi dirette tutte alla costruzione di un sistema di prevenzione e gestione dei rischi in linea con le disposizioni del Decreto medesimo ed ispirate, oltre che alle norme in esso contenute, anche alle Linee Guida di Confindustria.

Il Modello è costituito da una Parte Generale che descrive il quadro normativo di riferimento e disciplina il funzionamento complessivo del sistema di organizzazione, gestione e controllo adottato volto a prevenire la commissione dei reati presupposto e da una serie di Parti Speciali dedicate alle famiglie e fattispecie di reato richiamate dal Decreto che la ABC Napoli ha ritenuto necessario prendere in considerazione in ragione delle caratteristiche dei processi e delle attività svolte dalla medesima.

ABC ha nominato un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (di seguito anche "OdV") composto da 3 membri di cui uno con funzione di Presidente. Ai componenti dell'Organismo di Vigilanza è altresì attribuito il ruolo di OIV - Organismo Interno di Valutazione - ai fini della disciplina inerente alla trasparenza ed alla prevenzione della corruzione (Rif. paragrafo 4.3).

L'OdV vigila sulla efficace attuazione del Modello 231 attraverso verifiche periodiche; inoltre gestisce i flussi informativi e le eventuali segnalazioni sulla violazione del Modello 231 ed effettua attività di reporting periodico nei confronti dell'organo dirigente. L'OdV, nello svolgimento delle proprie attività si coordina infine con il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) nominato ai sensi delle norme anticorruzione (Rif paragrafo 4.3).

6.1.3 Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ^[GRI 2 - GRI 205]

La normativa Anticorruzione (Legge 190/2012 e s.m.i.) richiede alle amministrazioni e alle ABC Napoli provate in controllo pubblico di elaborare una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione che consenta di:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare le capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

La normativa richiede, inoltre di adottare annualmente un piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) con il quale si provvede ad effettuare una valutazione del diverso livello di esposizione delle varie unità dell'organizzazione e si stabiliscono gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio.

A partire dal 2016, ABC Napoli ha adottato un proprio PTPCT. Ha inoltre formalmente nominato un responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e, dal 2018, con Delibera CS 63/2017, ha istituito l'Unità Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, posta alle dirette dipendenze dell'Organo amministrativo, per garantirne autonomia e indipendenza necessarie al RPCT all'espletamento delle attività di competenza.

La ABC Napoli ha individuato nell'OdV l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) a cui spetta, secondo quanto previsto dalla normativa, la verifica della coerenza delle misure di prevenzione della corruzione.

Nell'ambito del sistema costituito da ABC, è previsto un coordinamento del RPCT con altre figure aziendali: i Dirigenti per le aree di rispettiva competenza, l'OdV, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, i dipendenti ed i collaboratori a qualsiasi titolo, i Referenti che svolgano attività informativa nei confronti del Responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri per la formazione ed il monitoraggio del PTPCT.

6.1.4 Whistleblowing Policy ^[GRI 2]

Con il D.Lgs. n. 24 del 10/03/2023 è stata data attuazione in Italia alla Direttiva UE 2019/1937 in tema di Whistleblowing.

Per ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa in questione, ABC Napoli si è dotata di una Whistleblowing Policy in cui è disciplinato il processo di presentazione e gestione delle segnalazioni interne in ABC. Più in particolare la Policy disciplina i seguenti principali aspetti:

- soggetti che possono inviare le segnalazioni;
- oggetto e caratteristiche della segnalazione;

Emesso in data 30-10-2025

XXX

- modalità di trasmissione della segnalazione;
- modalità di gestione della segnalazione da parte del RPCT;
- riservatezza delle persone coinvolte;
- rapporto fra RPCT e OdV per quanto attiene le segnalazioni riconducibili alle violazioni del Modello 231.

6.1.5 Tutela della privacy ^[GRI 2]

ABC Napoli si impegna a proteggere la riservatezza dei dati personali degli utenti dei propri prodotti e servizi. L'Azienda ha adottato una Policy sulla privacy che sintetizza i principi e le procedure adottate per la gestione dei dati personali e contiene la descrizione del tipo di dati raccolti e il trattamento operato sugli stessi.

Nello specifico, nell'ambito delle procedure aziendali, è stata posta particolare attenzione alla precisa definizione dei ruoli privacy all'interno dell'azienda, nonché ai termini e alle condizioni per l'acquisizione, alla gestione ed al trattamento dei dati personali. Analogamente, ABC Napoli – anche attraverso il costante supporto del proprio Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O.) – al fine di garantire la riservatezza e la protezione dei dati personali degli interessati, ha elaborato un'apposita procedura da seguire per l'eventuale gestione delle richieste formulate dagli interessati stessi per esercitare i propri diritti. Qualsiasi violazione o sospetto di violazione delle regole di trattamento dei dati personali può essere segnalato anche tramite notifica a referente privacy@abc.napoli.it. A tal uopo, si evidenzia che, ad oggi, le richieste pervenute dagli interessati sono pari a zero.

Infine, il DPO, unitamente ai referenti privacy di ABC Napoli, monitora costantemente che ogni trattamento di dati personali venga effettuato in modo lecito, corretto, trasparente e per finalità ben determinate, esplicite e legittime, garantendo, quindi, che l'Azienda operi sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'interessato. Ad oggi non sono stati registrati casi di violazione della normativa sulla privacy.

6.1.6 Gestione degli approvvigionamenti ^[GRI 2 + GRI 204]

ABC Napoli svolge le proprie procedure di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture nel rispetto del D.Lgs 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti) operando nei Settori Speciali in qualità di gestore del servizio idrico e fognario della città di Napoli.

Tali procedure vengono espletate unicamente attraverso la piattaforma aziendale di approvvigionamento digitale (PAD) conforme all'art.25 del DLgs 36/2023, il cui utilizzo ha consentito l'automazione dell'iter di selezione e la dematerializzazione della documentazione a supporto delle stesse, con conseguente riduzione degli impatti ambientali ad esse connessi.

Per quanto concerne l'approvvigionamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 150.000,00, ABC aveva già in adozione un proprio Regolamento per affidamenti ed appalti sotto tale soglia, tutt'ora vigente sebbene in corso di revisione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti.

Sulla base della natura e delle caratteristiche del singolo approvvigionamento, gli atti di gara o procedurali forniti a supporto possono prevedere criteri premiali per la valutazione delle offerte tecnico-economiche, ciò nell'intento di elevare gli standard esecutivi anche in ambito ambientale e/o energetico, richiedendo nel caso ai partecipanti specifiche proposte migliorative.

A tal fine tutti gli Operatori Economici interessati alle procedure aziendali di approvvigionamento confermano già in fase di partecipazione di aver preso cognizione degli atti di gara o procedurali, che descrivono la natura e le caratteristiche dell'appalto o dell'affidamento, e di conoscere la Politica Integrata per la Qualità, la Salute e la Sicurezza, l'Ambiente, e l'Energia, il Codice di Comportamento e la Whistleblowing Policy, in adozione ad ABC Napoli, impegnandosi ad osservare le prescrizioni ed i valori in essi stabiliti, nella consapevolezza che eventuali violazioni costituiranno espressa causa di risoluzione contrattuale.

ABC Napoli, inoltre, si è dotata di un sistema di monitoraggio degli Operatori Economici contraenti basato sulla verifica nel corso di esecuzione dell'appalto o dell'affidamento, del grado di rispetto delle specifiche prestazionali, di salute e sicurezza, ambientali ed energetiche definiti dagli atti di gara o procedurali.

6.1.7 Servizio di Prevenzione e Protezione ^[GRI 2 + GRI 410]

In ABC il Datore di lavoro coincide con il Direttore generale (legale rappresentante) e si avvale della collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (SPP) interno, composto da:

- RSPP
- Incaricati Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)

Inoltre, collaborano all'attuazione del sistema di safety aziendale, per le specifiche competenze attribuite per legge:

- i dirigenti per la sicurezza
- i preposti
- gli incaricati del servizio di prevenzione incendi e dell'evacuazione, compresi i responsabili emergenza sito
- gli incaricati addetti al primo soccorso.

Il Responsabile del SPP (RSPP) assolve, oltre a quanto previsto per legge, ai seguenti compiti:

- implementare e governare il sistema di sicurezza sul lavoro, compresa la gestione degli aspetti legati al settore dell'antinfortunistica
- predisporre il documento di valutazione dei rischi e ogni altra documentazione di competenza prevista dalla normativa vigente applicabile
- assicurare la gestione del rapporto contrattuale con i fornitori di servizi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro (es. medico competente, fornitura e lavaggio indumenti), verificando la corretta applicazione dei contratti di riferimento, monitorandone importi, qualità del servizio e scadenze.

Il Responsabile del SPP dipende funzionalmente dal DL e gerarchicamente dal responsabile dell'unità Organizzazione, Qualità, Sicurezza dei processi e Relazioni sindacali. La struttura organizzativa della "sicurezza aziendale", riportata in allegato n. 5.3, è descritta, in dettaglio, all'interno dei DVR aziendali ed è formalizzata attraverso nota di servizio disponibile presso l'unità Organizzazione e Sviluppo.

6.1.8 *Sistema Gestionale Integrato* ^[GRI 2]

In ABC Napoli è attivo un sistema gestionale integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente ed Energia, adottato volontariamente e volto a garantire il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nella "Politica Integrata per la Qualità, l'Ambiente, l'Energia e la Salute e Sicurezza sul lavoro" e il miglioramento continuo dei processi e delle performance aziendali.

In particolare, risultano certificati i seguenti sistemi di gestione, estesi all'intero sistema idrico e fognario gestito da ABC:

- **il Sistema per la Qualità**, in conformità alla norma ISO 9001:2015, attivo dal 2003, finalizzato al miglioramento continuo della qualità del servizio erogato;
- **il Sistema per la Salute e Sicurezza sul Lavoro**, in conformità alla norma ISO 45001:2018, attivo dal 2008, con lo scopo di garantire una attenta prevenzione delle cause che possono comportare incidenti o infortuni sul lavoro e malattie professionali e luoghi di lavoro puliti e sicuri, non solo per i propri dipendenti ma per tutti coloro che ad essi accedono (fornitori, clienti, visitatori);
- **il Sistema per l'Ambiente**, in conformità alla norma ISO 14001:2015, attivo dal 2011, al fine di garantire la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali nel rispetto della normativa vigente.

Ad ottobre del 2023 è stato positivamente superato l'audit di ricertificazione, del Sistema di Gestione integrato QSA, effettuato dall'organismo di certificazione incaricato.

- **il Sistema per l'Energia**, in conformità alla norma ISO 50001:2018, attivo dal 2023 relativamente a 5 siti gestiti da ABC, con lo scopo di consentire un miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche, inclusi l'efficienza energetica, la sicurezza energetica, l'uso e il consumo dell'energia.

A tal fine ABC ha nominato all'interno della propria organizzazione l'Energy manager (sebbene non obbligatorio in base ai consumi energetici annuali inferiori a 10.000 TEP) ed individuato l'Energy Team ed in ottemperanza all'art. 8 del D. Lgs. 102/14, ABC elabora periodicamente le diagnosi energetiche da trasmettere ad ENEA. Il 5 dicembre 2023 sono state trasmesse ad ENEA le diagnosi energetiche relative a n. 3 siti di ABC.

- **Il Sistema di gestione della Qualità del Laboratorio** accreditato ACCREDIA, in conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, per le prove reperibili sul sito www.accredia.it (rif. LAB 425). L'accreditamento ACCREDIA, relativo alle prove per le quali il Laboratorio ha richiesto ed ottenuto l'accreditamento per la prima volta nel 2003, garantisce sia la competenza tecnica e l'imparzialità del personale che l'adeguatezza delle apparecchiature e della struttura in cui vengono eseguite. Tali competenze, tecniche e gestionali, vengono periodicamente verificate da ACCREDIA in occasione degli audit periodici effettuati ai fini del mantenimento dell'accreditamento

In conformità agli standard di riferimento, ABC ha redatto specifici Documenti di Valutazione dei rischi attraverso i quali ABC è in grado di mettere in evidenza, per ciascun processo aziendale:

- gli obiettivi aziendali e le parti interessate interne ed esterne;
- i pericoli correlati ad un controllo non adeguato relativamente ai processi o attività;
- le potenziali fonti di pericolo e il livello di rischio ad essi associato

e di definire azioni di mitigazione e di miglioramento per ciascun rischio.

6.1.9 *Mobility Management* ^[GRI 2]

Il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 è finalizzato a consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell'uso del veicolo privato individuale a motore negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare.

ABC Napoli rientra tra le imprese e le pubbliche amministrazioni per le quali si applica il Decreto e pertanto è tenuta ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro PSCL del proprio personale dipendente.

Ai fini dell'adozione del PSCL, ABC Napoli ha nominato all'interno della propria organizzazione il Mobility Manager, con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

Al mobility manager aziendale sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) promozione, attraverso l'elaborazione del PSCL, della realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane;
- b) supporto all'adozione del PSCL;
- c) adeguamento del PSCL anche sulla base delle indicazioni ricevute dal Comune territorialmente competente, elaborate con il supporto del mobility manager d'area;
- d) verifica dell'attuazione del PSCL, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione.

Nel rispetto della scadenza di legge è stato elaborato dal Mobility Manager aziendale il PSCL per l'anno 2024, con l'obiettivo di analizzare i dati sul personale circa la mobilità verso il luogo di lavoro (anche attraverso la somministrazione di un questionario) ed elaborare un piano di interventi volti alla riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione che consentano la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato motorizzato individuale negli spostamenti sistematici casa-lavoro in favore del decongestionamento del traffico veicolare.

Seguendo le Linee Guida Nazionali sulla mobilità sostenibile il PSCL 2024 di ABC Napoli è stato trasmesso al MM del Comune di Napoli per una valutazione complessiva da parte di quest'ultimo delle misure previste nel territorio di riferimento e per l'armonizzazione delle diverse iniziative attive sul territorio cittadino in tema di mobilità sostenibile.

Infatti, nell'ambito dei programmi di finanziamento per la realizzazione di interventi di mobilità sostenibile promossi dal Ministero della transizione ecologica, dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ovvero congiuntamente dai medesimi Ministeri, può essere assegnata una premialità ai Comuni che presentano un progetto derivante dalla integrazione e dal coordinamento di più PSCL relativi al proprio territorio, adottati e aggiornati ai sensi del presente decreto.

6.1.10 *Presidi Regolazione Arera* ^[GRI 2]

L'attuale assetto regolatorio determinato dalle Delibere di ARERA impone, per l'espletamento del Servizio, il raggiungimento di standard prestazionali ben precisi ed altamente performanti, in un'ottica di progressivo e costante miglioramento, da perseguire mediante modalità operative e gestionali predefinite in maniera estremamente dettagliata dalle delibere che vengono emanate dall'Autorità. Il rispetto di tali modalità operative ha imposto profonde rivisitazioni del *modus operandi* adottato dai gestori ed ha quindi richiesto (e

tutt'ora richiede), per ABC, continue misure di adeguamento soprattutto di natura organizzativa e informatica.

L'eventuale mancato perseguimento dei risultati attesi, si riflette inevitabilmente sul livello di servizio erogato e, conseguentemente, sulla percezione dell'Azienda da parte dell'utenza. Inoltre, l'Autorità ha introdotto una serie di indicatori di performance, il cui rispetto o meno si traduce anche nell'obbligo di riconoscere indennizzi agli utenti, nonché in premialità o penalità che si ripercuotono economicamente sulla valorizzazione della tariffa.

Con riferimento al quadro regolatorio Arera, si riportano di seguito le principali ambiti che regolano le attività svolte da ABC.

4.1.10.1 Monitoraggio qualità tecnica

Con la delibera 917/17/R/Idr (RQTI), ARERA ha disciplinato la Qualità Tecnica nel Servizio Idrico Integrato, definendo:

- una serie di Macro-indicatori di Qualità Tecnica, applicabili ai vari segmenti del S.I.I., ai quali sono associati obiettivi di mantenimento/miglioramento, diversificati a seconda della classe di appartenenza in cui ciascun gestore si colloca sulla base della propria configurazione ed operatività;
- un meccanismo di incentivazione, volto a riconoscere premialità per i gestori che rispettino gli obiettivi assegnati e, viceversa, ad applicare penalità per i gestori che non risultino in linea con i target di riferimento;
- alcuni prerequisiti necessari per l'accesso al meccanismo di cui sopra e il cui mancato possesso – in assenza di specifica istanza di deroga – comporta il blocco dell'aggiornamento tariffario;
- alcuni indicatori specifici, soggetti a indennizzo automatico all'utenza.

La valutazione delle prestazioni di QT è effettuata su base cumulativa biennale (verificando, cioè, il conseguimento degli obiettivi fissati al termine del secondo anno del periodo di valutazione, indipendentemente dagli esiti prestazionali registrati nel primo) e si fonda sui dati di monitoraggio inviati dai gestori ad ARERA, previa validazione degli Enti di governo d'Ambito (scadenza 30/04 dell'anno). Il mancato invio dei dati nei termini fissati comporta, per il gestore, l'applicazione automatica delle penalità nella misura massima prevista. All'esito della verifica dei dati ricevuti, l'Autorità emette uno specifico provvedimento che individua i gestori ammessi al meccanismo di incentivazione, quantificando per ognuno di essi i premi e le penalità attribuiti.

In base al perimetro gestionale di riferimento, si applicano ad ABC i seguenti prerequisiti e indicatori:

- Preq1 - Disponibilità e affidabilità dei dati di misura
- Preq2 - Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua
- Preq3 - Conformità alla normativa su gestione acque reflue urbane
- Preq4 - Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica
- M0 – Resilienza (applicabile dal 01/01/2024)
- M1 – Perdite idriche
- M2 – Interruzioni del servizio
- M3 – Qualità dell'acqua erogata
- M4 – Adeguatezza sistema fognario Indicatori specifici
- S1 - Durata interruzioni programmate
- S2 - Preavviso interruzioni programmate
- S3 - Attivazione servizio idropotabile emergenza ≤ 48 ore

In data 15/04/2025 sono stati trasmessi ad EIC, per successivo invio ad ARERA, i dati di monitoraggio QT per il 2024 (comprensivi dei dati monitoraggio TIMSII).

4.1.10.2 Monitoraggio qualità contrattuale

Con la delibera 655/15 (RQSII), ARERA ha disciplinato la Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato, definendo i seguenti Macro-indicatori:

- MC1 (avvio e cessazione del rapporto contrattuale);

Emesso in data 30-10-2025

XXXIV

- MC2 (gestione del rapporto contrattuale).

ABC effettua un monitoraggio annuale di tali indicatori e provvede a trasmettere i dati ad ARERA.

I risultati del monitoraggio RQSII al 31/12/24 sono stati trasmessi ad EIC, per poi essere inviati ad ARERA, in data 17/03/2025.

4.1.10.3 Gestione sistema tariffario

La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato (art. 154 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante Norme in materia ambientale) ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica, del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, nonché dei costi di gestione che le ABC Napoli erogatrici del servizio debbono sostenere per garantire la qualità del servizio.

Le tariffe del Servizio Idrico Integrato sono determinate dall'Assemblea di Ambito territoriale ottimale ed approvate dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA).

La regolazione prevede l'individuazione dei costi operativi del servizio e dei costi riconducibili agli investimenti. È sancito inoltre l'obbligo di trasmissione dati all'ente d'ambito. Fra i costi operativi rilevano i costi della gestione operativa degli impianti (ad esempio costi dell'energia e personale dedicato); con riferimento agli investimenti risultano rilevanti tutti i costi riconducibili alla manutenzione delle reti e degli impianti necessaria per mantenere la loro funzionalità nel tempo e alle nuove realizzazioni.

L'ABC Napoli ha fornito ad Ente Idrico Campano, quale soggetto competente alla predisposizione tariffaria, i dati, i documenti e le istanze di competenza per il periodo regolatorio 2024-2029, nonché l'aggiornamento biennale che è stato approvato dal Consiglio di Distretto e dal Comitato Esecutivo dell'Ente.

4.1.10.4 Bonus sociale idrico

ARERA ha introdotto il bonus sociale, quale meccanismo per supportare il disagio economico e sociale di alcune tipologie di utenti.

In conformità a quanto previsto dalla delibera Deliberazione ARERA n. 63/2021/R/com e ss.mm.ii., a partire dal 1° gennaio 2022, è riconosciuto automaticamente il Bonus Sociale Idrico per disagio economico ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto.

Con la Deliberazione ARERA n. 622/2023/R/com del 28/12/2023 sono stati aggiornati i valori delle soglie ISEE per il riconoscimento e la liquidazione del bonus sociale idrico. Ogni nucleo familiare ha diritto a un solo bonus idrico per anno.

Il bonus sociale acqua garantisce la fornitura gratuita di 18,25 metri cubi di acqua su base annua (pari a 50 litri/abitate/giorno) per ogni componente della famiglia anagrafica dell'utente. Tale agevolazione si applica alle componenti acqua, depurazione e fognatura. La quantità dei 18,25 metri cubi di acqua è stata individuata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2016.

ABC ha pubblicato in una apposita sezione del proprio sito web il dettaglio delle soglie previste da ARERA, le modalità di richiesta e ottenimento dello stesso, nonché le modalità di calcolo e le tempistiche.

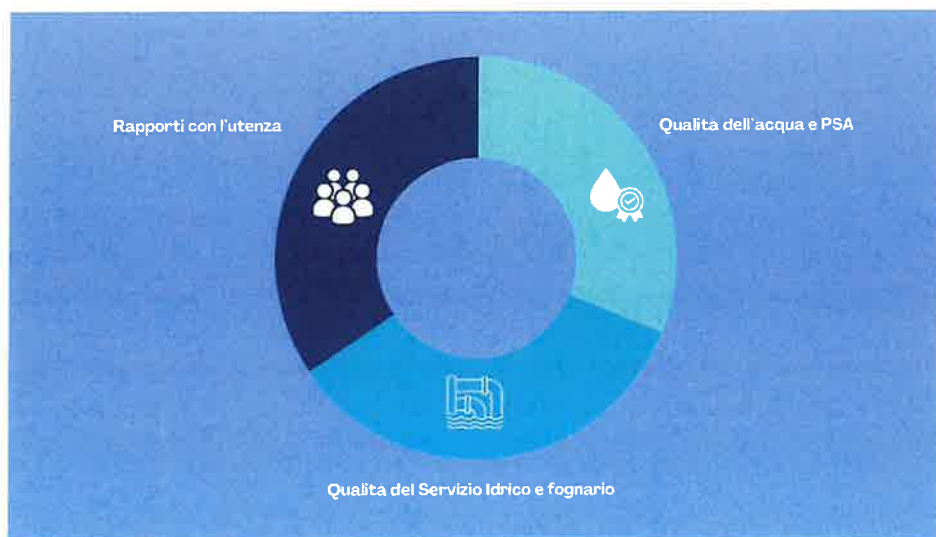
4.1.10.4 Gestione unbundling contabile

ABC Napoli è sottoposta agli obblighi di Unbundling Contabile sanciti dal Testo Integrato Unbundling Contabile - TIUC Allegato A alla Deliberazione 137/2016/R/com in quanto svolge attività nel servizio idrico quali Acquedotto e Fognatura.

Gli obblighi di Separazione Contabile hanno la finalità di promuovere l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi assicurando un flusso informativo certo, omogeneo e dettagliato circa la situazione economica e patrimoniale degli esercenti ed impedendo discriminazioni, trasferimenti incrociati di risorse tra attività e tra comparti in cui operano gli esercenti.

ABC si è quindi dotata di un sistema contabile volto a redigere i conti annuali separati secondo le disposizioni dell'Autorità.

6.2 RAPPORTI CON L'UTENZA E QUALITÀ DEI SERVIZI



6.2.1 *Rapporti con l'utenza*

Il Cliente è uno Stakeholder fondamentale per ABC Napoli. Il rapporto con l'utenza è disciplinato dal Regolamento di distribuzione che definisce le regole del servizio di fornitura idrica. Il Regolamento, con la Carta dei Servizi, è parte integrante del Contratto di Somministrazione. Il contenuto del Regolamento di distribuzione ABC è integrato dalla regolamentazione ARERA, che prevale su di esso in caso di contrasto (salvo eventuali deroghe concesse).

All'interno del Regolamento di distribuzione sono illustrati gli impegni del Cliente nei confronti dell'azienda alla stipula del contratto di fornitura. All'interno della Carta dei servizi sono definiti gli impegni della ABC Napoli nei confronti dei Clienti.

La Carta dei servizi è uno strumento di partecipazione dei cittadini che garantisce l'accesso alle informazioni, indicando al cittadino gli standard del servizio che l'azienda si impegna a rispettare e precisando le modalità per segnalare gli eventuali disservizi

La Carta dei Servizi contiene:

- i principi fondamentali su cui si basa l'attività di ABC Napoli (Uguaglianza, Imparzialità, Continuità, Partecipazione, Efficienza ed efficacia, Sostenibilità);
- gli obiettivi riconducibili alla qualità del servizio;
- le modalità di formalizzazione e gestione del rapporto contrattuale;
- le modalità con cui viene gestita e garantita la continuità dell'erogazione dell'acqua;
- i canali informativi;
- gli strumenti e le modalità con cui la ABC Napoli riceve le comunicazioni e le richieste da parte dei Clienti.

La remissione della Carta dei Servizi è comunicata:

- alle associazioni riconosciute per la rappresentanza dei consumatori e degli utenti, attraverso comunicazione specifica indirizzata alle sedi di riferimento sul territorio;
- all'utenza, attraverso il foglio informativo in bolletta.

Il Regolamento di distribuzione e la Carta dei Servizi, insieme al contratto, sono disponibili presso gli sportelli delle agenzie e sul sito www.abc.napoli.it.

ABC Napoli esegue rilevazioni periodiche di Customer Satisfaction, attraverso interviste rappresentative della popolazione residente nel Comune di Napoli condotte da ABC Napoli specializzate. Le domande riguardano il prodotto (acqua distribuita) e il servizio (bolletta, call center tecnico e commerciale, reclami, lettori, sedi fisiche, sito web, tariffa).

Emesso in data 30-10-2025

XXXVI

ABC pubblica sul proprio sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, tutte le informazioni richieste dalla normativa applicabile (L. 190/12, D. Lgs. 33/2013).

ABC garantisce l'accesso civico, l'accesso civico generalizzato e l'accesso ai documenti amministrativi previsto dalla legge 241/90 con le modalità definite dal relativo regolamento. I moduli utili per l'accesso civico e generalizzato sono disponibili nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Accesso civico.

Per l'accesso di cui alla L. 241/90, la relativa richiesta va indirizzata ad ABC, via Argine, 929 - 80147 Napoli, e viene evasa dall'Azienda nei termini di legge.

La ABC Napoli ha inoltre messo a punto dei meccanismi a tutela dell'utente. In particolare, l'utente può effettuare un reclamo qualora ritenga che il servizio ricevuto non corrisponda a uno o più requisiti definiti da leggi o provvedimenti amministrativi, dalla Carta dei Servizi, dalla proposta contrattuale, dal contratto di fornitura, dal Regolamento di Distribuzione, o ancora per ogni altro aspetto relativo ai rapporti con ABC.

ABC assicura risposta scritta ai reclami scritti entro un termine massimo di 30 giorni lavorativi dalla data di ricezione del reclamo stesso.

Qualora non sia soddisfatto della gestione di un reclamo scritto, nell'ipotesi in cui lamenti la violazione di un diritto promanante dal rapporto contrattuale con ABC, l'utente può utilizzare i seguenti strumenti previsti dal sistema di tutele ARERA (Delibera 55/2018/E/Idr; Delibera 142/2019/E/Idr):

- Sportello per il Consumatore, per la gestione delle controversie in tema di bonus sociale idrico
- Servizio di Conciliazione, per la gestione delle controversie sulle altre aree tematiche applicabili

Entrambi i servizi sono gestiti attraverso la piattaforma on line resa disponibile da ARERA (www.sportelloperilconsumatore.it).

Nei rapporti con l'utenza, ABC assicura che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia. Garantisce la riconoscibilità del proprio personale che entri in contatto con l'utenza. Si impegna a rispettare gli appuntamenti concordati con l'utenza, assicurando un preavviso minimo di 24 ore in caso di disdetta/variazione dell'appuntamento. assicura

Per gli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico-sociale, è prevista l'erogazione di un bonus sociale idrico in linea con la regolazione ARERA applicabile (come definite dalla Delibera ARERA 63/2021/R/COM e ss.mm.ii.) in automatico a cura di ABC, sulla base delle informazioni relative ai requisiti sopra riportati, ricevute da INPS attraverso il Sistema Informativo Integrato.

6.2.2 *Qualità dell'acqua*

ABC controlla la qualità dell'acqua distribuita e ne attesta la conformità ai requisiti di legge attraverso i controlli chimico-fisici e microbiologici, effettuati quotidianamente dal proprio laboratorio di analisi, sui campioni prelevati sul sistema idrico gestito, secondo il Piano dei Prelievi e Prove, approvato dalle AA.SS.LL territorialmente competenti.

Nel 2024 sono stati effettuati n. 4.638 prelievi e n. 111.130 determinazioni analitiche, riscontrando sull'intero sistema idropotabile una percentuale di valori non conformi pari a 0,60%.

Tutte le non conformità sono state risolte con idonee azioni correttive e il ricampionamento della matrice.

Come previsto dal D.Lgs. 18/23, i controlli sono effettuati in contraddittorio con le AA.SS.LL. di competenza per territorio, che attestano la potabilità dell'acqua distribuita.

Con cadenza mensile, i dati sulla qualità dell'acqua distribuita sul tutto il territorio cittadino servito sono pubblicati sul sito internet www.abcnapoli.it ove è possibile consultare i valori caratteristici della zona di interesse dell'utenza.

In ottemperanza al DPCM del 29/04/99, su richiesta scritta dell'utente, ABC comunica per iscritto le caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua distribuita, rilevate in un punto di prelievo rappresentativo del punto di consegna.

4.2.2.1 Piano Sicurezza Acqua (PSA) ^{[5] [2]}

L'impegno di ABC nel garantire ai consumatori acqua potabile sicura e di elevata qualità, a tutela della propria salute, è rafforzato dall'adozione dell'approccio dei piani di sicurezza dell'acqua che ha il duplice obiettivo di rendere più sicura l'acqua dei rubinetti e di salvaguardare le infrastrutture dell'intero sistema idrico gestito per garantire la continuità del servizio.

ABC ha già adottato il piano Sicurezza dell'Acqua ed effettuato una valutazione dei rischi per la salute umana, connessi alla quantità e disponibilità dell'acqua potabile distribuita da ABC attraverso il proprio sistema idropotabile, in anticipo rispetto a quanto previsto dal Dlgs 18/23 (con cui è stata recepita la direttiva europea 2020/2184), che ne impone l'adozione entro il 2029.

L'affidabilità della valutazione dei rischi, alla base dei Piani di Sicurezza dell'Acqua sviluppati da ABC Napoli, è assicurata dal fatto che la stessa viene effettuata da un team multidisciplinare, coordinato dal Team Leader nominato all'interno della propria organizzazione, del quale fanno parte, oltre ai responsabili delle unità aziendali coinvolte, anche esperti nominati da Enti quali: Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Regione Campania, ARPA Campania, Dipartimento di Biologia dell'Università degli studi di Napoli Federico II e ASL Napoli 1 Centro.

Nel 2021 è stato concluso lo sviluppo del PSA sul primo sistema di fornitura, individuato come sistema pilota rappresentativo dell'intero sistema idropotabile di ABC, ed inviato al Ministero della Salute e all'Istituto Superiore della Sanità. È in corso l'adeguamento del PSA alle nuove linee guide, elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità, per l'implementazione del PSA dei sistemi idropotabili (Rapporti Istisan 22/33) e il completamento del PSA, applicato a tutto il sistema idropotabile gestito, è stato previsto entro fine 2026.

Il piano sicurezza dell'acqua adottato da Abc, a partire dal 2021 ad oggi, copre circa il 85% del sistema idropotabile delle filiere idropotabili individuate.

A fine 2024, la quota di utenti coperta dal Piano di Sicurezza dell'acqua adottato e trasmesso al Ministero della Salute è pari al 39,8%.

| Filiera idropotabile ABC | Descrizione Filiera idropotabile | Data prevista | Stato attività |
|--------------------------|--|---------------|---|
| 1A | Fonti interne (Sorgenti Serino) + Distribuzione su presa DN1200/DN1500 Cancellò-Cangiani | - | Trasmesso al Ministero della Salute con nota trasmissione PSA R4 prot. 54292 del 17/10/22 |
| 1B | Fonti interne (Sorgenti Serino) – Distribuzione su presa DN500 Cancellò-Scudillo | - | Trasmesso al CeNSIA con nota di trasmissione PSA R6 prot. 6474 del 10/02/25 |
| 2 | Fonti interne (DN1200 Cancellò: Pozzi Cancellò/Sorgenti Serino) + Fonti esterne (Fornitura Regionale Cancellò) – Distribuzione su presa DN1200 Lufrano- Capodimonte | - | Trasmesso al CeNSIA con nota di trasmissione PSA R6 prot. 6474 del 10/02/25 |
| 3A | Fonte esterna (Fornitura ACO) – Distribuzione da serbatoio Santo Stefano Vecchio | - | Trasmesso al CeNSIA con nota di trasmissione PSA R6 prot. 6474 del 10/02/25 |
| 3B | Fonte esterna (Fornitura ACO) – Distribuzione su presa Nuova Grande Arteria | - | Trasmesso al CeNSIA con nota di trasmissione PSA R6 prot. 6474 del 10/02/25 |
| 4A | Fonti interne (Pozzi AIR/Pozzi Cancellò/Sorgenti Serino DN900+DN1200) + Fonti esterne (Fornitura ACO/Regionale) – Distribuzione da serbatoio Capodimonte | Entro 2025 | Pianificato |
| 4B | Fonti interne (Pozzi AIR/Pozzi Cancellò/Sorgenti Serino DN900+DN1200+DN500) + Fonti esterne (Fornitura ACO/Regionale Cancellò) – Distribuzione da serbatoio Scudillo | Entro 2025 | In corso |
| 5 | Fonti interne (DN1200 cancellò: Pozzi Cancellò/Sorgenti Serino) + Fonti esterne (Fornitura Regionale Cancellò) – Distribuzione da serbatoio San Sebastiano | - | Trasmesso al CeNSIA con nota di trasmissione PSA R6 prot. 6474 del 10/02/25 |
| 7A | Fonti interne (Sorgenti del Serino) – Distribuzione da serbatoio San Giacomo | - | Trasmesso al Ministero della Salute con nota trasmissione PSA R2 prot.2800 del 19/01/22 |
| 7B | Fonti interne (Sorgenti del Serino) – Distribuzione da serbatoio Pianura | - | Trasmesso al Ministero della Salute con nota trasmissione PSA R3 prot.24653 del 06/05/22 |
| 9A-1 | Fonti interne (Sorgenti del Serino) – Distribuzione da serbatoio Cangiani | - | Trasmesso al Ministero della Salute con nota trasmissione PSA R4 prot.54292 del 17/10/22 |
| 9A-2 | Fonti interne (Sorgenti del Serino) – Distribuzione su pompaggio Cangiani-Camaldoli | - | Trasmesso al Ministero della Salute con nota trasmissione PSA R4 prot.54292 del 17/10/22 |
| 9B | Fonti interne (Sorgenti del Serino) – Distribuzione da serbatoio Camaldoli | - | Trasmesso al Ministero della Salute con nota trasmissione PSA R5 prot.2483 del 17/01/23 |

6.2.3 Qualità del Servizio Idrico e fognario

ABC tiene sotto controllo la qualità del servizio erogato, monitorando costantemente le prestazioni dei processi gestiti e pubblicandone i risultati attraverso i propri canali istituzionali. In particolare, riporta nel foglio informativo allegato alla bolletta (entro il 30/06 di ciascun anno) il risultato del monitoraggio annuale dei fattori di qualità riportati nella Carta dei Servizi

ABC si impegna a fornire un servizio continuo, regolare e senza interruzioni, salvo cause di forza maggiore, guasti e manutenzioni necessarie.

ABC si impegna in ogni caso a ridurre al minimo i disagi e i tempi di disservizio e assicura l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza per l'utenza coinvolta entro 48 ore dall'inizio della sospensione della fornitura idropotabile (programmata o meno).

Il servizio idropotabile di emergenza è garantito attraverso l'attivazione di specifico punto di erogazione a beneficio delle utenze interessate dall'interruzione della fornitura.

Le richieste di pronto intervento/emergenze sia idriche che fognarie vanno inoltrate al call center tecnico ABC, che attiva l'intervento di personale operativo per la verifica sul posto delle condizioni di emergenza segnalate per l'eventuale messa in sicurezza dei siti/degli impianti. Il pronto intervento per segnalazione disservizi, irregolarità o interruzione nella fornitura è gratuito da rete fissa e mobile ed attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.

Gli interventi programmati che implicano sospensioni del servizio sono comunicati all'utenza con 48 ore di anticipo attraverso uno dei canali dedicati (comunicati stampa, volantini, SMS, sito internet istituzionale, canali social istituzionali).

Nei casi di crisi idrica (dovuta a scarsità di risorsa, prevedibile o in atto, o ad eventi di guasto con carattere di eccezionalità) ovvero qualora non sia possibile mantenere i livelli qualitativi dell'acqua erogata entro i requisiti previsti dalla legge (a causa di fenomeni naturali o comunque non dipendenti dall'attività di gestione) ABC informa la utenza circa i provvedimenti che attiva per limitare il disagio.

A completamento di quanto indicato nel presente Documento, di seguito sono riportate, in apposite tabelle, ulteriori dati quantitativi e/o i KPI definiti con riferimento ai temi materiali descritti nel presente Documento e i risultati relativi all'anno 2024.

Nello specifico, in ogni tabella sono rappresentati gli argomenti trattati nel Documento raggruppati per processi; ciascun processo è riconducibile a una delle tre dimensioni della Sostenibilità".



REPORT SOSTENIBILITÀ ESG - ANNO 2024 ALLEGATO – TABELLE DATI

| PROCESSO | INDICATORE | GRI | UM | Risultato anno 2024 |
|-----------------------------|--|-------|---------|---|
| Gestione salute e sicurezza | Numero eventi incidentali registrati | 403-9 | n. | 8 |
| | <i>Di cui eventi con infortuni</i> | 403-9 | n. | 7 |
| | Numero di Infortuni in operatività rispetto al numero dei dipendenti | 403-9 | % | (base: 451,7 risorse medie occupate) 0,009 |
| | Numero di infortuni non in operatività rispetto al numero dei dipendenti | 403-9 | 5 | (base: 451,7 risorse medie occupate) 0,007 |
| | Indice di gravità degli infortuni registrati | - | gg/uomo | (base: 451,7 risorse medie occupate) 0,99 |
| | Indice di incidenza infortuni | - | n./uomo | (base: 451,7 risorse medie occupate) 15,5 |
| | Numero eventi incidentali registrati che hanno coinvolto personale di ditte esterne c/o i siti ABC | - | n. | 0 |
| | Numero segnalazioni pervenute da RLS/lavoratori | - | n. | 2 |
| | Formazione erogata in ambito SSL | 403-5 | H | 908 |
| | Ore di addestramento erogato in ambito SSL | 403-5 | h | 4652 |
| | Audit in ambito sistema di gestione SSL | - | n. | 9 |
| Gestione aspetti sociali | Numero reclami su violazione della Privacy e perdita di dati inoltrati dai clienti | 418-1 | n. | 0 |
| | Ore medie di formazione annue erogate per dipendente | 404-1 | n. | 25 |
| | Età media risorse | - | % | 53,7 |
| | <i>Di cui operai</i> | - | % | 54,84 |
| | <i>Di cui impiegati</i> | - | % | 52,9 |
| | Numero totale dipendenti | 405-1 | n. | 446 |
| | <i>di cui categorie protette</i> | 405-1 | n. | 33 |
| | <i>Di cui Maschi</i> | 405-1 | n. | 388 |
| | <i>Età > 50</i> | 405-1 | n. | 262 |
| | <i>Di cui Femmine</i> | 405-1 | n. | 58 |
| | <i>Età > 50</i> | 405-1 | n. | 30 |
| | Tasso di turnover | 401-1 | % | (base: n. 8 dip. in uscita) 0 (nuovi assunti 0) |
| | Percentuale donne rispetto totale organico – linea guida parità di genere | 405-1 | % | 12,83 |
| | <i>di cui con qualifica di Dirigente</i> | - | % | 0 |
| | <i>di cui responsabili di unità organizzativa</i> | - | % | 2,21 |

REPORT SOSTENIBILITÀ ESG - ANNO 2024 ALLEGATO – TABELLE DATI

| PROCESSO | INDICATORE | GRI | UM | Risultato anno 2024 |
|---|--|----------------------------|----------------------------|---------------------|
| Gestione aspetti ambientali | Numero eventi incidentali ambientali registrati | - | n. | 5 |
| | <i>Di cui "sversamenti di rifiuti da ignoti"</i> | - | n. | 5 |
| | Peso totale rifiuti prodotti | 306-3 | Kg | 482.916 |
| | <i>Di cui non pericolosi</i> | 306-3 | Kg | 480.195 |
| | <i>Di cui destinati a discarica "D"</i> | 306-3 | Kg | 457.980 |
| | <i>Di cui destinati a recupero "R"</i> | 306-3 | Kg | 22.235 |
| | <i>Di cui pericolosi</i> | 306-3 | Kg | 2621 |
| | <i>Di cui destinati a discarica "D"</i> | - | Kg | 1.114 |
| | <i>Di cui destinati a recupero "R"</i> | - | Kg | 1.507 |
| | Indice di emissione CO ₂ complessivo (Indirette) | 305-1 | ton CO ₂ emessa | 9.452 |
| | Indice di emissione CO ₂ acquedotto | 305-2 | | 7.330 |
| | <i>Di cui per captazione</i> | 305-2 | | 1.630 |
| | <i>Di cui per adduzione</i> | 305-2 | | 5.700 |
| | Indice di emissione CO ₂ fognatura | 305-2 | | 1.657 |
| | Indice di emissione CO ₂ siti tecnico-amministrativi acquedotto | 305-2 | | 453 |
| quantità di CO ₂ emessa per consumi di Energia Elettrica | 305-2 | ton CO ₂ emessa | | |
| Formazione pianificata in ambito ambientale | - | h | 591 | |
| Audit In ambito sistema di gestione ambientale | - | n. | 8 | |
| Gestione aspetti energia | Consumi energetici complessivi EE | 302-1 | TEP | 6.995,00 |
| | <i>Di cui EE</i> | 302-1 | TEP | 6.799,00 |
| | <i>Di cui benzine per autotrazione</i> | 302-1 | TEP | 64 |
| | <i>Di cui gas naturale</i> | 302-1 | TEP | 26 |
| | <i>Di cui gasolio</i> | 302-1 | TEP | 102 |
| | <i>Di cui gpl</i> | 302-1 | TEP | 3 |
| | Consumi Energia elettrica complessivi | - | KWh | 36.360.273 |
| | <i>Di cui Consumo Energia Elettrica Produttiva Acquedotto</i> | - | KWh | 28.797.894 |
| | <i>Di cui Consumo Energia Elettrica Produttiva Fognatura</i> | - | KWh | 6.369.950 |
| | <i>Di cui consumo energia elettrica siti tecnico-amministrativi acquedotto</i> | - | KWh | 1.743.762 |

REPORT SOSTENIBILITÀ ESG - ANNO 2024 ALLEGATO – TABELLE DATI

| PROCESSO | INDICATORE | GRI | UM | Risultato anno 2024 |
|------------------------------------|---|-------|---|------------------------------|
| Gestione aspetti energia | Prestazione energetica Energia Elettrica per USE – Acquedotto/Fognatura | | | |
| | Centrale Lufrano (pompe 1 e 2) | * | EnPI (KWh/m ³) | 0,33 |
| | Centrale Cave (pompe 1, 3, 4 e 5) | * | EnPI (KWh/m ³) | 0,38 |
| | Campo pozzi TAV (pompe 2) | * | EnPI (KWh/m ³) | 0,42 |
| | Campo pozzi TAV (pompe 3,5) | * | EnPI (KWh/m ³) | 0,46 |
| | Centrale Scudillo | * | EnPI (KWh/m ³) | 0,3 |
| | Centrale San Giacomo | * | EnPI (KWh/m ³) | 0,63 |
| | Centrale Cangiani | * | EnPI (KWh/m ³) | 0,54 |
| | Campo pozzi AIR SN | * | EnPI (KWh/m ³) | 0,19 |
| | Campo pozzi AIR Vallicchio | * | EnPI (KWh/m ³) | 0,25 |
| | Via Argine (climatizzazione) | * | EnPI (KWh/m ² x GG) | 0,047 ^(stimato) |
| | Via Argine (illuminazione) | * | EnPI (KWh/m ² x ore funzionamento corpi illuminanti) | 0,00013 ^(stimato) |
| | SGT (pompe 1, 2, 3, 4, 5 e 6) | * | KWh/m ³ | 0,116 |
| Ricavi | Ricavi totali | 201-1 | euro | 128.765.015 |
| | <i>Ricavi servizio idrico</i> | 201-1 | euro | 116.377.757 |
| | <i>Ricavi produzione di energia elettrica e/o termica</i> | 201-1 | euro | 0 |
| | <i>Altri ricavi</i> | 201-1 | euro | 12.387.258 |
| Valore aggiunto e valore economico | <i>Valore economico totale distribuito</i> | 201-1 | euro | 128.765.015 |
| | <i>Valore aggiunto totale distribuito</i> | 201-1 | euro | 52.900.089 |
| | <i>Valore aggiunto distribuito ai lavoratori (totale dei costi del personale)</i> | 201-1 | euro | 32.155.782 |
| | <i>Valore aggiunto distribuito alla pubblica amministrazione (totale delle imposte dirette e indirette)</i> | 201-1 | euro | 3.242.314 |
| | <i>Valore aggiunto trattenuto dall'impresa (utile di esercizio non distribuito + totale ammortamenti)</i> | 201-1 | euro | 22.203.239 |
| | <i>Valore distribuito ai fornitori</i> | 201-1 | euro | 44.547.021 |
| Investimenti | Investimenti totali | 203-1 | euro | 20.995.761 |
| | <i>in decarbonizzazione</i> | 203-1 | euro | 1.450.283 |
| | <i>in economia circolare</i> | 203-1 | euro | |
| | <i>In digitalizzazione</i> | 203-1 | euro | 1.450.283 |

REPORT SOSTENIBILITÀ ESG - ANNO 2024 ALLEGATO – TABELLE DATI

| PROCESSO | INDICATORE | GRI | UM | Risultato anno 2024 |
|---|--|------|-------|--|
| Governance | Numero totale dei componenti del CdA | 2-9 | n. | 5 |
| | Componenti donne | 2-9 | n. | 2 |
| | Componenti uomini | 2-9 | n. | 3 |
| | Percentuale di donne nel CdA | 2-9 | % | 40 |
| | Componenti con meno di 30 anni | 2-9 | n. | 0 |
| | Componenti tra i 30 e i 50 anni | 2-9 | n. | 2 |
| | Componenti oltre i 50 anni | 2-9 | n. | 3 |
| Clienti | Numero totale Clienti/Utenti serviti | - | n. | 304.347 |
| | uso domestico residente | - | n. | 240.620 |
| | uso condominiale | - | n. | 8.217 |
| | uso domestico non residente | - | n. | 9.392 |
| | Uso industriale | - | n. | 230 |
| | Uso artigianale e commerciale | - | n. | 29.966 |
| | Uso agricolo e zootecnico | - | n. | 24 |
| | Uso pubblico non disalimentabile | - | n. | 1.294 |
| | Uso pubblico disalimentabile | - | n. | 1.720 |
| | Altri usi (categoria residue a cui ricondurre tipologie di utenze che non possono essere ricomprese in quelle sopra riportate) | - | n. | 12.884 |
| Strumenti di relazione con la clientela | Numero di sportelli | - | n. | 2 |
| | Numero di utenti / clienti serviti agli sportelli | - | n. | 24.042 |
| | Numero di clienti iscritti al servizio di sportello telematico | - | n. | 62.365 |
| | Numero di clienti/utenti | - | n. | 304347 |
| | Percentuale di clienti iscritti al servizio di sportello telematico sul totale dei clienti | - | % | 20% |
| | Tempo medio di attesa agli sportelli | - | min | 32,6 |
| | Numero di chiamate ricevute dai call center aziendali | - | n. | call center commerciale: 224.104 call center tecnico: 42.705 |
| | Tempo medio di risposta alle chiamate ricevute | - | min | call center commerciale: 243,8 secondi call center tecnico: 60,8 secondi |
| | Percentuale clienti soddisfatti da indagine CS | - | % | N.A. |
| | Percentuale delle bollette emesse in formato elettronico sul totale delle bollette emesse | - | % | 11,2 |
| Reclami | Numero complessivo di reclami ricevuti | 2-25 | n. | reclami scritti: 2.538 richieste rettifica fatturazione scritte: 757 |
| | Incidenza dei reclami ricevuti per cliente | - | % | reclami scritti: 0,83% richieste rettifica fatturazione scritte: 0,24% |
| | Tempo medio di risposta ai reclami ricevuti dai clienti del servizio idrico | - | g lav | reclami scritti: 157,3 richieste rettifica fatturazione scritte: 232 |
| Bonus sociali | Numero di bonus idrici erogati | - | n. | 32.426 |
| | Valore complessivo bonus servizio idrico erogati | - | euro | 3.623.557 (di cui: 3.154.703,98 competenza 2023 468.864 competenza 2024) |
| Morosità | Unpaid ratio | - | % | 0 |
| Qualità tecnica Acqua potabile | Numero complessivo di utenti finali serviti da acquedotto | 303 | n. | 410601 |
| | Numero di utenti per i quali è stato adottato il Water Safety Plan | 303 | n. | 100066 |
| | Quota di utenti finali coperti da WPS | 303 | % | 24,37% |
| | Numero complessivo di campioni di acqua analizzati | 303 | n. | 4144 |
| | M3b - Tasso di campioni da controlli interni non conformi | 303 | % | 0,27% |

| PROCESSO | INDICATORE | GRI | UM | Risultato anno 2024 |
|--------------------------------|---|-----|----------|--|
| Qualità contrattuale | MC1 - Numeratore | - | n. | 15.315 |
| | MC1 - Denominatore | - | n. | 16.401 |
| | MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale | - | % | 93 |
| | MC2 - Numeratore | - | n. | 30.653 |
| | MC2 - Denominatore | - | n. | 36.286 |
| | MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità del servizio | - | n. | 84 |
| | Tempo medio di preventivazione per gli allacciamenti idrici | - | glav | Preventivazione allaccio con sopralluogo: 7,1 Preventivazione allaccio senza sopralluogo: 1,3 |
| | Tempo medio di preventivazione per gli allacciamenti fognari | - | g | n.a. |
| | Tempo medio di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavori complessi | - | glav | 11,8 |
| | Tempo medio di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavori complessi | - | g | n.a. |
| | Numero complessivo di casi di attivazione della fornitura | - | n. | 1.332 |
| | Tempo medio di attivazione della fornitura | - | g | 1,9 |
| | Numero complessivo di casi di riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità | - | n. | 0 |
| | Tempo medio di riattivazione della fornitura a seguito di morosità | - | g | n.a. |
| Qualità tecnica Acquedotto | Volumi in ingresso nel sistema di acquedotto | - | mc | 150.096.740 |
| | Volumi in uscita dal sistema di acquedotto | - | mc | 101.614.900 |
| | Sviluppo lineare totale delle condotte gestite | - | Km | 1397 |
| | rete di adduzione La | - | Km | 277 |
| | rete di distribuzione Ld | - | Km | 1120 |
| | M1a - Perdite idriche lineari | - | mc/km/gg | 80,82 |
| | M1b - Perdite idriche percentuali | - | % | 32,30% |
| | Lunghezza complessiva delle condotte sostituite Lpsos | - | Km | 0,69 |
| | Quota di rete sostituita | - | % | 0% |
| | Lunghezza rete sottoposta a ricerca perdite Lprp | - | Km | 940 |
| | Quota di rete sottoposta a ricerca perdite | - | % | 67,3% |
| | Lunghezza rete principale di adduzione e di distribuzione georeferenziata LDgeo | - | Km | 1397 |
| | Quota di rete georeferenziata | - | % | 100% |
| | Estensione rete distrettualizzata telecontrollata Ld4 | - | Km | 1120 |
| | Quota di rete di distribuzione distrettualizzata telecontrollata | - | % | 100% |
| | Sommatoria del prodotto tra gli utenti finali che hanno subito interruzioni del servizio e la durata di tali interruzioni | - | n. | 1.031.279 |
| | Numero complessivo di utenti finali serviti da acquedotto | 303 | n. | 410.601 |
| M2 - Interruzioni del servizio | 303 | h | 2,51 | |
| Qualità tecnica Stress idrico | Volume massimo derivabile dal sistema delle fonti di approvvigionamento nel giorno di massimo consumo dell'anno | 303 | mc/gg | 458754 |
| | Volume necessario a soddisfare la domanda nel giorno di massimo consumo dell'anno | 303 | mc/gg | 450749 |
| | Volume di acqua prelevato dall'ambiente WAM | 303 | mc | 79808285 |
| | di cui da sorgenti | 303 | mc | 58883933 |
| | di cui da pozzi | 303 | mc | 20924352 |
| | di cui da corsi d'acqua, laghi, bacini artificiali | 303 | mc | 0 |
| | di cui da acque marine o salmastre | 303 | mc | 0 |
| | Fenomeni di siccità o scarsità idrica | 303 | Sì/No | no |
| Numero di giorni | 303 | n. | 0 | |
| Numero abitanti interessati | 303 | it. | 0 | |
| Qualità tecnica Fognatura | M4a - Allagamenti/sversamenti fognatura | - | n/100Km | 6,119 |
| | M4b - adeguatezza normativa degli scaricatori | - | % | 33,3 |
| | M4c - controllo scaricatori | - | % | 0 |

ABC NAPOLI DIRETTORE - NAPOLI**N. 214 del 27/11/2025****Natura: P**

ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

Reg. Imp. 07679350632
Rea NA-646516**ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE**

Sede in VIA ARGINE 929 - 80147 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 53.373.044,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2024

| Stato patrimoniale attivo | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati) | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| <i>I. Immateriali</i> | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | | |
| 2) Costi di sviluppo | | |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | | |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 41.348.026 | 44.338.433 |
| 5) Avviamento | | |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 23.370.409 | 18.629.833 |
| 7) Altre ... | | |
| | <hr/> | <hr/> |
| | 64.718.435 | 62.968.266 |
| <i>II. Materiali</i> | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 28.558.382 | 29.633.022 |
| 2) Impianti e macchinario | 226.286.291 | 224.885.950 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 475.530 | 467.250 |
| 4) Altri beni | 868.063 | 253.004 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 61.817.157 | 65.380.880 |
| | <hr/> | <hr/> |
| | 318.005.423 | 320.620.106 |
| <i>III. Finanziarie</i> | | |
| 1) Partecipazioni in: | | |
| a) imprese controllate | 50.000 | 35.000 |
| b) imprese collegate | | |
| c) imprese controllanti | | |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| d bis) altre imprese | | |
| | <hr/> | <hr/> |
| | 50.000 | 35.000 |
| 2) Crediti | | |
| a) Verso imprese controllate | | |
| - entro l'esercizio | | |
| - oltre l'esercizio | | |
| b) Verso imprese collegate | | |
| - entro l'esercizio | | |
| - oltre l'esercizio | | |
| c) Verso controllanti | | |
| - entro l'esercizio | | |
| - oltre l'esercizio | | |

Bilancio al 31/12/2024

Pagina 1

| | | |
|---|--------------------|--------------------|
| d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| - entro l'esercizio | | |
| - oltre l'esercizio | | |
| d bis) Verso altri | | |
| - entro l'esercizio | | |
| - oltre l'esercizio | | |
| 3) Altri titoli | | |
| 4) Strumenti finanziari derivati attivi | | |
| | 50.000 | 35.000 |
| Totale Immobilizzazioni | 382.773.858 | 383.623.372 |
| C) Attivo circolante | | |
| <i>I. Rimanenze</i> | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 3.128.647 | 2.954.785 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | | |
| 4) Prodotti finiti e merci | | |
| 5) Acconti | | |
| | 3.128.647 | 2.954.785 |
| <i>II. Crediti</i> | | |
| 1) Verso clienti | | |
| - entro l'esercizio | 210.587.534 | 196.234.672 |
| - oltre l'esercizio | | |
| | 210.587.534 | 196.234.672 |
| 2) Verso imprese controllate | | |
| - entro l'esercizio | 6.111.170 | 10.820.562 |
| - oltre l'esercizio | | |
| | 6.111.170 | 10.820.562 |
| 3) Verso imprese collegate | | |
| - entro l'esercizio | | |
| - oltre l'esercizio | | |
| 4) Verso controllanti | | |
| - entro l'esercizio | 45.356.703 | 73.592.821 |
| - oltre l'esercizio | | |
| | 45.356.703 | 73.592.821 |
| 5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| - entro l'esercizio | | |
| - oltre l'esercizio | | |
| 5 bis) Per crediti tributari | | |
| - entro l'esercizio | 88.344 | 82.354 |
| - oltre l'esercizio | | |
| | 88.344 | 82.354 |
| 5 ter) Per imposte anticipate | | |
| - entro l'esercizio | 38.560.888 | 39.704.692 |
| - oltre l'esercizio | | |
| | 38.560.888 | 39.704.692 |
| 5 quater) Verso altri | | |
| - entro l'esercizio | 31.515.827 | 44.596.593 |
| - oltre l'esercizio | 2.483.988 | 4.457.598 |
| | 33.999.815 | 49.054.191 |
| | 334.704.454 | 369.489.292 |

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali
- 2) Assegni
- 3) Denaro e valori in cassa

| | | |
|---------------------------------|--------------------|--------------------|
| | 32.991.882 | 9.455.471 |
| | 21.083 | 57.767 |
| | <u>33.012.965</u> | <u>9.513.238</u> |
| Totale attivo circolante | 370.846.066 | 381.957.315 |
| D) Ratei e risconti | 1.207.815 | 955.633 |
| Totale attivo | 754.827.739 | 766.536.320 |

Stato patrimoniale passivo

| | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|--|------------|------------|
|--|------------|------------|

A) Patrimonio netto

| | | |
|---|------------|------------|
| I. Capitale | 53.373.044 | 53.373.044 |
| II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni | | |
| III. Riserve di rivalutazione | 320.244 | 320.244 |
| IV. Riserva legale | 16.528.795 | 16.528.795 |
| V. Riserve statutarie | 4.880.044 | 3.920.803 |
| VI. Altre riserve | | |
| Riserva straordinaria | | |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | | |
| Riserva azioni (quote) della società controllante | | |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | | |
| Versamenti in conto aumento di capitale | | |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | | |
| Versamenti in conto capitale | | |
| Versamenti a copertura perdite | | |
| Riserva da riduzione capitale sociale | | |
| Riserva avanzo di fusione | | |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | | |
| Riserva da conguaglio utili in corso | | |
| Varie altre riserve | | |
| Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.) | | |
| Fondi riserve in sospensione di imposta | | |
| Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975) | | |

| | | |
|--|--------------------|--------------------|
| Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992 | | |
| Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993 | | |
| Riserva non distribuibile ex art. 2426 | | |
| Riserva per conversione EURO | | |
| Riserva da condono | | |
| Riserva da scissione | 159.695.694 | 159.695.694 |
| Conto personalizzabile | | |
| Differenza da arrotondamento all'unità di Euro | 1 | (1) |
| Altre ... | | |
| | <hr/> | <hr/> |
| | 159.695.695 | 159.695.693 |
| | 159.695.695 | 159.695.693 |
| VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | | |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | 15.990.689 | 15.990.689 |
| IX. Utile d'esercizio | 342.964 | 959.241 |
| IX. Perdita d'esercizio | | |
| Acconti su dividendi | | |
| Perdita ripianata nell'esercizio | | |
| X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | | |
| Totale patrimonio netto | 251.131.475 | 250.788.509 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili | 24.723.807 | 25.215.137 |
| 2) Fondi per imposte, anche differite | | |
| 3) Strumenti finanziari derivati passivi | | |
| 4) Altri | 30.314.425 | 32.501.177 |
| Totale fondi per rischi e oneri | 55.038.232 | 57.716.314 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.674.117 | 1.721.565 |
| D) Debiti | | |
| 1) <i>Obbligazioni</i> | | |
| - entro l'esercizio | <hr/> | <hr/> |
| - oltre l'esercizio | <hr/> | <hr/> |
| 2) <i>Obbligazioni convertibili</i> | | |
| - entro l'esercizio | <hr/> | <hr/> |
| - oltre l'esercizio | <hr/> | <hr/> |
| 3) <i>Verso soci per finanziamenti</i> | | |
| - entro l'esercizio | <hr/> | <hr/> |
| - oltre l'esercizio | <hr/> | <hr/> |
| 4) <i>Verso banche</i> | | |
| - entro l'esercizio | <hr/> | <hr/> |
| - oltre l'esercizio | <hr/> | <hr/> |

ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

| | | |
|--|--------------------|--------------------|
| 5) <i>Verso altri finanziatori</i> | | |
| - entro l'esercizio | | |
| - oltre l'esercizio | | |
| 6) <i>Acconti</i> | | |
| - entro l'esercizio | 3.515.906 | 1.605.616 |
| - oltre l'esercizio | | |
| | 3.515.906 | 1.605.616 |
| 7) <i>Verso fornitori</i> | | |
| - entro l'esercizio | 33.269.926 | 30.004.561 |
| - oltre l'esercizio | | |
| | 33.269.926 | 30.004.561 |
| 8) <i>Rappresentati da titoli di credito</i> | | |
| - entro l'esercizio | | |
| - oltre l'esercizio | | |
| 9) <i>Verso imprese controllate</i> | | |
| - entro l'esercizio | 5.884.631 | 9.562.077 |
| - oltre l'esercizio | | |
| | 5.884.631 | 9.562.077 |
| 10) <i>Verso imprese collegate</i> | | |
| - entro l'esercizio | | |
| - oltre l'esercizio | | |
| 11) <i>Verso controllanti</i> | | |
| - entro l'esercizio | 15.258.648 | 28.372.485 |
| - oltre l'esercizio | | |
| | 15.258.648 | 28.372.485 |
| 11 bis <i>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i> | | |
| - entro l'esercizio | | |
| - oltre l'esercizio | | |
| 12) <i>Tributari</i> | | |
| - entro l'esercizio | 6.613.581 | 15.784.678 |
| - oltre l'esercizio | | |
| | 6.613.581 | 15.784.678 |
| 13) <i>Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i> | | |
| - entro l'esercizio | 1.774.369 | 1.723.352 |
| - oltre l'esercizio | | |
| | 1.774.369 | 1.723.352 |
| 14) <i>Altri debiti</i> | | |
| - entro l'esercizio | 44.260.198 | 31.345.511 |
| - oltre l'esercizio | 154.705.339 | 153.397.808 |
| | 198.965.537 | 184.743.319 |
| Totale debiti | 265.282.598 | 271.796.088 |
| E) Ratel e risconti | 181.701.317 | 184.513.844 |
| Totale passivo | 754.827.739 | 766.566.320 |

Bilancio al 31/12/2024

Pagina 5

| Conto economico | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|---|--------------------|--------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 117.690.337 | 110.549.399 |
| 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | | |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | | |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 2.474.598 | 2.329.615 |
| 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio | | |
| a) Vari | 2.963.355 | 6.344.515 |
| b) Contributi in conto esercizio | 5.636.725 | 6.482.467 |
| | 8.600.080 | 12.826.982 |
| Totale valore della produzione | 128.765.015 | 125.705.996 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 26.691.893 | 23.256.596 |
| 7) Per servizi | 16.784.149 | 16.647.136 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 1.070.979 | 902.202 |
| 9) Per il personale | | |
| a) Salari e stipendi | 22.390.208 | 21.546.018 |
| b) Oneri sociali | 8.081.841 | 7.800.740 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 1.463.416 | 1.402.026 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | 3.435.636 | |
| e) Altri costi | 220.317 | 329.137 |
| | 35.591.418 | 31.077.921 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 12.276.969 | 10.526.890 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 9.583.306 | 9.526.442 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 20.390.927 | 28.217.408 |
| | 42.251.202 | 48.270.740 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (173.862) | (859.130) |
| 12) Accantonamento per rischi | 1.584.476 | 117.098 |
| 13) Altri accantonamenti | | |
| 14) Oneri diversi di gestione | 5.464.115 | 4.639.519 |
| Totale costi della produzione | 129.264.370 | 124.052.082 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) | (499.355) | 1.653.914 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) Proventi da partecipazioni | | |
| da imprese controllate | | |
| da imprese collegate | | |
| da imprese controllanti | | |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |

| | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|
| altri | | | |
| 16) Altri proventi finanziari | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri ... | | | |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | | | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | | |
| d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri | 4.062.293 | | 2.597.056 |
| | | 4.062.293 | 2.597.056 |
| | | 4.062.293 | 2.597.056 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | | | |
| verso imprese controllate | | | |
| verso imprese collegate | | | |
| verso imprese controllanti | | | |
| verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | |
| altri | 596.223 | | 986.605 |
| | | 596.223 | 986.605 |
| 17 bis) Utili e perdite su cambi | | | |
| Totale proventi e oneri finanziari | | 3.466.070 | 1.610.451 |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | | |
| 18) Rivalutazioni | | | |
| a) di partecipazioni | | | |
| b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni) | | | |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni) | | | |
| d) di strumenti finanziari derivati | | | |
| e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | | | |
| 19) Svalutazioni | | | |
| a) di partecipazioni | | | |
| b) di immobilizzazioni finanziarie | | | |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni) | | | |
| d) di strumenti finanziari derivati | | | |
| e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | | | |
| Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | | |
| Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) | 2.966.715 | | 3.264.365 |

Bilancio al 31/12/2024

Pagina 7

| | | |
|--|------------------|------------------|
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| a) Imposte correnti | 1.479.947 | 1.543.765 |
| b) Imposte di esercizi precedenti | | 176.641 |
| c) Imposte differite e anticipate | | |
| imposte differite | | 584.718 |
| imposte anticipate | 1.143.804 | 584.718 |
| | <u>1.143.804</u> | <u>584.718</u> |
| d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | | |
| | <u>2.623.751</u> | <u>2.305.124</u> |
| | | |
| 21) Utile (Perdita) dell'esercizio | 342.964 | 959.241 |

Il Direttore



| Informazioni generali sull'impresa | |
|---|----------------------------------|
| Dati anagrafici | |
| denominazione | ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE |
| sede | 80147 NAPOLI (NA) VIA ARGINE 929 |
| capitale sociale | 53.373.044,00 |
| capitale sociale interamente versato | si |
| codice CCIAA | NA |
| partita IVA | 07679350632 |
| codice fiscale | 07679350632 |
| numero REA | 646516 |
| forma giuridica | AZIENDA SPECIALE (AL) |
| settore di attività prevalente (ATECO) | 360000 |
| società in liquidazione | no |
| società con socio unico | si |
| società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | si |
| denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento | Comune di Napoli |
| appartenenza a un gruppo | no |
| denominazione della società capogruppo | |
| paese della capogruppo | |
| numero di iscrizione all'albo delle cooperative | |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 342.963,51.

Attività svolte

L'Azienda opera nel settore del Servizio Idrico Integrato (SII) a seguito dell'affidamento del servizio da parte dell'Ente Idrico Campano (EIC) sino al 31.12.2027, con la possibilità di estendimento temporale sino ad un massimo di 30 anni (sino al 31.12.2052). Allo stato attuale i servizi affidati sono relativi ai segmenti di acquedotto e fognatura, mentre il segmento relativo alla depurazione verrà acquisito successivamente a seguito degli aggiornamenti degli atti di programmazione e pianificazione che verranno adottati dall'EIC.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi; le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c.

La nota integrativa, redatta in migliaia di Euro, presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

A proposito della continuità aziendale, si richiama quanto indicato nella Relazione sulla gestione sulla necessità – in base all'attuale quadro normativo – di trasformazione dell'azienda in una delle forme giuridiche consentite dall'art. 14

del D.L 201 del 23.12.2022 che non prevede l'azienda speciale quale modello di gestione. Di conseguenza, il presente bilancio è stato redatto nel presupposto che l'Ente Proprietario adotti gli opportuni provvedimenti affinché l'EIC possa estendere la concessione oltre il 31.12.2027, come sopra accennato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

L'Azienda non ha cambiato principi contabili rispetto al precedente esercizio. Tale continuità rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati eventi riconducibili a tale fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In virtù di quanto sopra, non ricorrono problematiche significative di comparabilità e di adattamento del bilancio del precedente esercizio presentato a fini comparativi.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali derivanti dalla operazione di scissione parziale della Azienda Speciale ARIN - Azienda Risorse Idriche di Napoli sono iscritte al valore di conferimento; le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. In particolare, per i beni oggetto di conferimento l'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura e la durata residua dell'affidamento.

In particolare, per i beni oggetto di conferimento l'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura e la durata residua dell'affidamento.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali derivanti dalla citata operazione di scissione sono iscritte al valore di conferimento; quelle acquisite successivamente a tale operazione societaria sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle seguenti aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni:

| Tipo Bene | % Ammortamento |
|------------------------------|----------------|
| Fabbricati | 3,50 % |
| Costruzioni leggere | 12,50 % |
| Pozzi | 2,22 % |
| Gallerie | 1,25 % |
| Serbatoi | 2,00 % |
| Condotte | 2,50 % |
| Impianti di sollevamento | 6,00 % |
| Contatori | 10,00 % |
| Impianti fotovoltaici | 9,00 % |
| Impianti di potabilizzazione | 4,00 % |
| Altri impianti | 20,00 % |
| Attrezzature | 10,00 % |
| Mobili e macchine d'ufficio | 12,00 % |
| Macchine elettrodomestici | 20,00 % |

Tali aliquote sono ridotte al 50% nell'esercizio di entrata in funzione del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio del loro sostenimento. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del codice civile, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

I crediti sono valutati al loro presumibile valore di realizzazione mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Sono rappresentate da materiali per la manutenzione o costruzione della rete idrica e degli impianti ad essa asserviti e sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni

Sono iscritte al costo di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte, nel rispetto del principio della competenza, in base ad una ragionevole stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Il rispetto del principio della competenza comporta il calcolo di imposte differite e/o anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 64.718 | 62.968 | 1.750 |

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------------|------------------------------------|-------------------|---|---|------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | | | | 228.344 | | 18.630 | | 246.974 |
| Rivalutazioni | | | | | | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | | | | (184.006) | | | | (184.006) |
| Svalutazioni | | | | | | | | |
| Valore di bilancio | | | | 44.338 | | 18.630 | | 62.968 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |

| | | | | | | | |
|---|--|--|----------------|--|---------------|--|---------------|
| Incrementi per acquisizioni | | | 9.247 | | 4.780 | | 14.027 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | | | 40 | | (40) | | |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | | | | | | | |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | | | (12.277) | | | | (12.277) |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | | |
| Altre variazioni | | | | | | | |
| Totale variazioni | | | (2.990) | | 4.740 | | 1.750 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | |
| Costo | | | 237.631 | | 23.370 | | 261.001 |
| Rivalutazioni | | | | | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | | | (196.283) | | | | (196.283) |
| Svalutazioni | | | | | | | |
| Valore di bilancio | | | 41.348 | | 23.370 | | 64.718 |

Nell'esercizio 2024 sono state eliminate le categorie Costi di sviluppo e Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno poiché completamente ammortizzate alla fine dello scorso esercizio.

Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono, sostanzialmente, al valore dei beni che l'Azienda, pur non essendone proprietaria, utilizza e gestisce, in quanto elementi indispensabili al funzionamento dell'acquedotto. In sostanza il loro valore è rappresentativo del valore dell'affidamento del servizio di distribuzione di acqua potabile alla città di Napoli al momento della costituzione dell'azienda ed il loro valore è supportato dalla perizia redatta in sede di costituzione. Esse sono ammortizzate lungo la durata residua dell'affidamento. Il loro valore a fine esercizio può essere così dettagliato:

| Descrizione | Saldo al 31.12.2024 | Saldo al 31.12.2023 |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|
| Terreni | 13 | 16 |
| Fabbricati | 812 | 1.002 |
| Pozzi | 2.061 | 2.577 |
| Serbatoi | 1.549 | 2.205 |
| Condutture idriche | 15.985 | 20.925 |
| Condutture fognarie | 6.139 | 4.658 |
| Impianti di sollevamento idrici | 80 | 100 |
| Impianti di sollevamento fognari | 8.287 | 5.461 |
| Sorgenti del Serino | 5.657 | 7.076 |
| Totale | 40.583 | 44.020 |

La voce accoglie, inoltre, licenze d'uso di software (ammortizzate in tre annualità) per un valore residuo a fine esercizio di Euro 765 (nel 2023 Euro 318).

Le Immobilizzazioni in corso sono sostanzialmente riferite a lavori in corso sulla rete idrica e fognaria cittadina (€ 1.780; nel 2023 € 1.375), all'avanzamento dei progetti di investimento "ABC4INNOVATION" finanziati da fondi strutturali europei (€ 18.724; nel 2023 € 16.608) e dei progetti finanziati dal programma PNRR (€ 996; nel 2023 zero).

Immobilizzazioni materiali

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 318.005 | 320.620 | (2.615) |

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | 53.267 | 399.746 | 5.733 | 7.482 | 65.381 | 531.609 |
| Rivalutazioni | | | | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | (23.634) | (174.860) | (5.266) | (7.229) | | (210.989) |
| Svalutazioni | | | | | | |
| Valore di bilancio | 29.633 | 224.886 | 467 | 253 | 65.381 | 320.620 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 88 | 1.803 | 105 | 389 | 4.584 | 6.969 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | | 7.762 | | 386 | (8.148) | |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | | | | | | |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | (1.163) | (8.165) | (97) | (159) | | (9.584) |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | |
| Altre variazioni | | | | | | |
| Totale variazioni | (1.075) | 1.400 | 8 | 616 | (3.564) | (2.615) |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 53.355 | 409.311 | 5.838 | 8.191 | 61.817 | 538.512 |
| Rivalutazioni | | | | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | (24.797) | (183.025) | (5.363) | (7.322) | | (220.507) |
| Svalutazioni | | | | | | |
| Valore di bilancio | 28.558 | 226.286 | 475 | 869 | 61.817 | 318.005 |

Nell'esercizio 2024 si sono registrate alienazioni di beni (mezzi di trasporto, appartenenti alla categoria Altre immobilizzazioni materiali) con un costo storico di € 66, interamente ammortizzato.

Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliabili:

| Descrizione | Saldo al 31.12.2024 | | Saldo al 31.12.2023 | |
|----------------------------------|---------------------|----------------|---------------------|----------------|
| Terreni e servitù | 20.151 | | 20.151 | |
| Fabbricati e costruzioni leggere | 8.407 | 28.558 | 9.482 | 29.633 |
| Pozzi | 12.805 | | 13.256 | |
| Gallerie | 57.579 | | 58.586 | |
| Serbatoi | 46.816 | | 45.882 | |
| Condutture idriche | 105.078 | | 105.527 | |
| Impianti di sollevamento idrici | 718 | | 93 | |
| Potabilizzatori | 1.013 | | - | |
| Misuratori fiscali | 2.181 | | 1.208 | |
| Altri impianti | 96 | 226.286 | 334 | 224.886 |
| Attrezzature varie | 344 | | 323 | |
| Attrezzature di laboratorio | 131 | 475 | 144 | 467 |
| Mobili ed arredi | 89 | | 78 | |
| Macchine elettrocontabili | 654 | | 170 | |
| Automezzi | 126 | 869 | 5 | 253 |
| Immobilizzazioni in corso | | 61.817 | | 65.381 |
| Totale | | 318.005 | | 320.620 |



Il saldo di fine esercizio delle immobilizzazioni in corso è prevalentemente riferito alla realizzazione di opere aggiuntive al nuovo acquedotto in pressione del Serino finalizzate al miglioramento dell'efficienza dell'impianto (€ 35.089; nel 2023 € 35.088), al completamento di un impianto di potabilizzazione a servizio dei pozzi di emungimento (€ 11.265; nel 2023 € 11.218), all'avanzamento di progetti di investimento "ABC4INNOVATION" finanziati da fondi strutturali europei e relativi ad un programma di sostituzione dei misuratori fiscali (€ 8.524; nel 2023 € 7.087), all'avanzamento dei progetti finanziati dal programma PNRR (€ 1.882; nel 2023 zero) ed alla realizzazione/manutenzione straordinaria di condutture (€ 1.748; nel 2023 € 5.327). Nello scorso esercizio il saldo includeva l'avanzamento del rifacimento delle vasche di serbatoi di accumulo (€ 2.469); nel corso del 2024 l'investimento è stato completato ed è entrato in esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 50 | 35 | 15) |

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

| | Partecipazioni in imprese controllate | Partecipazioni in imprese collegate | Partecipazioni in imprese controllanti | Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni | Altri titoli | Strumenti finanziari derivati attivi |
|---|---------------------------------------|-------------------------------------|--|--|---------------------------------|-----------------------|--------------|--------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 213 | | | | | 213 | | |
| Rivalutazioni | | | | | | | | |
| Svalutazioni | 178 | | | | | 178 | | |
| Valore di bilancio | 35 | | | | | 35 | | |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 15 | | | | | 15 | | |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | | | | | | | | |
| Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio) | | | | | | | | |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | | | |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | | | |
| Altre variazioni | | | | | | | | |
| Totale variazioni | | | | | | | | |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 50 | | | | | 50 | | |
| Rivalutazioni | | | | | | | | |
| Svalutazioni | | | | | | | | |
| Valore di bilancio | 50 | | | | | 50 | | |

Partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2024 la controllata Net Service S.r.l. ha completato la fase di liquidazione ed è stata estinta; conseguentemente è stato stornato il valore della partecipazione (€ 178) ed il corrispondente fondo di svalutazione (€ 178).

Al fine di consentire tale estinzione, l'azienda ha rilevato la quota consortile (€ 15) detenuta dalla controllata nel Consorzio Serino.

Pertanto, a fine 2024 le partecipazioni di controllo sono rappresentate unicamente dal Consorzio Serino (Euro 50; 100% di partecipazione), con sede ad Avellino che, come indicato nella Relazione sulla gestione, è stato posto in liquidazione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

| Denominazione | Città, se in Italia, o Stato estero | Codice fiscale (per imprese italiane) | Capitale in euro | Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro | Patrimonio netto in euro | Quota posseduta in euro | Quota posseduta in perc. | Valore a bilancio o corrispondent e credito |
|------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|------------------|--|--------------------------|-------------------------|--------------------------|---|
| Consorzio Serino | Avellino | 02348410644 | 50 | - | 50 | 50 | 100 | 50 |
| Totale | | | | | | | | |

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

| | Valore contabile | Fair value |
|--|------------------|------------|
| Partecipazioni in imprese controllanti | | |
| Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| Partecipazioni in altre imprese | | |
| Crediti verso imprese controllate | 50 | |
| Crediti verso imprese collegate | | |
| Crediti verso imprese controllanti | | |
| Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| Crediti verso altri | | |
| Altri titoli | | |

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

| | Valore contabile | Fair value |
|---------------|------------------|------------|
| Totale | | |

Attivo circolante**Rimanenze**

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 3.129 | 2.955 | 174 |

Le giacenze di magazzino sono esclusivamente riferite a materiali per la manutenzione o la costruzione di reti idriche e fognarie e dei correlati impianti.

Il valore delle giacenze a fine esercizio è allineato alle risultanze dell'inventario fisico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 334.704 | 369.489 | (34.785) |

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 196.235 | 14.352 | 210.587 | 210.587 | | |

| | | | | | | |
|--|---------|----------|---------|---------|-------|--|
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | 10.820 | (4.709) | 6.111 | 6.111 | | |
| Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante | | | | | | |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | 73.593 | (28.236) | 45.357 | 45.357 | | |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante | | | | | | |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 82 | 6 | 88 | 88 | | |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 39.705 | (1.144) | 38.561 | 38.561 | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 49.054 | (15.054) | 34.000 | 31.516 | 2.484 | |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 369.489 | (34.785) | 334.704 | 332.220 | 2.484 | |

I crediti verso clienti sono riferiti ad utenti privati per € 157.596 (nel 2023 € 142.094), ad utenti pubblici per € 36.380 (nel 2023 € 38.078) ed alla Regione Campania per € 16.611. (nel 2023 € 16.063).

L'incremento dei crediti verso clienti privati è correlato in larga misura ad un maggior volume di fatture da emettere a fine esercizio rispetto al precedente anno.

I crediti verso clienti sono esposti al netto dei fondi svalutazione crediti stanziati determinati sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori con una metodologia definita da uno studio affidato all'esterno e condivisa con il Collegio dei Revisori. Di seguito di fornisce uno spaccato dei fondi svalutazione crediti, che nel loro complesso ammontano a circa il 60% del valore dei crediti:

| | Crediti | Fondo svalutazione |
|---|---------|--------------------|
| Utenti privati: | | |
| sorta capitale | 426.802 | 273.500 |
| interessi di mora in corso di maturazione | 29.294 | 25.000 |
| Utenti pubblici: | | |
| sorta capitale | 56.536 | 20.500 |
| Interessi di mora in corso di maturazione | 3.644 | 3.300 |
| Regione Campania | 16.611 | - |
| Totale | 532.887 | 322.300 |

I fondi svalutazione crediti per la clientela privata valgono oltre il 65% del monte crediti. I fondi svalutazione crediti per la clientela privata riferiti a crediti non interamente svalutati valgono oltre il 45% del relativo monte crediti. Va anche precisato che tali crediti sono assistiti da piani di rientro concordati con i debitori, anche di durata pluriennale (circa 8.250 per un controvalore di circa € 23.000 quelli sottoscritti nel solo ultimo biennio). Inoltre, deve anche evidenziarsi che al passivo dello stato patrimoniale sono iscritti circa € 20.041 per depositi cauzionali ricevuti dall'utenza al momento della stipula del contratto di somministrazione, che per la quota parte riferita a posizioni di morosità rappresentano un ulteriore presidio a fronte del rischio di insolvenza.

I crediti verso imprese controllate sono vantati verso il Consorzio Serino per € 6.111 (nel 2023 € 5.990) derivano da transazioni commerciali. Nel saldo dello scorso esercizio erano inclusi anche crediti verso la controllata Net Service per € 4.830.

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono a crediti vantati verso l'Ente proprietario Comune di Napoli prevalentemente per consumi idrici e prestazioni di servizio rese in suo favore. Di seguito si fornisce un dettaglio della natura dei crediti vantati:

| | |
|---|---------------|
| Consumi idrici misurati | 30.861 |
| Forniture per usi pubblici | 1.187 |
| Ripartizione spese di incasso | 8.217 |
| Manutenzione fontane e beverini | 954 |
| Lavori | 4.450 |
| IVA anticipata su canoni di depurazione e fognatura | 1.255 |
| Altri crediti | 358 |
| Totale | 47.282 |
| Fondo svalutazione crediti | (1.925) |
| Credito netto | 45.357 |

Nel corso del 2023 è stato raggiunto un accordo transattivo con l'Ente Proprietario che definisce la quasi totalità dei crediti vantati dall'Azienda, la cui ultima *tranche* di regolazione finanziaria (oltre € 10.000) è stabilita entro il 31.12.2025. Il fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio apprezza il rischio sulle partite non coperte dal citato accordo transattivo e sostanzialmente riferite ai crediti per lavori eseguiti.

I crediti tributari sono prevalentemente riferiti dall'eccedenza degli acconti versati per imposte sul reddito (€ 80, al netto dell'imposta maturata nell'esercizio).

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri includono, quali voci principali: € 17.921 (nel 2023 € 17.422) di IVA addebitata alla clientela sui canoni di depurazione e fognatura che l'Azienda ha anticipato per conto dei soggetti gestori Regione Campania (€ 15.687; nel 2023 € 15.188) ed Hydrogest (€ 2.234, importo invariato rispetto allo scorso esercizio); € 5.743 (nel 2023 € 20.599) per contributi da ricevere su progetti di investimento ammessi a finanziamento; € 5.123 per anticipi a fornitori (nel 2023 € 2.040); € 1.186 (nel 2023 € 2.891) per l'erogazione dei bonus idrici ai nuclei familiari disagiati e che sono soggetti a rimborso da parte della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) a valere sulla componente tariffaria UI-3 secondo le regole stabilite dall'autorità di regolazione (ARERA).

I crediti verso altri esigibili oltre i dodici mesi sono rappresentati da depositi cauzionali versati dall'Azienda, prevalentemente correlati alle convenzioni Consip per gli acquisti di energia elettrica.

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

| Area geografica | Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante | Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante | Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante | Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante |
|-----------------|---|---|---|--|--|
| Italia | 210.587 | 6.111 | | 45.357 | |
| Totale | 210.587 | 6.111 | | 45.357 | |

| Area geografica | Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | Totale crediti iscritti nell'attivo circolante |
|-----------------|---|---|---|--|
| Italia | 88 | 38.561 | 34.000 | 334.704 |
| Totale | 88 | 38.561 | 34.000 | 334.704 |

Disponibilità liquide

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 33.013 | 9.513 | 23.500 |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 9.455 | 23.537 | 32.992 |
| Assegni | | | |
| Denaro e altri valori in cassa | 58 | (37) | 21 |
| Totale disponibilità liquide | 9.513 | 23.500 | 33.013 |

I depositi bancari includono importi destinati ad attività di investimento per € 17.021.

Ratei e risconti attivi

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.208 | 956 | 252 |

L'importo è riferito a risconti attivi prevalentemente rappresentati dal risconto di

| | Ratei attivi | Risconti attivi | Totale ratei e risconti attivi |
|----------------------------|--------------|-----------------|--------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | 956 | 956 |
| Variazione nell'esercizio | | 252 | 252 |
| Valore di fine esercizio | | 1.208 | 1.208 |

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 251.131 | 250.788 | 343 |

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | Altre variazioni | | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------------|----------------------------|--|--------------------|------------------|------------|---------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | | |
| Capitale | 53.373 | | | | | | | 53.373 |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | | | | | | | | |
| Riserve di rivalutazione | 320 | | | | | | | 320 |
| Riserva legale | 16.529 | | | | | | | 16.529 |

| | | | | | | | | |
|--|---------|--|-------|--|--|-----|--|---------|
| Riserve statutarie | 3.921 | | 959 | | | | | 4.880 |
| Riserva straordinaria | | | | | | | | |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | | | | | | | | |
| Riserva azioni o quote della società controllante | | | | | | | | |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | | | | | | | | |
| Versamenti in conto aumento di capitale | | | | | | | | |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | | | | | | | | |
| Versamenti in conto capitale | | | | | | | | |
| Versamenti a copertura perdite | | | | | | | | |
| Riserva da riduzione capitale sociale | | | | | | | | |
| Riserva avanzo di fusione | | | | | | | | |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | | | | | | | | |
| Riserva da conguaglio utili in corso | | | | | | | | |
| Varie altre riserve | 159.695 | | | | | | | 159.695 |
| Totale altre riserve | 159.695 | | | | | | | 159.695 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | | | | | | | | |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 15.991 | | | | | | | 15.991 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 959 | | (959) | | | 343 | | 343 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | | | | | | | | |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | | | | | | | | |
| Totale patrimonio netto | 250.788 | | | | | 343 | | 251.131 |

Dettaglio delle altre riserve

| Descrizione | Importo |
|----------------------|----------------|
| Riserva da scissione | 159.695 |
| Totale | 159.695 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | |
|---|---------|------------------|------------------------------|-------------------|--|-------------------|
| | | | | | per copertura perdite | per altre ragioni |
| Capitale | 53.373 | | B | | | |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | | | | | | |
| Riserve di rivalutazione | 320 | | A,B | | | |
| Riserva legale | 16.529 | | A,B | | | |
| Riserve statutarie | 4.880 | | A,B,D | | | |
| Altre riserve | | | | | | |
| Riserva straordinaria | | | | | | |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | | | | | | |
| Riserva azioni o quote della società controllante | | | | | | |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | | | | | | |
| Versamenti in conto aumento di capitale | | | | | | |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | | | | | | |
| Versamenti in conto capitale | | | | | | |
| Versamenti a copertura perdite | | | | | | |
| Riserva da riduzione capitale sociale | | | | | | |
| Riserva avanzo di fusione | | | | | | |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | | | | | | |
| Riserva da conguaglio utili in corso | | | | | | |

| | | | | | | |
|--|---------|--|-------|--|--|--|
| Varie altre riserve | 159.695 | | A,B | | | |
| Totale altre riserve | 159.695 | | | | | |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | | | | | | |
| Utili portati a nuovo | 15.991 | | A,B,D | | | |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | | | | | | |
| Totale | 250.788 | | | | | |
| Quota non distribuibile | | | | | | |
| Residua quota distribuibile | | | | | | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazioni | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni |
|----------------------|---------|------------------|------------------------------|-------------------|--|--|
| Riserva da scissione | 159.695 | | A,B | | | |
| Totale | 159.695 | | | | | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

| | Capitale di dotazione | Riserva legale | Riserva di rivalutaz. | Riserva da scissione | Riserve statutarie | Utili a nuovo | Risultato d'esercizio | Totale |
|---|-----------------------|----------------|-----------------------|----------------------|--------------------|---------------|-----------------------|---------|
| All'inizio dell'esercizio precedente | 53.373 | 16.529 | 320 | 159.695 | | 15.991 | 3.921 | 249.829 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio altre destinazioni | | | | | 3.921 | | (3.921) | |
| Altre variazioni incrementi | | | | | | | | |
| Risultato dell'esercizio precedente | | | | | | | 959 | 959 |
| Alla chiusura dell'esercizio precedente | 53.373 | 16.529 | 320 | 159.695 | 3.921 | 15.991 | 959 | 250.788 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio attribuzione dividendi | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|--|--------|--------|-----|---------|-------|--------|-------|---------|
| altre destinazioni | | | | | 959 | | (959) | |
| Altre variazioni | | | | | | | | |
| incrementi | | | | | | | | |
| decrementi | | | | | | | | |
| riclassifiche | | | | | | | | |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | | | | 343 | 959 |
| Alla chiusura dell'esercizio corrente | 53.373 | 16.529 | 320 | 159.695 | 4.880 | 15.991 | 343 | 251.131 |

Fondi per rischi e oneri

| | | |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
| 55.038 | 57.716 | (2.678) |

| | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Strumenti finanziari derivati passivi | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------------|---|-----------------------------------|---------------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 25.215 | | | 32.501 | 57.716 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |
| Accantonamenti o nell'esercizio | 3.436 | | | 1.584 | 5.020 |
| Utilizzo nell'esercizio | (3.927) | | | (3.771) | (7.698) |
| Totale variazioni | (491) | | | (2.187) | (2.678) |
| Valore di fine esercizio | 24.724 | | | 30.314 | 55.038 |

Il fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili rappresenta l'obbligazione per pensioni integrative da corrispondere, in virtù di un accordo integrativo, ai dipendenti assunti anteriormente all'1.1.1963. A fine esercizio non vi sono più dipendenti in organico che vantino tale diritto. La passività a fine esercizio è determinata sulla base di una stima attuariale effettuata, con cadenza biennale, da un professionista esterno ed aggiornata a dicembre 2024. La stima attuariale, in assenza di un correlato patrimonio investito, è stata determinata utilizzando zero come tasso di attualizzazione e, pertanto, l'importo rappresenta le probabili somme che verranno erogate sino a che persista l'ultimo avente diritto.

La composizione degli aventi diritto al trattamento pensionistico integrativo, tenuto conto dei decessi dei primi mesi del 2025, è la seguente:

| | Nr | Età media | Importo |
|--------------------------------|------------|--------------------------|---------------|
| Uomini in pensione diretta | 41 | 88 anni | 11.534 |
| Uomini in pensione reversibile | 1 | 91 anni | 65 |
| Donne in pensione diretta | 5 | 87 anni e 7 mesi | 1.084 |
| Donne in pensione reversibile | 91 | 86 anni e 2 mesi | 12.041 |
| Totale | 138 | 86 anni e 10 mesi | 24.724 |

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari ad € 30.314, risulta così composta: € 21.800 (nel 2023 € 23.000) per fondo contenzioso costituito a fronte del complesso delle vertenze in atto, sia con terzi che con personale dipendente od in quiescenza; € 3.514 (nel 2023 € 3.401) per un fondo rischi costituito, in maniera prudenziale, per tener conto degli interessi attivi maturati sui conti bancari accessi per far confluire i contributi ricevuti dall'Azienda per i quali è possibile che venga richiesta la restituzione dall'Ente erogatore per la quota parte non utilizzata ovvero per i periodi di mancato utilizzo; € 5.000 (invariato rispetto al precedente esercizio) per fondo rischi tariffari per tener conto di penalità attese sul mancato raggiungimento di standard imposti dall'autorità di regolazione e per considerare il rischio che talune delle ipotesi previste nel nuovo adeguamento tariffario possano non essere colte nella loro totalità.

Nello scorso esercizio, inoltre era incluso il fondo rischi per la liquidazione della Net Service S.r.l. per € 1.100, interamente utilizzato nell'esercizio a seguito della già indicata estinzione della controllata.

Di seguito si fornisce un quadro riepilogativo delle movimentazioni intervenute nell'esercizio nella voce Altri fondi:

| | Fondo | | | | Totale |
|--|-------------|-----------|-----------|-------------|---------|
| | Contenzioso | Interessi | Tariffari | Net Service | |
| Saldi iniziali | 23.000 | 3.401 | 5.000 | 1.100 | 32.501 |
| Accantonamenti | 1.470 | 114 | | | 1.584 |
| Utilizzi per debiti / pagamenti | (2.670) | | | (1.100) | (3.770) |
| Utilizzi per copertura oneri correlati ad investimenti | | (1) | | | (1) |
| Saldi finali | 21.800 | 3.514 | 5.000 | | 30.314 |

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.674 | 1.722 | (48) |

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 1.722 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 1.463 |
| Utilizzo nell'esercizio | (1.511) |
| Altre variazioni | |
| Totale variazioni | (48) |
| Valore di fine esercizio | 1.674 |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2024 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, riversate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 265.283 | 271.796 | (6.513) |

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Obbligazioni | | | | | | |
| Obbligazioni convertibili | | | | | | |
| Debiti verso soci per finanziamenti | | | | | | |
| Debiti verso banche | | | | | | |

| | | | | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|---------------|
| Debiti verso altri finanziatori | | | | | | |
| Acconti | 1.606 | 1.910 | 3.516 | 3.516 | | |
| Debiti verso fornitori | 30.005 | 3.265 | 33.270 | 33.270 | | |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | | | | | | |
| Debiti verso imprese controllate | 9.562 | (3.677) | 5.885 | 5.885 | | |
| Debiti verso imprese collegate | | | | | | |
| Debiti verso controllanti | 28.372 | (13.113) | 15.259 | 15.259 | | |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | | | | |
| Debiti tributari | 15.785 | (9.172) | 6.613 | 6.613 | | |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 1.723 | 51 | 1.774 | 1.774 | | |
| Altri debiti | 184.743 | 14.223 | 198.966 | 44.260 | 154.706 | 28.267 |
| Totale debiti | 271.796 | (6.513) | 265.283 | 110.577 | 154.706 | 28.267 |

I debiti verso fornitori al 31/12/2024 includono debiti per forniture idriche relativi, in particolare, alla Regione Campania per € 1.170 (€ 1.055 al 31/12/2023) e ad Acqua Campania per € 8.359 (€ 10.462 al 31/12/2023). I debiti verso altri fornitori ammontano a fine esercizio ad € 23.741 (€ 18.487 a fine 2023).

L'incremento del debito verso i fornitori è correlato ai maggiori volumi di attività sviluppati nel corso dell'esercizio.

I debiti verso imprese controllate sono interamente riferiti al Consorzio Serino per esecuzione di lavori e prestazioni di servizio rese dalla controllata. Nello scorso esercizio la voce includeva € 5.213 verso la Net Service, importo saldato per la già indicata chiusura della liquidazione di tale controllata.

I debiti verso controllanti sono riferiti a debiti verso il Comune di Napoli prevalentemente per i corrispettivi dei canoni di fognatura e depurazione (€ 12.143; a fine 2023 € 25.256), comprensivo delle penali per ritardato pagamento, che l'Azienda ha riscosso per conto dell'Ente proprietario, al ristoro di costi di energia e di utilizzo di risorsa idrica (€ 2.995, importo invariato rispetto allo scorso esercizio) che l'Ente proprietario ha sostenuto, nelle more delle volture contrattuali, su impianti di sollevamento fognario la cui gestione è passata in carico all'Azienda.

Nella voce debiti tributari sono iscritti: debiti ritenute fiscali operate nel dicembre 2024 e versate nel gennaio 2025 per € 769 (€ 724 al 31/12/2023); debiti per IVA per € 2.714 per le fatturazioni emesse nei confronti dello Stato e degli enti assimilati per i quali il versamento dell'imposta avviene al momento dell'incasso del debitore ai sensi del 5° comma dell'art. 6 del DPR 633/72 (nello scorso esercizio € 5.303); € 2.055 al debito IVA in regime normale (€ 11 al 31/12/2023); debiti per il saldo delle imposte sul reddito (IRES € 30; nel 2023 € 8.429, di cui IRES € 6.013 ed IRAP € 2.416); debiti per tributi diversi per € 1.045 (€ 1.079 a fine 2023). Il saldo dello scorso esercizio includeva, inoltre, debiti per avvisi di accertamento per € 239 per i quali, nel corso del 2024, si è completato il versamento rateale.

La voce altri debiti è principalmente rappresentata dai debiti per canoni di depurazione e fognatura, comprensivo delle penali per ritardato pagamento, che l'Azienda ha riscosso per conto dei soggetti gestori Regione Campania ed Hydrogest. In particolare, il debito verso Regione Campania ammonta ad € 146.179 (€ 142.672 a fine 2023), di cui € 120.913 (€ 119.293 nello scorso esercizio) con esigibilità prevista oltre i 12 mesi, mentre il debito verso Hydrogest ammonta ad € 13.752 (importo invariato rispetto al precedente esercizio), interamente classificato come esigibile oltre i 12 mesi. Gli importi classificati con esigibilità oltre i 12 mesi sono riferiti alla ritenuta provvisoria operata in base agli accordi raggiunti con i gestori nell'attesa della determinazione del riparto delle spese di riscossione ed al piano di rateizzazione del debito corrente concesso da Regione Campania nell'ambito dell'accordo transattivo descritto nella Relazione sulla gestione.

Gli altri debiti classificati entro i 12 mesi sono riferiti, quali categorie principali, a debiti verso Enti per contributi ricevuti dall'Azienda per l'effettuazione di investimenti, non ancora eseguiti alla data di bilancio (€ 14.406; € 3.769 a fine 2023 ed a debiti verso il personale (€ 3.741; al 31/12/2023 € 3.569) per retribuzioni del mese di dicembre corrisposte nei primi mesi del 2025 ed includono le ferie maturate e non godute dal personale

Gli altri debiti classificati oltre i 12 mesi accolgono inoltre € 20.041 (€ 20.353 nello scorso esercizio) relativi ai depositi cauzionali riscossi dagli utenti all'atto della stipula dei contratti di somministrazione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

| Area geografica | Obbligazioni | Obbligazioni convertibili | Debiti verso soci per finanziamenti | Debiti verso banche | Debiti verso altri finanziatori | Acconti | Debiti verso fornitori | Debiti rappresentati da titoli di credito |
|-----------------|--------------|---------------------------|-------------------------------------|---------------------|---------------------------------|--------------|------------------------|---|
| Italia | | | | | | 3.516 | 33.270 | |
| Totale | | | | | | 3.516 | 33.270 | |

| Area geografica | Debiti verso imprese controllate | Debiti verso imprese collegate | Debiti verso imprese controllanti | Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Debiti tributari | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | Altri debiti | Debiti |
|-----------------|----------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|---|------------------|--|----------------|----------------|
| Italia | 5.885 | | 15.259 | | 6.613 | 1.774 | 198.966 | 265.283 |
| Totale | 5.885 | | 15.259 | | 6.613 | 1.774 | 198.966 | 265.283 |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

| | Debiti assistiti da garanzie reali | | | | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|---|------------------------------------|---------------------------|--|---|--|----------------|
| | Debiti assistiti da ipoteche | Debiti assistiti da pegni | Debiti assistiti da privilegi speciali | Totale debiti assistiti da garanzie reali | | |
| Obbligazioni | | | | | | |
| Obbligazioni convertibili | | | | | | |
| Debiti verso soci per finanziamenti | | | | | | |
| Debiti verso banche | | | | | | |
| Debiti verso altri finanziatori | | | | | | |
| Acconti | | | | | 3.516 | 3.516 |
| Debiti verso fornitori | | | | | 33.270 | 33.270 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | | | | | | |
| Debiti verso imprese controllate | | | | | 5.885 | 5.885 |
| Debiti verso imprese collegate | | | | | | |
| Debiti verso controllanti | | | | | 15.259 | 15.259 |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | | | | |
| Debiti tributari | | | | | 6.613 | 6.613 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | | | | 1.774 | 1.774 |
| Altri debiti | | | | | 198.966 | 198.966 |
| Totale debiti | | | | | 265.283 | 265.283 |

Ratei e risconti passivi

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 181.701 | 184.513 | (2.812) |

| | Ratei passivi | Risconti passivi | Totale ratei e risconti passivi |
|----------------------------|---------------|------------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 35 | 184.478 | 184.513 |
| Variazione nell'esercizio | 39 | (2.851) | (2.812) |
| Valore di fine esercizio | 74 | 181.627 | 181.701 |

I risconti passivi sono sostanzialmente (€ 180.660; € 183.382 nello scorso esercizio) riferiti ai risconti passivi relativi alle quote di contributi in conto impianti non ancora maturati alla data di bilancio. Essi sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale in quanto destinati a coprire gli ammortamenti relativi agli impianti finanziati da terzi. Del complessivo importo di € 180.660, € 70.103 (nello scorso esercizio € 73.130) si riferiscono risconti di contributi su beni in corso di realizzazione. Il decremento netto dei risconti passivi dei contributi di € 2.851 è dovuta a decrementi per € 5.636 derivanti dall'utilizzo per ammortamenti e ad incrementi per nuove capitalizzazioni per € 2.785 (avanzamento degli investimenti che trovano copertura finanziaria nei contributi ricevuti o da ricevere).

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 128.765 | 125.706 | 3.059 |

| Descrizione | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazioni |
|--|----------------|----------------|--------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 117.690 | 110.549 | 7.141 |
| Variazioni rimanenze prodotti | | | |
| Variazioni lavori in corso su ordinazione | | | |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | 2.475 | 2.330 | 145 |
| Altri ricavi e proventi | 8.600 | 12.827 | (4.227) |
| Totale | 128.765 | 125.706 | 3.059 |

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono si riferiscono: per € 94.763 (nel 2023 € 88.938) al settore acquedotto, per € 20.765 al settore fognatura (nel 2023 € 19.786) e per € 2.162 a prestazioni di servizio (nel 2023 € 1.825), delle quali € 677 (nel 2023 € 542) rese in favore del Comune di Napoli.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono, quali categorie principali, a recuperi di spese verso gli utenti ed altri gestori del servizio idrico per € 1.645 (nel 2023 € 1.569), all'accredito al conto economico dei contributi in conto capitale lungo il periodo correlato alla vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono per € 5.637 (nel 2023 € 5.925), a sopravvenienze attive per € 879 (nel 2023 € 3.336). Nel 2023 altre principali categorie erano rappresentate da contributi in conto esercizio derivanti dal cosiddetto "bonus energia" per € 557 e dal rilascio di fondi rischi eccedenti per € 1.005.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|--|---------------------------|
| Settore acquedotto | 94.763 |
| Settore fognatura | 20.765 |
| Allacciamenti idrici e fognari | 668 |
| Gestione impianti trattamento di falda Bagnoli | 511 |
| Manutenzione fontane cittadine | 583 |
| Prestazioni di laboratorio | 102 |
| Altre prestazioni di servizio | 98 |
| Totale | 117.490 |



Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

| Area geografica | Valore esercizio corrente |
|-----------------|---------------------------|
| Italia | 117.490 |
| Totale | 117.490 |

Costi della produzione

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 129.264 | 124.052 | 5.212 |

| Descrizione | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazioni |
|---|----------------|----------------|-----------------|
| Materie prime, sussidiarie e merci | 26.692 | 23.257 | 3.435 |
| Servizi | 16.784 | 16.647 | 137 |
| Godimento di beni di terzi | 1.071 | 902 | 169 |
| Salari e stipendi | 22.390 | 21.546 | 844 |
| Oneri sociali | 8.082 | 7.801 | 281 |
| Trattamento di fine rapporto | 1.463 | 1.402 | 61 |
| Trattamento quiescenza e simili | 3.436 | | 3.436 |
| Altri costi del personale | 220 | 329 | (109) |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 12.277 | 10.527 | 1.750 |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 9.583 | 9.526 | 57 |
| Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | | |
| Svalutazioni crediti attivo circolante | 20.391 | 28.217 | (7.826) |
| Variazione rimanenze materie prime | (174) | (859) | 685 |
| Accantonamento per rischi | 1.585 | 117 | 1.468 |
| Altri accantonamenti | | | |
| Oneri diversi di gestione | 5.464 | 4.640 | 824 |
| Totale | 129.264 | 124.052 | (24.168) |

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si riferiscono, principalmente, agli approvvigionamenti della risorsa idrica (€ 15.292; nel 2023 € 13.386), dell'energia elettrica (€ 8.211; nel 2023 € 7.087) ed all'acquisto di materiali di manutenzione (€ 2.386; nel 2023 € 2.109). L'incremento del costo della risorsa idrica è correlato da un minore apporto delle fonti proprie che ha reso necessario un maggior volume di acquisti dagli acquedotti regionali. La composizione degli approvvigionamenti idrici del 2024 ha prodotto anche l'incremento del costo dell'energia elettrica per effetto della necessità di maggiori sollevamenti.

Costi per servizi

Si riferiscono, prevalentemente, a prestazioni di terzi per l'assistenza ai lavori di manutenzione ed ai lavori c/ terzi (€ 5.886; nel 2023 € 7.101), al servizio di vigilanza (€ 2.136; nel 2023 € 2.326), all'acquisto dei buoni pasto per il personale (€ 861; nel 2023 € 840), ai servizi di pulizia (€ 859; nel 2023 € 859), al costo delle assicurazioni (€ 1.502; nel 2023 € 1.494), al servizio di smaltimento di rifiuti speciali (€ 385; nel 2023 € 235), ai servizi telefonici e postali (€ 528; nel 2023 € 553), a servizi dell'area commerciale, quali lettura contatori, call-center e spese per recupero crediti (€ 1.601; nel 2023 € 974), ad assistenza informatica (€ 1.050; nel 2023 € 893), a prestazioni legali e professionali (€ 1.320; nel 2023 € 820).

In tale voce sono inoltre ricompresi i compensi per il Collegio dei Revisori (€ 63; nel 2023 € 65) ed il compenso per l'Organo amministrativo (€ 28; nel 2023 zero).

Costi per godimento beni di terzi

Sono prevalentemente riferiti ai canoni di noleggio di automezzi (€ 480; nel 2023 € 428) ed attrezzature (€ 470; nel 2023

€ 347) ed ai canoni di concessione delle sorgenti (€ 74; nel 2023 € 73).

Oneri diversi di gestione

Includono, quali componenti principali: sopravvenienze passive (€ 1.735; nel 2023 € 1.717); tributi locali ed imposte diverse (€ 619; nel 2023 € 632); contributi associativi (€ 1.470; nel 2023 € 1.457), in massima parte riferiti al contributo per le spese di funzionamento dell'Ente Idrico Campano; spese e commissioni bancarie e postali (€ 664; nel 2023 € 382); ammende e contravvenzioni diverse (€ 565; nel 2023 18); rimborsi agli utenti per superamento dei parametri indicati nella carta dei servizi (€ 207; nel 2023 € 189).

Proventi e oneri finanziari

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 3.466 | 1.610 | 1.856 |

| Descrizione | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazioni |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Da partecipazione | | | |
| Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| Da titoli iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Proventi diversi dai precedenti | 4.062 | 2.597 | 1.465 |
| (Interessi e altri oneri finanziari) | (596) | (987) | 391 |
| Utili (perdite) su cambi | | | |
| Totale | 3.466 | 1.610 | 1.856 |

I proventi finanziari si riferiscono prevalentemente agli interessi addebitati all'utenza per ritardato pagamento (€ 3.769; nel 2023 € 1.909).

Gli oneri finanziari includono gli interessi di dilazione maturati previsti dalla più volte citata transazione con la Regione Campania, correlati al piano di rateizzo concesso nell'accordo, per € 525 (nel 2023 € 552).

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

| | Interessi e altri oneri finanziari |
|-------------------------|------------------------------------|
| Prestiti obbligazionari | |
| Debiti verso banche | |
| Altri | 596 |
| Totale | 596 |

| Descrizione | Controllate | Collegate | Controllanti | Imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Altre | Totale |
|--|-------------|-----------|--------------|--|-------|--------|
| Interessi su obbligazioni | | | | | | |
| Interessi bancari | | | | | | |
| Interessi fornitori | | | | | 71 | 71 |
| Interessi medio credito | | | | | | |
| Sconti o oneri finanziari | | | | | | |
| Interessi di dilazione | | | | | 525 | 525 |
| Ammortamento disagio di emissione obbligazioni | | | | | | |
| Altri oneri su operazioni finanziarie | | | | | | |
| Accantonamento al fondo rischi su cambi | | | | | | |

| | | | | | | |
|----------------|--|--|--|--|------------|------------|
| Arrotondamento | | | | | | |
| Totale | | | | | 596 | 596 |

Altri proventi finanziari

| Descrizione | Controllate | Collegate | Controllanti | Imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Altre | Totale |
|----------------------------------|-------------|-----------|--------------|--|--------------|--------------|
| Interessi su obbligazioni | | | | | | |
| Interessi su titoli | | | | | | |
| Interessi bancari e postali | | | | | 293 | 293 |
| Interessi su finanziamenti | | | | | | |
| Interessi su crediti commerciali | | | | | 3.769 | 3.769 |
| Altri proventi | | | | | | |
| Arrotondamento | | | | | | |
| Totale | | | | | 4.062 | 4.062 |

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| - | - | - |

Svalutazioni

| Descrizione | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazioni |
|--|------------|------------|------------|
| Di partecipazioni | | | |
| Di immobilizzazioni finanziarie | | | |
| Di titoli iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Di strumenti finanziari derivati | | | |
| Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | | | |
| Totale | - | - | - |

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

| Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 2.624 | 2.305 | 319 |

| Imposte | Saldo al 31/12/2024 | Saldo al 31/12/2023 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|--------------|
| Imposte correnti: | 1.480 | 1.544 | (64) |
| IRES | 189 | | 189 |
| IRAP | 1.291 | 1.544 | (253) |
| Imposte sostitutive | | | |
| Imposte relative a esercizi precedenti | | 176 | (176) |
| Rientro imposte anticipate | 1.144 | 585 | 559 |
| IRES | 1.144 | 585 | 559 |
| IRAP | | | |
| Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | | | |
| Totale | 2.624 | 2.305 | 319 |

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

| | Esercizio 31/12/2024 | Esercizio 31/12/2024 | Esercizio 31/12/2023 | Esercizio 31/12/2023 |
|---------------------------------------|--|----------------------------|--|----------------------------|
| | Ammontare delle differenze temporanee IRES | Effetto fiscale IRES | Ammontare delle differenze temporanee IRES | Effetto fiscale IRES |
| Imposte anticipate: | | | | |
| Svalutazione crediti | 112.571 | 27.017 | 113.280 | 27.187 |
| Fondo contenzioso | 21.800 | 5.232 | 23.000 | 5.520 |
| Fondo rischi tariffari | 5.000 | 1.200 | 5.000 | 1.200 |
| Perdita fiscale a nuovo | 17.785 | 4.268 | 19.655 | 4.717 |
| Fondo rischi interessi | 3.514 | 843 | 3.401 | 816 |
| Fondo rischi liquidazione Net Service | | | 1.100 | 264 |
| Totale | 160.670 | 38.560 | 165.436 | 39.704 |

| | IRES | IRAP |
|---|---------|----------|
| A) Differenze temporanee | | |
| Totale differenze temporanee deducibili | 160.670 | |
| Totale differenze temporanee imponibili | | |
| Differenze temporanee nette | 160.670 | |
| B) Effetti fiscali | | |
| Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio | | (39.704) |
| Variazione dell'esercizio | | (1.144) |
| Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio | | (38.560) |

La variazione netta dell'esercizio è rappresentata da imposte anticipate originatesi nell'esercizio per € 380 e da rientri di imposte anticipate originatesi in precedenti esercizi per € 1.524.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|-------------------------|---|--|---|---------------|-------------------------|---------------|-------------------------|
| Svalutazione e crediti | 113.280 | (709) | 112.571 | 24 | 27.017 | | |
| Fondo contenzioso | 23.000 | (1.200) | 21.800 | 24 | 5.232 | | |
| Fondo rischi tariffari | 5.000 | | 5.000 | 24 | 1.200 | | |
| Perdita fiscale a nuovo | 19.655 | (1.870) | 17.785 | 24 | 4.268 | | |
| Fondo rischi interessi | 3.401 | 113 | 3.514 | 24 | 843 | | |



| | | | | | | | |
|---------------------------------------|---------|---------|---------|----|--------|--|--|
| Fondo rischi liquidazione Net Service | 1.100 | (1.100) | | 24 | | | |
| Totale | 165.436 | (4.766) | 160.670 | | 38.560 | | |

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

| Organico | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazioni |
|-----------|------------|------------|------------|
| Dirigenti | 5 | 5 | - |
| Quadri | 14 | 14 | - |
| Impiegati | 251 | 246 | 5 |
| Operai | 177 | 189 | (12) |
| Altri | - | - | - |
| Totale | 447 | 454 | (7) |

| | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai | Altri dipendenti | Totale Dipendenti |
|--------------|-----------|--------|-----------|--------|------------------|-------------------|
| Numero medio | 5,0 | 14,0 | 248,5 | 183,0 | - | 450,5 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

| | Amministratori | Sindaci |
|---|----------------|---------|
| Compensi | 28 | 63 |
| Anticipazioni | | |
| Crediti | | |
| Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate | | |

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, rappresentate da aziende nelle quali il Comune di Napoli ha una partecipazione di controllo o comunque significativa. Si tratta di operazioni, prevalentemente riferite a forniture idriche, concluse a condizioni di mercato. Pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'Azienda appartiene al Comune di Napoli che esercita la direzione e coordinamento e redige il bilancio consolidato del gruppo. I dati essenziali dell'Ente Proprietario desunti dal rendiconto dell'esercizio 2024 sono i seguenti:

| | Rendiconto 2024 | Esercizio precedente |
|------------------------------|--------------------|----------------------|
| Fondo cassa iniziale | 1.206.681 | 984.296 |
| Riscossioni | 2.130.854 | 2.175.497 |
| Pagamenti | 2.017.016 | 1.953.112 |
| Fondo cassa finale | 1.320.519 | 1.206.681 |
| Risultato di amministrazione | 3.565.489 | 3.028.084 |
| <i>Di cui disponibile</i> | <i>(1.580.785)</i> | <i>(1.844.776)</i> |

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In conformità a quanto previsto dall'art. 36 dello Statuto e tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Giunta Comunale con la delibera n. 462 del 15.10.2024 si propone che l'utile di esercizio di € 342.963,51 sia interamente reinvestito in azienda, allocandolo ad una riserva straordinaria denominata "Fondo rinnovo impianti".

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore



ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA ARGINE 929 - 80147 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 53.373.044,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2024

| Descrizione | Esercizio 31/12/2024 | Esercizio 31/12/2023 |
|--|-------------------------|-------------------------|
| A. DISPONIBILITÀ MONETARIE INIZIALI | 9.513 | 15.669 |
| B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 344 | 959 |
| Ammortamenti, al netto dei contributi | 16.224 | 14.128 |
| Svalutazioni (rivalutazione) delle partecipazioni | - | - |
| Variazione netta del fondo TFR e degli altri fondi | (2.726) | (7.614) |
| Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante netto | 13.842 | 7.473 |
| (Incremento) decremento dei crediti verso clienti e verso controllate | (9.095) | 8.597 |
| (Incremento) decremento delle rimanenze | (174) | (859) |
| (Incremento) decremento dei crediti netti verso controllante | 15.123 | (2.840) |
| Incremento (decremento) dei debiti netti verso altri gestori del servizio idrico integrato | 472 | 8.673 |
| Incremento (decremento) dei debiti netti verso fornitori e verso controllate | 1.576 | 109 |
| (Incremento) decremento di altre voci del capitale circolante | 22.767 | 1.412 |
| | 44.511 | 22.565 |
| C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO | | |
| Investimenti in: | | |
| Immobilizzazioni immateriali | (14.027) | (18.795) |
| Immobilizzazioni materiali | (6.969) | (9.927) |
| Immobilizzazioni finanziarie | (15) | - |
| Disinvestimenti di partecipazioni | - | 1 |
| | (21.011) | (28.271) |
| D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIE | - | -- |
| E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D) | 23.500 | (6.156) |
| F. DISPONIBILITÀ MONETARIE FINALI (A+E) | 33.013 | 9.513 |

Il Direttore




ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

Sede Legale: VIA ARGINE N.929 - NAPOLI (NA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI NAPOLI C.F. e numero iscrizione:

07679350632 Iscritta al R.E.A. n. NA 646516

Capitale Sociale sottoscritto €: 53.373.044,00 Interamente versato Partita IVA:

07679350632

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL SOCIO UNICO

Spett.le Consiglio Comunale della Città di Napoli

PREMESSA

La presente relazione è redatta dal Collegio dei Revisori di ABC – Acqua Bene Comune, Azienda Speciale del Comune di Napoli (di seguito anche “ABC” o “Azienda”), in adempimento agli obblighi previsti dallo Statuto, dal Codice civile, dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nonché dalle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha svolto, con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. e le attività di revisione legale del bilancio ai sensi dell’art. 2409-bis c.c. e dell’art. 14 del D.Lgs. 39/2010, nei limiti delle proprie attribuzioni istituzionali e sulla base delle informazioni disponibili, restando estraneo alle scelte gestionali e alle determinazioni di natura istituzionale rimesse al Socio Unico e agli enti competenti.

La presente relazione unitaria è articolata nelle seguenti sezioni:

- Parte Prima: Relazione di revisione ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 39/2010;
- Parte Seconda: Relazione sull’attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.

PARTE PRIMA – RELAZIONE DI REVISIONE (art. 14 D.Lgs. 39/2010)

1. Giudizio sul bilancio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio di ABC Napoli Azienda Speciale chiuso al 31 dicembre 2024, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, pur in presenza di profili di attenzione di natura non contingente, puntualmente richiamati nella presente relazione e idonei a incidere sui profili organizzativi e

prospettici dell'Azienda, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e del risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, tenuto conto degli elementi informativi rilevanti riportati nei paragrafi successivi.

L'esercizio chiude con un utile pari a euro 342.963,51.

Il Collegio precisa che il presente giudizio positivo è espresso in senso strettamente tecnico-contabile e non implica una valutazione favorevole della gestione o della sostenibilità prospettica dell'Azienda, che risulta condizionata dall'evoluzione del contesto istituzionale, organizzativo e regolatorio.

In particolare, il Collegio richiama l'attenzione sulle seguenti aree di rischio, che assumono rilievo ai fini della complessiva valutazione della situazione aziendale e delle prospettive di continuità:

- il quadro concessorio e regolatorio del Servizio Idrico Integrato, con i conseguenti riflessi sul presupposto della continuità aziendale;
- i processi di fatturazione, riscossione e recupero dei crediti, con esposizione al rischio di prescrizione;
- la rilevanza e l'adeguatezza del fondo svalutazione crediti, la cui tenuta risulta dipendente dal superamento delle condizioni operative sottostanti;
- gli assetti organizzativi, amministrativi e informatici, con particolare riferimento all'Unità Operativa Clienti, all'area investimenti e al sottodimensionamento dell'organico rispetto alla complessità delle attività svolte;
- la dipendenza delle prospettive aziendali da decisioni istituzionali e strategiche rimesse al Socio Unico e agli enti competenti, estranee alla sfera di competenza e responsabilità del Collegio dei Revisori.

2. Elementi alla base del Giudizio

La revisione è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, adottati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono la pianificazione e l'esecuzione delle procedure di revisione al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

Le procedure svolte comprendono, tra l'altro, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo, nonché della presentazione complessiva del bilancio, nei limiti consentiti dalle condizioni operative dell'Azienda.

Il Collegio evidenzia che la limitata meccanizzazione di taluni processi e la necessità di ricorrere a lavorazioni manuali per attività contabili rilevanti ai fini della chiusura del bilancio hanno inciso sulle tempistiche di predisposizione dello stesso e hanno costituito limitazioni oggettive all'estensione delle procedure di revisione, non imputabili al Collegio.

Tali limitazioni, pur incidendo sull'ampiezza delle procedure esperibili, non hanno compromesso la possibilità di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio.

3. Richiami di informativa – Continuità aziendale, crediti, assetti e penalità ARERA

3.1 Continuità aziendale – quadro concessorio e profili istituzionali

Senza modificare il giudizio espresso, il Collegio richiama con particolare enfasi l'attenzione sul presupposto della continuità aziendale, che risulta significativamente condizionato da fattori esterni di natura istituzionale e regolatoria.

Si evidenzia che l'Azienda svolge il Servizio Idrico Integrato in forza di un affidamento in essere, con scadenza al 31 dicembre 2027.

Tuttavia, alla luce della disciplina introdotta dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, e del conseguente quadro ordinamentale in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, la prosecuzione del servizio secondo il modello dell'azienda speciale risulta subordinata all'adozione di coerenti determinazioni istituzionali, ivi inclusa la trasformazione dell'Azienda in una delle forme giuridiche previste dall'ordinamento vigente, con particolare riferimento alla forma di società di capitali.

Il Collegio evidenzia che, pur in presenza di un affidamento formalmente efficace sino al 31 dicembre 2027, la mancata definizione, entro un congruo orizzonte temporale (indicativamente i primi sei/otto mesi del 2026), del percorso di adeguamento del modello giuridico e organizzativo dell'Azienda, determinerebbe l'insorgenza di elementi oggettivi idonei a porre seriamente in discussione il presupposto della continuità aziendale.

In tale evenienza, il Collegio rappresenta sin d'ora che, in adempimento dei propri doveri di legge, sarà tenuto a darne formale evidenza nei confronti dei competenti organi, ai fini delle conseguenti valutazioni in materia di continuità aziendale e di informativa di bilancio.

Le valutazioni relative al modello di gestione del servizio e alle conseguenti determinazioni in ordine alla forma giuridica dell'Azienda rientrano esclusivamente nella competenza del Socio Unico e degli enti istituzionalmente preposti, restando estranee alla sfera di responsabilità del Collegio dei Revisori.

Il presente richiamo non costituisce valutazione negativa in ordine alla continuità aziendale alla data di riferimento del bilancio, ma rappresenta un elemento informativo prospettico ai sensi dei principi di revisione.

3.2 Crediti, fatturazione, riscossione e criteri di svalutazione

Il Collegio rileva la presenza di profili di attenzione di particolare rilievo nei processi di fatturazione, riscossione e recupero dei crediti, che incidono in modo significativo sulla sostenibilità finanziaria dell'Azienda e determinano una rilevante esposizione al rischio di perdita e prescrizione.

In particolare, sono state riscontrate incompletezze e ritardi nell'aggiornamento delle anagrafiche delle utenze, riconducibili alla frammentazione storica delle basi dati, all'assenza di sistemi informativi pienamente integrati e al sottodimensionamento dell'organico. Tali condizioni incidono sulla regolare ed efficace esecuzione dei processi di fatturazione, che risultano in parte dipendenti dalla tempestiva comunicazione di variazioni contrattuali da parte dell'utenza.

Il Collegio rileva altresì che le suddette condizioni, unitamente al protratto ritardo nell'attivazione delle procedure di riscossione e recupero, hanno contribuito nel tempo all'accumulo di posizioni creditorie di elevata anzianità, con conseguente incremento dell'esposizione al rischio di perdita e prescrizione.

Su impulso del Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2024 l'Azienda ha riattivato le attività di riscossione e recupero dei crediti, da tempo sospese, procedendo all'affidamento in via sperimentale di tre distinti lotti a tre diverse società esterne. Contestualmente, sempre su impulso del Collegio, l'Azienda ha proceduto alla revisione dei criteri di svalutazione dei crediti, adottando metodologie più rigorose e prudenziali. Il Collegio ha verificato che tali criteri risultano allineati alle prassi adottate da altre aziende operanti nel medesimo settore e contesto territoriale.

Resta ferma la necessità di un costante monitoraggio dell'adeguatezza del fondo svalutazione crediti, in considerazione della rilevanza quantitativa dell'esposizione e delle condizioni operative sottostanti, anche in relazione agli esiti delle attività di recupero progressivamente riattivate.

3.3 Penalità ARERA – qualità tecnica e qualità contrattuale

A tali profili si affianca l'impatto economico derivante dalle penalità comminate da ARERA in materia di qualità tecnica e qualità contrattuale del servizio idrico, le quali, in base al vigente quadro regolatorio, sono suscettibili di riflettersi sulla determinazione della tariffa del servizio nel prossimo biennio, rappresentando un ulteriore elemento di attenzione in ordine all'equilibrio

economico-finanziario e alla capacità dell'Azienda di conseguire livelli di performance coerenti con gli standard regolatori di riferimento.

3.4 Assetti organizzativi – carenze IT, Unità Operativa Clienti e contabilizzazione investimenti

Il Collegio evidenzia che gli assetti organizzativi e informativi dell'Azienda, con particolare riferimento all'Unità Operativa Clienti e all'area deputata alla gestione degli investimenti, presentano margini di inadeguatezza rispetto alla complessità delle attività svolte. Il livello di meccanizzazione dei processi risulta limitato.

Il Collegio richiama inoltre l'attenzione sul fatto che, in assenza di un adeguato supporto dei sistemi informativi, attività contabili rilevanti ai fini della corretta rappresentazione del bilancio – quali la distinzione tra costi di competenza dell'esercizio e lavori da capitalizzare in quanto investimenti – risultano svolte mediante lavorazioni prevalentemente manuali, con effetti anche sulle tempistiche di predisposizione del bilancio.

Il Collegio evidenzia inoltre che il blocco delle assunzioni derivante da direttive del Socio Unico, in ragione della pregressa situazione di dissesto finanziario del Comune di Napoli (ormai risolta), ha inciso nel tempo sulla dotazione di risorse umane dell'Azienda, determinando, per alcune funzioni importanti, assetti di segregazione delle funzioni non sempre pienamente adeguati.

Il Collegio prende atto che il Socio Unico ha successivamente disposto specifiche autorizzazioni all'assunzione, finalizzate al rafforzamento delle funzioni aziendali maggiormente esposte, ferma restando la necessità di completare il percorso di adeguamento degli assetti ai sensi dell'art. 2086, comma 2, c.c.

Il Collegio ha rappresentato tali profili all'Organo amministrativo e al Socio Unico nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, ai fini delle valutazioni e delle determinazioni di competenza.

4. Responsabilità

4.1 Responsabilità dell'Organo amministrativo

L'Organo amministrativo è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio, della valutazione della continuità aziendale e dell'adozione di assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alla natura e alle dimensioni dell'Azienda.

4.2 Responsabilità del Collegio

La responsabilità del Collegio consiste esclusivamente nell'esprimere un giudizio sul bilancio sulla base delle verifiche svolte e delle informazioni disponibili. Essa non comprende né può comprendere valutazioni o decisioni di natura gestionale, strategica o istituzionale.

5 . Relazione su altre disposizioni di legge – Relazione sulla gestione

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle disposizioni di legge, tenuto conto delle limitazioni organizzative e procedurali evidenziate nella presente relazione, che incidono sulla qualità e tempestività delle informazioni gestionali.

PARTE SECONDA RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

6. Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2024, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, procedendo a reiterate segnalazioni formali dei profili di attenzione riscontrati.

7. Circolarizzazione e limitazioni procedurali

Il Collegio dà atto che, anche per l'esercizio 2024, sono state tentate le procedure di circolarizzazione delle principali poste di bilancio, con esiti fortemente limitati a causa dei rilevanti ritardi nella predisposizione del bilancio, imputabili alla necessità di effettuare manualmente operazioni fondamentali – quali la distinzione dei lavori da capitalizzare e la ricostruzione dei crediti verso utenti privati – in assenza di un adeguato supporto dei sistemi informativi.

Tali circostanze hanno costituito limitazioni oggettive alle procedure di revisione, non imputabili al Collegio.

8. Denunce ex artt. 2408 e 2409 c.c.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né risultano presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

9. Osservazioni e proposte

Il Collegio dei Revisori dà atto che con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si conclude il **triennio di incarico** dell'attuale Organo di controllo.

Il Collegio evidenzia che, nonostante l'attività di vigilanza svolta e le reiterate segnalazioni, permangono condizioni organizzative e procedurali che richiedono interventi tempestivi e formalmente documentati, la cui protrazione nel tempo potrebbe compromettere la sostenibilità gestionale e finanziaria dell'Azienda.

10. Parere

Tenuto conto di quanto sopra, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il Collegio avverte tuttavia che, in assenza di interventi tempestivi, di natura sistemica e formalmente documentati in ordine alla trasformazione societaria, al rafforzamento degli assetti organizzativi e alla meccanizzazione dei processi amministrativo-contabili, non sussisteranno

nei prossimi esercizi le condizioni per l'espressione di un giudizio positivo sul bilancio, con conseguente obbligo per il Collegio di adottare le determinazioni previste dall'ordinamento, ivi incluse le segnalazioni agli organi competenti, qualora ne ricorrano i presupposti.

Napoli, 15 dicembre 2025

Il Collegio dei Revisori

dott. Maurizio Bastoni – Presidente



dott. Emanuele G. Lattanzio



dott.ssa Paola Giordano



Allegato 1098L_2026_003 - NOTE ISTRUTTORIE
ABC NAPOLI Azienda Speciale

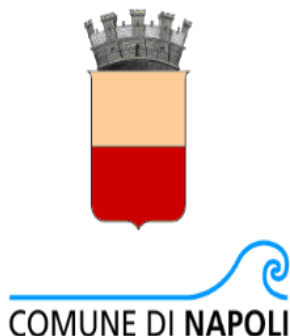
Bilancio d'esercizio al 31.12.2024 Schema situazione patrimoniale

| | 2024 | 2023 | | 2024 | 2023 |
|--------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------------|--------------------|--------------------|
| Immobilizzazioni | 382.773.858 | 383.623.372 | Patrimonio netto | 251.131.475 | 250.788.509 |
| Attivo circolante | 370.846.066 | 381.957.315 | F.do rischi ed oneri | 55.038.232 | 57.716.314 |
| Ratei e Risconti | 1.207.815 | 955.633 | T.F.R. | 1.674.117 | 1.721.565 |
| | | | Debiti | 265.282.598 | 271.796.088 |
| | | | Ratei e Risconti | 181.701.317 | 184.513.844 |
| Totali | 754.827.739 | 766.536.320 | | 754.827.739 | 766.536.320 |

Conto economico civilistico riclassificato

| | Anno 2024 | Anno 2023 |
|---|-----------------------|-----------------------|
| Valore totale produzione | € 128.765.015 | € 125.705.996 |
| Costi netti consumi materie/servizi | € 44.373.159 | € 39.946.804 |
| Altri costi di gestione | € 5.464.115 | € 4.639.519 |
| *Valore Aggiunto <i>(comprensivo della gestione straordinaria)</i> | + € 78.927.741 | + € 81.119.673 |
| Costo del lavoro | € 35.591.418 | € 31.077.921 |
| Margine operativo lordo <i>(comprensivo della gestione straordinaria)</i> | + € 43.336.323 | + € 50.041.752 |
| Amm.ti/ Acc.ti/Svalutazioni | € 43.835.678 | € 48.387.838 |
| Risultato operativo <i>(comprensivo della gestione straordinaria)</i> | - € 499.355 | + € 1.653.914 |
| Gestione finanziaria | + € 3.466.070 | + € 1.610.451 |
| Reddito ante imposte | + € 2.966.715 | + € 3.264.365 |
| Imposte | € 2.623.751 | € 2.305.124 |
| Reddito netto | + € 342.964 | + € 959.241 |

***comprensivo del saldo altri oneri e ricavi di gestione**



Area Partecipate Comunali
Servizio Partecipate

Considerazioni preliminari

La presente istruttoria viene resa a seguito della trasmissione da parte di ABC Napoli del progetto di bilancio al 31/12/2024, approvato dal Commissario Straordinario dell'Azienda con deliberazione n. 78 del 04/12/2025 e trasmesso a mezzo pec con nota prot. n. 58974 del 22/12/2025 (acquisita al PG/2025/1201808 del 23/12/2025). La scrivente Area, in corso di preistruttoria, ha richiesto all'Azienda la trasmissione del prospetto riepilogativo degli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2024, con le relative fonti di copertura finanziaria (acquisito con PG/2025/1156826 del 12/12/2025).

L'art. 35 del vigente Statuto di ABC Napoli Azienda Speciale prevede che l'Azienda trasmetta entro il 10 maggio di ciascun anno al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Collegio dei Revisori del Comune di Napoli il bilancio d'esercizio al 31 dicembre dell'anno precedente. Con riferimento al Bilancio di esercizio al 31/12/2024, quindi, la trasmissione dello stesso era prevista entro il 10 maggio 2025. Pertanto, preso atto che tale documento è stato trasmesso soltanto in data 22/12/2024, il termine statutario non risulta essere rispettato.

L'organo amministrativo di ABC riconduce tale ritardo al protrarsi nella predisposizione del bilancio dell'esercizio 2023, al conseguente slittamento dei tempi di predisposizione dei documenti di pianificazione, anche pluriennali ed alla verifica da parte dell'Autorità di regolazione in tema di tariffe protrattasi sino a tutto il mese di luglio 2025, cioè alla definitiva approvazione delle tariffe da parte di ARERA. Il Collegio dei Revisori, invece, nella propria relazione unitaria al bilancio 2024, ha evidenziato che *"la limitata meccanizzazione di taluni processi e la necessità di ricorrere a lavorazioni manuali per attività contabili rilevanti ai fini della chiusura del bilancio hanno inciso sulle tempistiche di predisposizione dello stesso e hanno costituito limitazioni oggettive all'estensione delle procedure di revisione..."*

Il bilancio di esercizio 2024 arriva all'attenzione dell'Amministrazione comunale dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 29 del 28/04/2025, degli ulteriori "atti fondamentali" di programmazione previsti ai sensi dell'art. 114, commi 5-bis, 6 e 8, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Statuto: Piano programma 2025-2027 ed annessa programmazione degli investimenti, bilancio di previsione pluriennale 2025-2027 e bilancio di previsione annuale 2025.

* * * * *

Risultato Economico Complessivo

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 chiude con un utile d'esercizio di € **342.964,00**. Tale risultato è inferiore rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (+ € 959.241,00) e risulta parzialmente condizionato da sopravvenienze attive (879 €/K) iscritte tra gli "altri ricavi" del conto economico, abbondantemente controbilanciate dagli accantonamenti per rischi (1.584 €/K).

Il confronto, ai soli fini di analisi, tra il risultato ante-imposte degli ultimi tre anni, al netto delle richiamate sopravvenienze attive e dei citati accantonamenti per rischi, evidenzia il seguente andamento:

| | 2024 | 2023 | 2022 | Differenza 2024-2022 |
|--|----------------|-------------|--------------|-------------------------|
| Risultato ante imposte rettificato, al netto delle sopravvenienze attive e degli | + 3.672 €/K | + 45 €/K | - 886 €/K | + 4.558 €/K |

| | | | | |
|---------------------------|--|--|--|--|
| accantonamenti per rischi | | | | |
|---------------------------|--|--|--|--|

Si tratta di un andamento che evidenzia chiari elementi migliorativi ma che va comunque analizzato con particolare attenzione, anche alla luce delle variazioni negative, seppur modeste, del “Margine Operativo Lordo” (-2,98 €/mln) e del “EBIT”(-0,3 €/mln) emerse nel dettaglio nella Relazione sulla gestione.

In nota integrativa si rileva come l’incremento del valore della produzione (+ 3 €/mln), registrato nel corso del 2024 rispetto all’anno precedente, sia risultato parzialmente contenuto dalla contrazione delle sopravvenienze attive rispetto all’esercizio precedente (- 2,5 €/mln).

Si ritiene comunque utile raccomandare il continuo presidio dei margini economici della gestione, rispetto ai quali l’Azienda risulta essere già impegnata.

Comparazione con il Bilancio di previsione 2024

A mente dell'articolo 35 dello Statuto, nella nota integrativa al bilancio devono essere illustrate «le motivazioni degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione». Il medesimo articolo prevede che «le risultanze di ogni voce di ricavo e costo sono comparate con quelle del bilancio preventivo e dei due precedenti bilanci di esercizio». Il raffronto delle voci di ricavo e di costo, seppure per aggregati privi di dettaglio, e le motivazioni degli scostamenti risultano riportati nella Relazione sulla gestione.

| | €/000 | €/000 | €/000 |
|---|----------------|----------------|-----------------|
| | BUDGET 2024 | CONS. 2024 | DELTA |
| A. VALORE DELLA PRODUZIONE | | | |
| 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 121.272 | 117.690 | - 3.582 |
| 4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 1.700 | 2.475 | + 775 |
| 5. Altri ricavi e proventi | 13.559 | 8.600 | - 4.959 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 136.531 | 128.765 | - 7.766 |
| B. COSTI DELLA PRODUZIONE | | | |
| 6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 25.505 | 26.518 | + 1.013 |
| 7. Per servizi | 29.435 | 16.784 | - 12.651 |
| 8. Per godimento beni di terzi | 1.084 | 1.071 | - 13 |
| 9. Per il personale: | 32.483 | 32.156 | - 327 |
| 10. Ammortamenti e svalutazioni | 42.500 | 42.251 | - 249 |
| 12. Accantonamenti per rischi | 2.080 | 1.584 | - 496 |
| 14. Oneri diversi di gestione | 2.923 | 5.464 | + 2.541 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 136.010 | 125.828 | - 10.182 |
| Differenza | 521 | 2.937 | + 2.416 |
| Gestione straordinaria | - | - 3.436 | - 3.436 |
| Gestione finanziaria | 2.873 | 3.466 | + 593 |

| | €/000 | €/000 | €/000 |
|-------------------------------|--------------|------------|----------------|
| | BUDGET | CONS. | DELTA |
| | 2024 | 2024 | |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 3.394 | 2.967 | - 427 |
| Imposte | 1.410 | 2.624 | + 1.214 |
| RISULTATO NETTO | 1.984 | 343 | - 1.641 |

All'interno della relazione sulla gestione vengono motivati gli scostamenti dei valori a consuntivo rispetto a quelli previsti nel preventivo dello stesso anno.

La contrazione dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" viene riferita prevalentemente ad un volume ridotto di vendite agli enti subdistributori e ad un minor fatturato, rispetto alle previsioni, dei canoni per bocche antincendio.

La significativa riduzione degli "altri ricavi e proventi" viene riferita prevalentemente al mancato utilizzo del Fondo rischi tariffari (€ 4.500) correlato ad una diversa dinamica tariffaria rispetto alle ipotesi assunte alla base della redazione del documento previsionale.

L'incremento dei costi "per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" viene riferito ai maggiori approvvigionamenti da fonti terze quale conseguenza di un minore apporto rispetto alle attese dalla fonte del Serino, parzialmente bilanciato da una riduzione del costo dell'energia elettrica per effetto della riduzione delle quotazioni all'ingrosso.

La sensibile riduzione dei costi "per servizi" risulta diffusa e riferibile:

- ai costi per le manutenzioni (- 7,4 €/mln), per effetto delle condizioni economiche migliorative ottenute in sede di gara ed alla trasposizione di attività da ordinarie in straordinarie dopo la verifica dello stato dei luoghi;
- alle attività di supporto all'area commerciale (-1,6 €/mln) dovute allo slittamento al successivo esercizio di alcune attività afferenti all'area gestione crediti;
- all'assistenza sistemistica (-0,8 €/mln);
- ai buoni pasto (-0,3 €/mln).

La spesa complessiva "per il personale" (32,2 €/mln) e la voce "Ammortamenti e svalutazioni" (42,2 €/mln) registrano una sostanziale corrispondenza rispetto alle relative previsioni.

La variazione della voce "Oneri diversi di gestione" è prevalentemente correlata ad un superiore dimensionamento delle sopravvenienze passive rispetto a quelle attese.

Per quanto concerne gli investimenti pianificati, viene precisato nella relazione sulla gestione che "gli investimenti nell'anno 2024, come già nel precedente esercizio, mostrano un significativo incremento rispetto al dato medio degli ultimi anni. Questo, anche grazie alle attività svolte nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento".

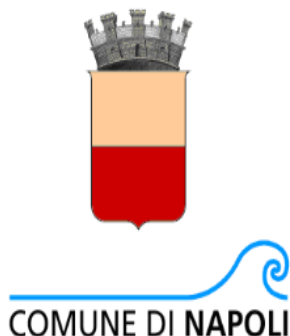
Il prospetto degli investimenti realizzati nel corso del 2024 con le relative fonti finanziarie di copertura, riportato di seguito, illustra nel dettaglio gli investimenti previsti e quelli realizzati con le relative fonti di copertura finanziarie.

Area Partecipate Comunali
Servizio Partecipate

| ELENCO INVESTIMENTI 2024 | | | | IMPORTI pianificati 2024 | | | IMPORTI realizzati 2024 | | | Δ su totali |
|--------------------------|-------|----------------------------|--|--------------------------|-------------------|-------------------|-------------------------|------------------|-------------------|---------------------|
| N BGT | N PDI | Categoria | Denominazione | Autofinanz | Finanziato | Totale | Autofinanz | Finanziato | Totale | |
| 1 | 4 | Acquedotto | Manutenzione straordinaria opere idrauliche fisse di captazione/adduzione | 550.000 | - | 550.000 | 322.551 | - | 322.551 | - 227.449 |
| 2 | 5 | Acquedotto | Rifacimento elementi funzionali a supporto di opere idrauliche fisse di captazione/adduzione | 800.000 | - | 800.000 | 6.557 | - | 6.557 | - 793.443 |
| 3 | 6 | Acquedotto | Sostituzione adduttori e/o relativi elementi funzionali | 350.000 | - | 350.000 | - | - | - | - 350.000 |
| n.p. | 9 | Acquedotto | Manutenzione straordinaria adduttori per la riduzione delle perdite idriche | - | - | - | 81.937 | - | 81.937 | - 81.937 |
| 4 | 11 | Acquedotto | Realizzazione impianti di potabilizzazione | 190.000 | - | 190.000 | 812.093 | - | 812.093 | 622.093 |
| 5 | 12 | Acquedotto | Manutenzione straordinaria impianti di potabilizzazione | 170.000 | - | 170.000 | 474.311 | - | 474.311 | 304.311 |
| 6 | 13 | Acquedotto | Realizzazione impianti di disinfezione | 15.000 | - | 15.000 | - | - | - | - 15.000 |
| 7 | 14 | Acquedotto | Sostituzione condotte al servizio dei serbatoi | 285.000 | - | 285.000 | 109.116 | - | 109.116 | - 175.884 |
| n.p. | 15 | Acquedotto | Manutenzione straordinaria serbatoi | - | - | - | 59.638 | - | 59.638 | - 59.638 |
| 8 | 16 | Acquedotto | Efficientamento energetico impianti di sollevamento acquedottistici | 850.000 | - | 850.000 | 84.004 | - | 84.004 | - 765.996 |
| 9 | 17 | Acquedotto | Sostituzione impianti di sollevamento acquedottistici e/o relativi elementi funzionali | 50.000 | - | 50.000 | 204.345 | - | 204.345 | 154.345 |
| 10 | 19 | Acquedotto | Realizzazione condotte idriche rete di distribuzione per estensioni | 40.000 | - | 40.000 | 35.096 | - | 35.096 | - 4.904 |
| 11 | 21 | Acquedotto | Sostituzione condotte idriche rete di distribuzione obsolete | 250.000 | - | 250.000 | 374.808 | - | 374.808 | 124.808 |
| 12 | 22 | Acquedotto | Sostituzione condotte idriche rete di distribuzione poste fuori terra | 30.000 | - | 30.000 | - | - | - | - 30.000 |
| 13 | 23 | Acquedotto | Sostituzione organi di manovra sulla rete cittadina | 10.000 | - | 10.000 | 21.155 | - | 21.155 | 11.155 |
| 14 | 27 | Acquedotto | Realizzazione sistemi di telecontrollo/teletrasmissione su adduttori | 50.000 | - | 50.000 | - | - | - | - 50.000 |
| 15 | n.p. | Acquedotto | Evoluzione modello idraulico della rete | 111.536 | - | 111.536 | - | - | - | - 111.536 |
| n.p. | 32 | Fognatura | Sostituzione condotte fognarie di dimensione insufficiente | - | - | - | 1.991.872 | - | 1.991.872 | - 1.991.872 |
| 16 | 33 | Fognatura | Manutenzione straordinaria rete fognaria | 1.500.000 | - | 1.500.000 | 1.030.766 | - | 1.030.766 | - 469.234 |
| 17 | 34 | Fognatura | Manutenzione straordinaria impianti di sollevamento fognari | 3.050.000 | - | 3.050.000 | 4.901.144 | - | 4.901.144 | 1.851.144 |
| 18 | 36 | Fognatura | Realizzazione sistemi di telecontrollo/teletrasmissione su impianti di sollevamento fognario | 60.000 | - | 60.000 | - | - | - | - 60.000 |
| 19 | 46 | Fognatura | Rilievo rete e impianti fognari | 452.547 | - | 452.547 | - | - | - | - 452.547 |
| 20 | 25 | Misura | Sostituzione misuratori di processo sulle esportazioni verso gli altri sistemi | 100.000 | - | 100.000 | 26.321 | - | 26.321 | - 73.679 |
| 21 | 26 | Misura | Sostituzione misuratori di utenza | 4.620.000 | - | 4.620.000 | 1.069.249 | - | 1.069.249 | - 3.550.751 |
| n.p. | 28 | Misura | Installazione misuratori di processo con sistema di telecontrollo/teletrasmissione | - | - | - | 145.625 | - | 145.625 | - 145.625 |
| 22 | 29 | Misura | Potenziamento sistemi di telecontrollo/teletrasmissione su misuratori di utenza | 24.000 | - | 24.000 | - | - | - | - 24.000 |
| 23 | 35 | Misura | Installazione misuratori di processo su impianti di sollevamento fognario | 60.000 | - | 60.000 | - | - | - | - 60.000 |
| 24 | 39 | Hardware e software | Hardware e software | 3.500.000 | - | 3.500.000 | 1.553.044 | - | 1.553.044 | - 1.946.956 |
| 25 | 2 | Servizi comuni e altro | Interventi di salvaguardia di impianti e siti di captazione/adduzione | 150.000 | - | 150.000 | 14.174 | - | 14.174 | - 135.826 |
| 26 | 41 | Servizi comuni e altro | Interventi di protezione delle fasce di rispetto | 30.000 | - | 30.000 | - | - | - | - 30.000 |
| 27 | 42 | Servizi comuni e altro | Consolidamento geologico aree a servizio dei siti aziendali | 226.781 | - | 226.781 | 25.067 | - | 25.067 | - 201.714 |
| 28 | 43 | Servizi comuni e altro | Manutenzione straordinaria siti patrimoniali | 100.000 | - | 100.000 | 609.548 | - | 609.548 | 509.548 |
| n.p. | 47 | Servizi comuni e altro | Sistema di ispezione rete fognaria | - | - | - | 44.723 | - | 44.723 | - 44.723 |
| 29 | 48 | Servizi comuni e altro | Strumentazioni di laboratorio | 200.000 | - | 200.000 | 15.919 | - | 15.919 | - 184.081 |
| 30 | 50 | Servizi comuni e altro | Investimenti su servizi comuni (acquisto attrezzature, mezzi, arredi) | 427.000 | - | 427.000 | 220.825,44 | - | 220.825,44 | - 206.175 |
| 31 | n.p. | Servizi comuni e altro | Investimenti autofinanziati a corredo del PNRR | 994.000 | - | 994.000 | - | - | - | - 994.000 |
| 32 | n.p. | Servizi comuni e altro | Progettazioni specialistiche Patrimonio | 100.000 | - | 100.000 | - | - | - | - 100.000 |
| 34 | 20 | Lavori Finanziati da Terzi | Realizzazione condotte idriche rete di distribuzione per potenziamenti | - | 1.194.931 | 1.194.931 | - | 339.086 | 339.086 | - 855.844 |
| 35 | 19 | Lavori PON | Lavori PON - Realizzazione condotte idriche rete di distribuzione per estensioni | 20.000 | - | 20.000 | - | - | - | - 20.000 |
| 36 | 21 | Lavori PON | Lavori PON - Sostituzione condotte idriche rete di distribuzione obsolete | 2.560.000 | - | 2.560.000 | 1.812.552 | - | 1.812.552 | - 747.448 |
| 37 | 22 | Lavori PON | Lavori PON - Sostituzione condotte idriche rete di distribuzione poste fuori terra | 20.000 | - | 20.000 | - | - | - | - 20.000 |
| 38 | 24 | Lavori PON | Lavori PON - Installazione misuratori di pressione e portata sulla rete di distribuzione | 20.000 | - | 20.000 | 335.050 | - | 335.050 | 315.050 |
| 39 | 29 | Lavori PON | Lavori PON - Potenziamento sistemi di telecontrollo/teletrasmissione su misuratori di utenza | 1.766.667 | - | 1.766.667 | 1.101.925 | - | 1.101.925 | - 664.742 |
| 40 | 37 | Lavori PON | Lavori PON - Realizzazione impianti idroelettrici | 50.000 | - | 50.000 | - | - | - | - 50.000 |
| 41 | 39 | Lavori PON | Lavori PON - Hardware e software | 111.536 | - | 111.536 | 303.206 | - | 303.206 | 191.671 |
| 42 | 45 | Lavori PON | Lavori PON - Rilievo utenze fognarie e rete idrica secondaria | 50.000 | - | 50.000 | - | - | - | - 50.000 |
| 43 | n.p. | Lavori PNRR | Lavori PNRR Lotto 1 - Sostituzioni Condotte idriche rete di distribuzione obsolete | 558.748 | 2.471.008 | 3.029.756 | 34.428 | 219.038 | 253.466 | - 2.776.290 |
| 44 | n.p. | Lavori PNRR | Lavori PNRR Lotto 2 - Sostituzioni Condotte idriche rete di distribuzione obsolete | 456.087 | 2.017.000 | 2.473.087 | 34.228 | 563.544 | 597.772 | - 1.875.315 |
| 45 | n.p. | Lavori PNRR | Lavori PNRR Lotto 2 - Rifunionalizzazione Fontane monumentali | 91.618 | 405.172 | 496.790 | - | - | - | - 405.172 |
| 46 | n.p. | Lavori PNRR | Lavori PNRR Lotto 3 - Installazione Smart Meters e realizzazione della rete di trasmissione dati | 1.601.628 | 7.083.035 | 8.684.663 | 22.952 | 1.444.830 | 1.467.782 | - 7.216.881 |
| 47 | n.p. | Lavori PNRR | Lavori PNRR Lotto 4 - Fornitura Noise Logger | - | 121.422 | 121.422 | 38.254 | 375.492 | 413.746 | 292.324 |
| 48 | n.p. | Lavori PNRR | Lavori PNRR - Manutenzione straordinaria rete fognaria | 134.991 | 3.415.821 | 3.550.812 | 80.332 | 56.956 | 137.288 | - 3.413.524 |
| | | | | 26.787.138 | 16.708.389 | 43.495.527 | 17.996.814 | 2.998.947 | 20.995.761 | - 21.862.976 |

Gli investimenti complessivamente realizzati da ABC nel corso del 2024 ammontano a complessivi 21 €/mln, di cui soltanto il 14% finanziati, mentre il restante coperti da fonti finanziarie interne. Si rileva che l'azienda ha realizzato un volume complessivo di investimenti di poco inferiore al 50% rispetto a quelli programmati (43,5 €/mln), con una riduzione più marcata degli investimenti finanziati da fonti esterne (3 €/mln rispetto a 16,7 €/mln).

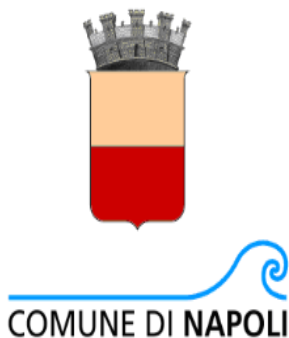
A tale riguardo si raccomanda all'Azienda di monitorare attentamente la realizzazione degli investimenti programmati, soprattutto rispetto a quelli finanziati con risorse esterne già disponibili al fine di garantire l'efficienza dell'infrastruttura e scongiurare il depauperamento del patrimonio aziendale, nonché per evitare possibili ripercussioni sulle tariffe e quindi sui ricavi complessivi aziendali.



Area Partecipate Comunali
Servizio Partecipate

Analisi e Comparazione dei principali aggregati economici e patrimoniali

- Il totale del valore delle immobilizzazioni al 2024 (**382,77 €/mln**) registra una sostanziale stabilità (- **0,22%**) rispetto all'esercizio precedente (**383,63 €/mln**).
Il valore delle immobilizzazioni immateriali (**64,72 €/mln**) registra un incremento (+**2,77%**) rispetto all'esercizio precedente (**62,97 €/mln**) riferibile al maggior valore delle "immobilizzazioni in corso ed acconti".
Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali si attesta su **318,00 €/mln**, registrando un modesto decremento (-**0,82%**) rispetto all'esercizio precedente (**320,62 €/mln**). Nel dettaglio, a fronte di un incremento del valore degli "impianti e macchinari" (+ **1,4 €/mln**) si registra un decremento delle "immobilizzazioni in corso e acconti" (- **3,6 €/mln**).
Il valore delle immobilizzazioni finanziarie (**50 €/K**) è stato leggermente rivisto (+**15 €/K**) rispetto allo scorso esercizio, per effetto dell'acquisizione da parte di ABC della quota detenuta dalla estinta controllata Net Service srl nel Consorzio Serino.
A fine 2024, la sola partecipazione di controllo (al 100%) è rappresentata dal Consorzio Serino.
- Il totale del valore complessivo dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 2024 (**334,7 €/mln**) registra un ulteriore decremento (- **9,4%**) rispetto all'esercizio precedente (**369,4 €/mln**).
Tale decremento è riferibile in larga misura alla voce "crediti verso controllanti" che si attestano a **45,36 €/mln** rispetto a **73,59 €/mln** dell'anno precedente. Ulteriore significativa riduzione è stata registrata alla voce "crediti verso altri", che si attestano sui **34 €/mln** rispetto ai **49,05 €/mln** dell'anno precedente. In contro tendenza risulta la voce "crediti verso clienti", che da **196,23 € mln** del 2023 si attesta nel 2024 a **210,59 €/mln**, ciò, in larga misura, per effetto a quanto riferito da ABC in nota integrativa, del maggior volume di fatture da emettere a fine esercizio rispetto all'anno precedente.
- Il totale dell'attivo circolante si attesta su un valore complessivo di **370,85 €/mln**, registrando un'ulteriore riduzione (- **2,91%**) rispetto all'anno precedente (**381,96 €/mln**). In contro tendenza il valore delle "Disponibilità liquide", che registrano un significativo incremento (+ **247%**) rispetto all'esercizio precedente (da **9,51 €/mln** del 2023 a **33,01 €/mln** del 2024). Di tale significativa variazione, in nota integrativa non vengono forniti chiarimenti.
- La massa debitoria totale si attesta su un valore complessivo di **265,3 €/mln**, registrando un ulteriore decremento (-**2,4%**) rispetto l'esercizio precedente (**271,8 €/mln**). Risulta composta per circa il 55% da debiti verso la Regione, il 12% da debiti verso fornitori, il 6% da debiti verso il Comune, il 3% da debiti tributari e per il rimanente ripartito tra debiti verso controllati, verso istituti previdenziali ed altri debiti vari. Si richiama nuovamente quanto già riportato in istruttorie del bilancio per gli anni 2022 e 2023 in ordine alla modalità di trattamento contabile del ristoro delle spese di riscossione che vengono trattenute in una percentuale corrispondente al 20% ed iscritte a debito verso la Regione Campania tra le passività oltre i 12 mesi, mentre tale ristoro è indicato tra i crediti nella misura del 4%, così come da determina dirigenziale della

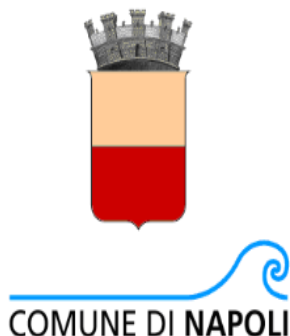


Area Partecipate Comunali
Servizio Partecipate

Regione Campania oggetto di impugnativa presso il TAR da parte di altro soggetto gestore ed annullata dallo stesso Tribunale in quanto priva di una base di calcolo oggettiva.

Come già evidenziato in occasione dell'approvazione dei bilanci 2022 e 2023, si ribadisce che, seppure tale metodologia di imputazione contabile risulti ispirata a criteri di opportuna prudenza economica, in caso di conclusione sfavorevole della vicenda rispetto alle previsioni dell'Azienda, la stessa potrebbe essere chiamata a sostenere significativi esborsi finanziari.

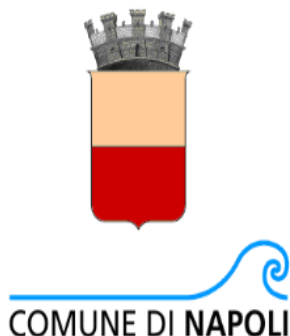
- Il totale del fondo rischi ed oneri al 2024 (**55,04 €/mln**) registra un decremento (- 4,9%) rispetto all'esercizio precedente (**57,72 €/mln**). Esso risulta composto da un fondo per trattamento di quiescenza per pensioni integrative (24,72 €/mln), da un fondo per contenzioso verso terzi e verso dipendenti (21,80 €/mln), fondo rischi per interessi su contributi ricevuti dall'azienda (3,51 €/mln) e un fondo per rischi tariffari per possibili penalità comminate da ARERA (5 €/mln). In tema di contenzioso, da segnalare una recente sentenza del Consiglio di Stato IV Sezione (Decisione n. 10404/2025) giunta all'attenzione del Servizio Partecipate. Tale giudizio trae origine da una istanza di parte promossa a marzo 2023 da privati che, segnalando una presunta occupazione senza titolo da parte di ABC a.s. di due particelle di terreno insistenti nel comune di Afragola di loro proprietà, invitavano l'Azienda a determinarsi affinché restituisse i beni o in alternativa adottasse il provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis del DPR n. 327/2001. Il ricorso avverso il silenzio inadempimento dell'Azienda è stato promosso innanzi al TAR Campania che in primo grado si è pronunciata rilevando il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo; il Consiglio di Stato ha invece accolto il ricorso in appello, riformando la sentenza di primo grado e rimettendo la causa innanzi al Tar della Campania. Il Servizio Partecipate e il Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi competente ratione materiae hanno sollecitato ABC a porre fine al silenzio inadempimento e adottare ogni misura utile a rimuovere l'eventuale stato di occupazione senza titolo, evitando, dunque, di assumere un comportamento tale da determinare possibili effetti negativi sull'equilibrio economico-finanziario. Si precisa che nella nota integrativa non si rileva uno specifico accantonamento per detto contenzioso, ma un fondo indistinto per contenzioso, seppur di importo significativo. **In ogni caso, si ritiene opportuno raccomandare il management aziendale a monitorare costantemente i tempi ed i presumibili effetti dei contenziosi instaurati o potenziali, valutando l'impatto di eventuali esiti negativi sull'equilibrio economico-finanziario della gestione aziendale.**
- Il valore della produzione 2024 (**128,8 €/mln**) registra un leggero incremento (+2,4%) rispetto all'esercizio precedente (**125,7 €/mln**). Tale incremento è riferibile ai maggiori ricavi delle vendite e delle prestazioni (+ 7,1 €/mln) soltanto parzialmente bilanciato dalla riduzione della voce "altri ricavi e proventi" (- 4,2 €/mln), consistente nei recuperi di spese verso gli utenti ed altri gestori del servizio idrico, nell'accredito a conto economico dei contributi in conto capitale durante la vita utile delle immobilizzazioni ed alle sopravvenienze attive.



Area Partecipate Comunali
Servizio Partecipate

- Il totale dei costi netti per materie, servizi e beni di terzi si attesta su un valore di **44,5 €/mln**, registrando un significativo incremento, pari a circa il **9,2%**, rispetto all'esercizio precedente (**40,8 €/mln**), imputabile prevalentemente ai maggiori oneri per materie prime (+ 3,4 mln/€). Questo incremento è riferibile prevalentemente all'aumento del costo per l'approvvigionamento della risorsa idrica (+ 1,9 €/mln).
- Il totale dei costi operativi 2024 (**129,3 €/mln**) registra un incremento complessivo di **5,2 €/mln** (pari al 4,2%), imputabile prevalentemente all'incremento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.
- I costi per il personale (**35,6 €/mln**) registrano un significativo incremento (**+14,5%**) rispetto al precedente esercizio (**31,1 €/mln**). Tale incremento è riferibile sostanzialmente all'avvenuta iscrizione nel corso dell'esercizio 2024 dell'accantonamento di 3,4 €/mln per l'adeguamento del fondo pensioni integrative allocato nel "fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili". Tale accantonamento, nel corso dell'esercizio precedente, non era stato appostato dall'Azienda Speciale.
- Il patrimonio netto aziendale (**251,13 €/mln**) registra un ulteriore incremento rispetto all'esercizio precedente (**250,79 €/mln**), pari ad un importo corrispondente all'utile di esercizio iscritto in bilancio (0,34 €/mln). Per quanto concerne la destinazione dell'utile d'esercizio, il direttore di ABC propone, in conformità alle previsioni dell'articolo 36 del vigente statuto aziendale ed in linea alle indicazioni già espresse dall'Amministrazione comunale in occasione dell'approvazione dei bilanci d'esercizio 2022 e 2023, di reinvestire l'utile prodotto per l'esercizio 2024 all'interno della stessa azienda, allocandolo ad una riserva statutaria denominata "**fondo rinnovo impianti**".

* * * * *



Area Partecipate Comunali
Servizio Partecipate

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il direttore di ABC, nella relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024, ricorda come l'Azienda speciale sia stata individuata dall'Ente Idrico Campano (EIC) quale gestore del servizio idrico integrato (SII) nell'ambito distrettuale "Napoli città". Precisa, inoltre, che dall'anno 2019 l'attività aziendale si è estesa anche alla gestione del servizio di fognatura e che la convenzione stipulata con EIC ha durata sino al 31/12/2027 con la possibilità di essere estesa fino ad ulteriori 25 anni (31/12/2052). Per quanto concerne il settore depurazione, al momento escluso, sussiste l'impegno di ABC ad assumere la gestione degli impianti e delle infrastrutture ricadenti nell'Ambito "Napoli città" in ottemperanza agli atti di programmazione e pianificazione adottati dall'EIC secondo le tempistiche ivi definite. Il direttore ricorda che, allo stato attuale, il modello di gestione di azienda speciale non risulta compatibile con le disposizioni introdotte dall'articolo 14 del DL 201/2022 e che, pertanto, risulta *"necessario che l'Ente proprietario adotti gli opportuni provvedimenti per rendere il modello di gestione dell'azienda compatibile con le previsioni normative con le previsioni normative sopra richiamate al fine di rendere possibile la proroga dell'attuale affidamento sino al 31.12.2052"*.

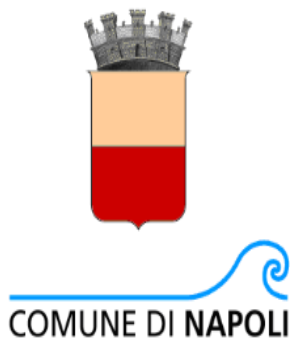
A tale riguardo si conferma che nella sezione strategica del documento unico di programmazione 2025-2027 il Consiglio Comunale ha espresso l'indirizzo che la riorganizzazione del Gruppo Comune di Napoli interesserà tra l'altro "la verifica circa la più adeguata forma giuridica di ABC Azienda Speciale al fine della conferma dell'affidamento in house della gestione del ciclo idrico integrato nel territorio cittadino e nell'ottica della crescita dimensionale e dell'acquisizione di nuovi servizi in prospettiva sovra-comunale, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 1, lettera d) del d.lgs. 201/2022 e ss.mm.ii., a mente del quale la facoltà di gestione dei servizi pubblici locali attraverso le aziende speciali è limitata ai «servizi diversi da quelli a rete»".

Dalla relazione sulla gestione emerge che alcuni tra i principali aggregati economici, quali il margine operativo lordo ed il reddito operativo al netto della gestione extra caratteristica, seppur per il solo 2022 fortemente condizionati dall'entità delle sopravvenienze attive, evidenziano una contrazione nell'ultimo triennio, circostanza questa su cui si è avuto già modo di soffermarci in precedenza.

La relazione sulla gestione evidenzia anche per l'anno 2024 una buona solidità patrimoniale ed una stabilità finanziaria, con un quoziente primario di struttura (qps), che misura la capacità dell'azienda di coprire le immobilizzazioni con il capitale proprio, superiore a 1,24, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (qps pari a 1,25). Anche il quoziente secondario di struttura (qss), che misura la capacità di finanziare gli investimenti a lungo termine con l'intero volume delle risorse finanziarie stabili, evidenzia valori che confermano un buon equilibrio patrimoniale (qss pari a 2,28).

Anche i principali indici di liquidità, riportati nella relazione in esame, evidenziano, nel triennio di osservazione, una buona situazione finanziaria con un andamento sostanzialmente stabile rispetto agli esercizi precedenti.

Di significativo rilievo assume la circostanza dell'assenza, anche per l'esercizio 2024 di infortuni gravi o decessi sul lavoro del personale dipendente dell'Azienda, così come non risultano registrati addebiti per malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing con attribuzione di responsabilità all'Azienda. Nella relazione, il Direttore rimarca l'assenza di danni



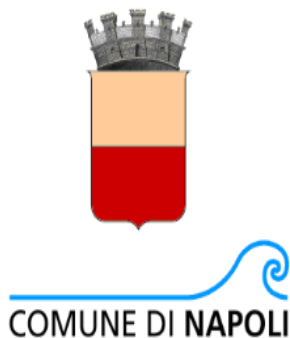
Area Partecipate Comunali
Servizio Partecipate

all'ambiente per i quali l'ABC è stata dichiarata responsabile, né la comminazione di sanzioni o pene per reati ambientali e precisa che nel corso dell'anno 2024 è stato elaborato il primo Report di Sostenibilità su dati 2023. Con tale documento, il direttore riferisce che ABC ha attivato un processo di informazione e di sensibilizzazione in ambito di sostenibilità ESG (Environmental, Social e Governance) che interessa inizialmente tutti i soggetti coinvolti all'interno dell'azienda per renderli maggiormente consapevoli del significato della "sostenibilità" nei suoi tre aspetti fondamentali.

Per quanto concerne gli investimenti aziendali nell'anno 2024, il Direttore riferisce, nell'ambito dei fondi PON, l'avvenuta installazione dei trentamila misuratori di telelettura previsti e della rete di trasmissione dati, la messa in esercizio di alcune delle condotte posate, la messa a regime della funzionalità della piattaforma evoluta di gestione del sistema integrata con gli applicativi aziendali. Viene anche riferito l'inizio dell'aggiornamento del nuovo sistema informativo della rete idrica e la prosecuzione dell'attività di installazione dei misuratori quali quantitativi e delle valvole di regolazione della pressione. In continuità con il progetto finanziato dai fondi PON, si pone quello della transizione digitale e tecnologica verso lo "smart water system" della città di Napoli, cofinanziato con i fondi PNRR. Questo prevede la sostituzione di ulteriori 27 km di rete idrica, l'installazione di 115.000 misuratori di telelettura e di rilevatori acustici fissi in rete per la ricerca di perdite idriche. Finanziati nell'ambito di fondi PNRR sono anche gli interventi infrastrutturali sul sistema fognario, finalizzati a risolvere le problematiche della rete fognaria nelle zone di via Posillipo, San Pietro a Patierno e via Miano. Viene anche riferito come l'azienda si sia impegnata in opere di rinnovamento e rifunzionalizzazione degli impianti di sollevamento acquisiti nel 2019 dal Comune di Napoli e in interventi significativi sul sistema fognario. Agli investimenti infrastrutturali, si aggiungono anche quelli immateriali, quali l'ampliamento del data base aziendale della cybersecurity e della comunicazione massiva mediante piattaforma evoluta e della sostituzione delle infrastrutture di rete.

Il Direttore, nell'ambito delle informazioni relative ai rischi ed alle incertezze, richiama nuovamente l'attenzione su quanto già riportato in premessa in ordine alla compatibilità del modello di gestione dell'azienda speciale rispetto alle novità introdotte dall'art. 14 del decreto legge 201/2022 (Riforma dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) alla luce della possibile proroga venticinquennale dell'attuale affidamento in scadenza al 31.12.2027, ciò al fine di scongiurare nel prossimo futuro rischi di continuità aziendale. Il bilancio oggetto di osservazione risulta redatto in continuità aziendale oltre il 31/12/2027, nel presupposto che l'Ente proprietario assuma una decisione risolutiva in merito.

Nella relazione viene riferito di "*un corposo contenzioso con l'Agenzia delle Entrate relativo al trattamento fiscale delle pensioni integrative erogate in virtù di specifici accordi*". Il Direttore riferisce che la posizione dell'azienda è stata sempre sostenuta da decisioni favorevoli da parte delle varie Commissioni tributarie (20 sentenze favorevoli di altrettante differenti commissioni) ad eccezione di una sentenza di I grado appellata in Commissione regionale. L'Agenzia delle Entrate, a fronte di tutte le sentenze di II grado, ha proposto appello in Cassazione. Viene riferito che, nel mese di giugno 2025, la Corte di Cassazione ha emesso 8 sentenze, relative a 7 annualità, tutte avverse ai ricorsi proposti dall'Agenzia delle Entrate. Il Direttore ritiene pertanto che la situazione di incertezza in materia di contenzioso fiscale sia positivamente conclusa.



Area Partecipate Comunali
Servizio Partecipate

In materia di personale, il direttore ricorda come le mancate assunzioni di personale nel corso degli ultimi anni abbiano determinato un preoccupante fenomeno di “*skill-shortage*” e che soltanto con l’approvazione del Piano Programma Ecologico e Partecipato 2025/2027, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28/04/2025, è stato approvato il Piano del fabbisogno del personale proposto da ABC, autorizzando l’azienda, mediante procedure ad evidenza pubblica, ad inserire nuove risorse nell’organico aziendale.

In merito all’evoluzione prevedibile della gestione, il Direttore riferisce che i dati disponibili relativi all’esercizio 2025 evidenziano un sostanziale rispetto delle previsioni effettuate in sede di budget, confermando il sostanziale equilibrio economico-finanziario.

La relazione si conclude precisando che successivamente alla chiusura dell’esercizio, escluse le predette sentenze della Cassazione in materia fiscale, non sono intervenuti fatti di rilievo da dover riportare e che, in conformità alle previsioni statutarie ed alle indicazioni dell’Amministrazione, si propone di reinvestire in Azienda l’utile di esercizio di € 342.963,51, allocandolo alla riserva straordinaria denominata “Fondo rinnovo impianti”.

Alla relazione sulla gestione è allegato il “report di sostenibilità ESG 2024”, documento non avente carattere obbligatorio, ma con il quale l’Azienda ha inteso intraprendere, invero già con la redazione del report per l’anno 2023, un percorso di rendicontazione di informazioni di carattere non finanziario riconducibili alle tre dimensioni della sostenibilità, cioè sostanzialmente alle tematiche ambientali (E), sociali (S) ed economiche (G). Attraverso tale percorso, ABC ha inteso effettuare una ricognizione delle attività e delle iniziative aziendali che possono avere una connotazione di sostenibilità in base agli impatti in ambito ambientale (in considerazione dell’uso di risorse naturali, la gestione dei rifiuti, etc.), sociale (sulla scorta delle relazioni che l’azienda intrattiene con i lavoratori, i clienti, i fornitori, etc.) e di governance (con riferimento alla gestione complessiva dell’azienda).

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio, preliminarmente, precisa di aver redatto la relazione “*in adempimento agli obblighi previsti dallo Statuto, dal Codice civile, dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nonché dalle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili*”.

L'organo di controllo, nel ribadire l'estraneità alle scelte gestionali ed alle determinazioni di natura istituzionale rimesse all'ente proprietario, precisa di aver svolto le funzioni di vigilanza e quelle di revisione legale nei limiti delle proprie attribuzioni istituzionali e sulla base delle informazioni disponibili.

I revisori ripartiscono la relazione unitaria nelle seguenti due sezioni:

- relazione di revisione ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. 39/2010
- relazione sull'attività di vigilanza ex articolo 2429, comma 2, del codice civile.

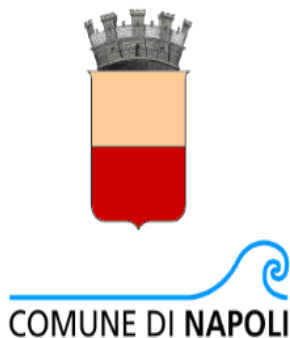
Il Collegio, nell'ambito del giudizio di bilancio presente nella prima sezione, ritiene che, seppur in presenza di profili di attenzione di natura non contingente, idonei ad incidere sui profili organizzativi e prospettici dell'Azienda “**il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e del risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione**”.

I revisori precisano che “*il giudizio positivo è espresso in senso strettamente tecnico-contabile*” e “*non implica una valutazione favorevole della gestione o della sostenibilità prospettica dell'Azienda, che risulta condizionata dall'evoluzione del contesto istituzionale, organizzativo e regolatorio*”.

A seguire, il Collegio riporta alcune aree di rischio alle quali attribuisce rilievo ai fini della valutazione complessiva della situazione aziendale e delle prospettive di continuità:

- il *quadro concessorio e regolatorio* del Servizio Idrico Integrato, con i conseguenti riflessi sul presupposto della continuità aziendale;
- i processi di *fatturazione, riscossione e recupero dei crediti*, con esposizione al *rischio di prescrizione*;
- la *rilevanza e l'adeguatezza del fondo svalutazione crediti*, la cui tenuta risulta dipendente dal superamento delle condizioni operative sottostanti;
- gli *assetti organizzativi, amministrativi e informatici*, con particolare riferimento all'*Unità Operativa Clienti*, all'*area investimenti* e al sottodimensionamento dell'organico rispetto alla complessità delle attività svolte;
- la *dipendenza delle prospettive aziendali da decisioni istituzionali e strategiche* rimesse al Socio Unico e agli enti competenti, estranee alla sfera di competenza e responsabilità del Collegio dei Revisori.

Il Collegio, in ordine al presupposto della continuità, rammenta che ABC svolge il servizio idrico integrato per il distretto “Napoli Città” in forza di un affidamento in essere in scadenza al 31 dicembre 2027. Nel richiamare la disciplina introdotta del d.lgs. 201/2022 e l'attuale quadro ordinamentale in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, i Revisori precisano che la prosecuzione del servizio risulta subordinata all'adozione di coerenti determinazioni istituzionali, quali la trasformazione dell'azienda in una forma giuridica prevista dall'ordinamento vigente, come quella di società di capitali.



Area Partecipate Comunali
Servizio Partecipate

Il Collegio evidenzia inoltre che, seppur l'affidamento sia formalmente efficace fino a tutto il 2027, ***“la mancata definizione, entro un congruo orizzonte temporale (indicativamente i primi sei/otto mesi del 2026), del percorso di adeguamento del modello giuridico e organizzativo dell’Azienda, determinerebbe l’insorgenza di elementi oggettivi idonei a porre seriamente in discussione il presupposto della continuità aziendale”***.

Il Collegio conclude precisando che in tale evenienza ed in adempimento dei propri doveri di legge, *“sarà tenuto a darne formale evidenza nei confronti dei competenti organi, ai fini delle conseguenti valutazioni in materia di continuità aziendale e di informativa di bilancio”* e che le valutazioni in ordine alla forma giuridica dell’azienda sono di competenza del Socio Unico e degli enti istituzionalmente preposti e, pertanto, del tutto estranee alla responsabilità dei revisori. Precisano, infine, che tale richiamo *“non costituisce valutazione negativa in ordine alla continuità aziendale alla data di riferimento del bilancio, ma rappresenta un elemento informativo prospettico ai sensi dei principi di revisione”*.

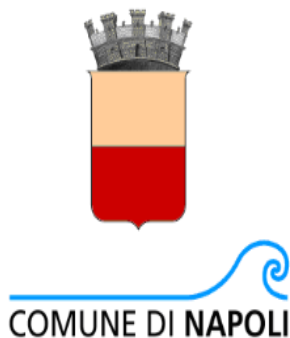
Il Collegio dei Revisori si sofferma sui processi di fatturazione, riscossione e recupero dei crediti, che impattano significativamente sulla sostenibilità finanziaria dell’Azienda e comportano una rilevante esposizione al rischio di perdita e prescrizione. Segnalano incompletezze e ritardi nell’aggiornamento delle anagrafiche delle utenze, attribuibili alla frammentazione storica delle basi dati, all’assenza di sistemi informativi pienamente integrati e al sottodimensionamento dell’organico. Tutto questo incide sulla regolare ed efficace esecuzione dei processi di fatturazione, che risultano in parte dipendenti dalla tempestiva comunicazione di variazioni contrattuali da parte dell’utenza.

I revisori ritengono che tali condizioni, unite al ritardo nell’attivazione delle procedure di riscossione e recupero, hanno comportato negli anni l’accumulo di posizioni creditorie molto datate, con conseguente incremento dell’esposizione al rischio di perdita e prescrizione. Su impulso dei revisori, nel 2024 ABC ha riattivato le attività di riscossione e recupero dei crediti, da tempo sospese, attraverso l’affidamento in via sperimentale di tre distinti lotti a tre diverse società esterne e ha proceduto alla revisione dei criteri di svalutazione dei crediti, adottando metodologie più rigorose e prudenziali. Il Collegio ha verificato che tali criteri risultano allineati alle prassi adottate da altre aziende operanti nel medesimo settore e contesto territoriale e richiama le necessità di un monitoraggio costante dell’adeguatezza del fondo svalutazione crediti, in considerazione della rilevanza quantitativa dell’esposizione e delle condizioni operative sottostanti, anche in relazione agli esiti delle attività di recupero progressivamente riattivate.

I revisori richiamano inoltre l’attenzione sull’impatto in ordine all’equilibrio economico-finanziario derivante dalle penalità comminate da ARERA in materia di qualità tecnica e contrattuale del servizio idrico, le quali, in base al vigente quadro regolatorio, sono suscettibili di riflettersi sulla determinazione della tariffa del servizio nel prossimo biennio.

Il Collegio si sofferma poi sugli assetti organizzativi ed informativi dell’azienda, in particolare sull’unità operativa clienti e sull’area investimenti, che evidenziano margini di inadeguatezza rispetto alla complessità delle attività da svolgere e sul limitato livello di meccanizzazione dei processi e sulle conseguenze determinate dall’assenza di un adeguato supporto dei sistemi informativi sulle tempistiche di predisposizione del bilancio.

A conclusione della prima sezione della relazione, relativamente al giudizio reso ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettera e) del d.lgs. 39/10, asseriscono che ***“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio ed è redatta in conformità alle disposizioni di legge,***



Area Partecipate Comunali
Servizio Partecipate

tenuto conto delle limitazioni organizzative e procedurali evidenziate nella presente relazione, che incidono sulla qualità e tempestività delle informazioni gestionali.

Il Collegio, nell'ambito del giudizio di bilancio presente nella seconda parte, quella relativa all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile, dà atto che *“anche per l'esercizio 2024, sono state tentate le procedure di circolarizzazione delle principali poste di bilancio, con esiti fortemente limitati a causa dei rilevanti ritardi nella predisposizione del bilancio, imputabili alla necessità di effettuare manualmente operazioni fondamentali – quali la distinzione dei lavori da capitalizzare e la ricostruzione dei crediti verso utenti privati – in assenza di un adeguato supporto dei sistemi informativi. Tali circostanze hanno costituito limitazioni oggettive alle procedure di revisione, non imputabili al Collegio”*.

Nel contempo, il Collegio dei Revisori, nel dare atto che con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si conclude il triennio di incarico, evidenzia che, *“nonostante l'attività di vigilanza svolta e le reiterate segnalazioni, permangono condizioni organizzative e procedurali che richiedono interventi tempestivi e formalmente documentati, la cui protrazione nel tempo potrebbe compromettere la sostenibilità gestionale e finanziaria dell'Azienda”*.

Il Collegio conclude la seconda parte, esprimendo **“parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024”** avvertendo che, *“in assenza di interventi tempestivi, di natura sistemica e formalmente documentati in ordine alla trasformazione societaria, al rafforzamento degli assetti organizzativi e alla meccanizzazione dei processi amministrativo-contabili, non sussisteranno nei prossimi esercizi le condizioni per l'espressione di un giudizio positivo sul bilancio, con conseguente obbligo per il Collegio di adottare le determinazioni previste dall'ordinamento, ivi incluse le segnalazioni agli organi competenti, qualora ne ricorrano i presupposti”*.

Il Dirigente
del Servizio Partecipate
dott.ssa Raffaella Starace
(firmato digitalmente *)

(*) La firma, in formato digitale, è apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.

Pratica trattata da: dott. Vincenzo Taccone